
Report di Sostenibilità 2022



Report di Sostenibilità 2022

COMMUNICATION
ON PROGRESS



This is our **Communication on Progress** in implementing the Ten Principles of the **United Nations Global Compact** and supporting broader UN goals.

We welcome feedback on its contents.

ITALMOBILIARE
Società per Azioni
Sede: Via Borgonuovo, 20 20121 Milano - Italia
Capitale Sociale € 100.166.937 I.V.
Registro delle Imprese di Milano

GRUPPO ITALMOBILIARE

| | | | |
|---|------------|--|-------------|
| Profilo strategico | F8 | Casa della Salute | F61 |
| Highlights | F13 | Highlights, contributo agli SDGs e materialità | F61 |
| Obiettivi strategici | F14 | Governance | F63 |
| Contributo agli SDGs | F15 | Società | F64 |
| Materialità | F16 | Ambiente | F66 |
| Risultato economico e valore condiviso | F17 | Capitelli | F68 |
| Governance | F18 | Highlights, contributo agli SDGs e materialità | F68 |
| Governance e integrità | F18 | Governance | F70 |
| Clima: rischi e opportunità | F20 | Società | F71 |
| Investimenti responsabili | F22 | Ambiente | F74 |
| Società | F23 | Callmewine | F76 |
| Sviluppo del capitale umano | F23 | Highlights, contributo agli SDGs e materialità | F76 |
| Salute, sicurezza e benessere | F25 | Governance | F78 |
| Gestione responsabile di prodotti e servizi | F25 | Società | F79 |
| Mercato e comunità | F26 | Ambiente | F81 |
| Ambiente | F28 | Clessidra | F82 |
| Uso responsabile delle risorse | F28 | Highlights, contributo agli SDGs e materialità | F82 |
| Transizione low-carbon | F30 | Governance | F84 |
| | | Società | F87 |
| | | Ambiente | F90 |
| | | SIDI Sport | F91 |
| ITALMOBILIARE | | | |
| | F32 | | |
| Sviluppo del capitale umano | F32 | | |
| Salute, sicurezza e benessere | F34 | | |
| | | PORTFOLIO COMPANIES partecipate | |
| | | Tecnica Group | F93 |
| | | Autogas Nord - AGN Energia | F94 |
| | | Iseo | F95 |
| | | Bene | F96 |
| | | DATI INTEGRATIVI | F97 |
| PORTFOLIO COMPANIES controllate | | | |
| Caffè Borbone | F36 | | |
| Highlights, contributo agli SDGs e materialità | F36 | | |
| Governance | F38 | | |
| Società | F39 | | |
| Ambiente | F42 | | |
| Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella | F44 | REPORTING | F111 |
| Highlights, contributo agli SDGs e materialità | F44 | Perimetro e metodologia | F112 |
| Governance | F46 | UN Global Compact: COP | F117 |
| Società | F47 | Dichiarazione di carattere Non Finanziario | F118 |
| Ambiente | F50 | GRI standard | F119 |
| Italgen | F52 | Relazione della Società di Revisione | |
| Highlights, contributo agli SDGs e materialità | F52 | | |
| Governance | F54 | | |
| Società | F55 | | |
| Ambiente | F58 | | |

ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING

**GRUPPO
ITALMOBILIARE**

PROFILO STRATEGICO

ITALMOBILIARE INVESTMENT HOLDING

Italmobiliare Investment Holding, fondata nel 1946 e quotata alla Borsa di Milano dal 1980, è una delle principali investment holding italiane. Controllata da EfiParind (famiglia Pesenti), detiene e gestisce un portafoglio diversificato di investimenti e partecipazioni con una visione strategica sostenuta da una storia finanziaria e industriale di oltre centocinquant'anni.

Italmobiliare Investment Holding svolge un ruolo attivo e continuo nel processo di crescita e valorizzazione del portafoglio coniugando lo sviluppo, l'internazionalizzazione e l'innovazione con un efficace modello di governance e gestione del rischio e la piena integrazione ESG in tutte le fasi dell'investimento.

| | |
|----------------|--|
| 1946 | Italcementi, fondata nel 1864, fa confluire nella nuova società Italmobiliare gli investimenti diversi dal settore materiali da costruzione. |
| Anni 50/60 | <p>Diversificazioni di investimenti nel settore assicurativo (RAS), nel settore del credito (Finter Bank, Banca Provinciale Lombarda, Credito Commerciale e otto istituti bancari poi concentrati nell'Istituto Bancario Italiano) e nel settore del trasporto pubblico (SAB Autoservizi).</p> <p>Ingresso nel capitale di Franco Tosi, società industriale del settore elettromeccanico.</p> |
| Anni 70/80 | <p>Acquisita quota di minoranza in Bastogi, che si affianca a quella detenuta in Falck.</p> <p>Nel 1979 Italmobiliare diventa la holding dell'intero Gruppo rilevando la maggioranza delle azioni ordinarie Italcementi.</p> <p>Nel 1980 Italmobiliare è ammessa alla quotazione presso la Borsa di Milano. Vengono cedute le partecipazioni in RAS e Banca Provinciale Lombarda e acquisita una quota di minoranza in Poligrafici Editoriale.</p> |
| Anni 90 | <p>Italcementi si internazionalizza e sale ai vertici mondiali del settore materiali da costruzione attraverso l'acquisizione di Ciments Français, la più rilevante operazione internazionale fino ad allora realizzata da un gruppo italiano.</p> <p>Franco Tosi cede l'attività industriale al Gruppo ABB, reinvestendo nel settore dell'imballaggio alimentare (Sirap) e nel settore acqua-gas (Crea). Viene poi incorporata in Italmobiliare, dopo l'esito favorevole di un'Opa.</p> <p>Ingresso nel capitale di Credito Italiano.</p> |
| Anni 2000/2015 | <p>Diversificazione del portafoglio in RCS e Mediobanca. Cessione di SAB Autoservizi e della partecipazione in Poligrafici Editoriale.</p> <p>Nel 2014 Italmobiliare partecipa pro-quota al piano di rafforzamento patrimoniale e semplificazione del Gruppo Italcementi, mantenendo una quota di controllo pari al 45% del capitale della società.</p> <p>Nel settembre 2015 Finter Bank viene ceduta al gruppo svizzero Vontobel, in cui viene acquisita una partecipazione di minoranza.</p> |
| 2016 | <p>Dopo aver acquisito il controllo diretto di Italgen e BravoSolution, viene ceduta la partecipazione in Italcementi ad HeidelbergCement di cui viene acquisita una partecipazione di minoranza.</p> <p>Conversione azioni di risparmio Italmobiliare.</p> <p>Viene acquistata Clessidra SGR, principale operatore italiano di private equity, e Italmobiliare diviene anchor investor del fondo CCP3.</p> |
| 2017 | <p>Acquisto di una partecipazione del 40% in Tecnica Group, leader nella calzatura outdoor e nell'attrezzatura da sci con marchi storici come Tecnica, Nordica, Moon Boot, Lowa, Blizzard, Rollerblade.</p> <p>Ingresso nel gruppo Jaggaer, attivo nel settore dell'eProcurement, attraverso il conferimento di BravoSolution.</p> |

| | |
|------|---|
| 2018 | <p>Acquisto di una partecipazione del 60% in Caffè Borbone, uno dei principali produttori di caffè in Italia nel settore cialde e capsule compatibili.</p> <p>Acquisto di una partecipazione del 39% in Iseo Serrature, leader nella produzione e progettazione di sistemi di chiusura e controllo accessi.</p> <p>Si ampliano le partecipazioni nel Private Equity, tra cui i fondi BDT Capital Partners.</p> |
| 2019 | <p>Acquisto di una partecipazione del 30% in Autogas-AGN Energia, realtà leader a livello nazionale nella distribuzione di gas GPL per uso domestico, commerciale e industriale.</p> <p>Acquisto di una partecipazione dell'80% in Capitelli, azienda attiva nella produzione e commercializzazione di prosciutto cotto e altri prodotti di salumeria di elevata qualità ed eccellenza.</p> <p>Da settembre Italmobiliare viene inserita nel segmento STAR di Borsa Italiana.</p> <p>Cessione a Cinven della quota detenuta in Jaggaer.</p> |
| 2020 | <p>Acquisto di una partecipazione dell'80% in Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella, storica casa produttrice di profumi e cosmetici di alta gamma.</p> <p>Acquisto di una partecipazione del 92,5% di Casa della Salute, network di poliambulatori specialistici.</p> <p>Acquisto di una partecipazione del 60% in Callmewine, piattaforma di eCommerce per la vendita di vini.</p> <p>Adesione del Gruppo Italmobiliare al Global Compact Network delle Nazioni Unite, l'iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa più ampia al mondo.</p> |
| 2021 | <p>Uscita dal settore del packaging in plastica per alimenti con la cessione delle attività del Gruppo Sirap.</p> <p>Co-investitore a fianco di Clessidra SGR in Casa Vinicola Botter.</p> <p>Investimento in Farmagorà, catena di farmacie fortemente connessa al territorio.</p> <p>Anchor investor del fondo Clessidra Capital Partners 4.</p> <p>Acquisto del rimanente 20% in Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella.</p> |
| 2022 | <p>Acquisto di una partecipazione del 19,99% in Bene Assicurazioni, innovativa technology company nel mercato assicurativo italiano.</p> <p>Acquisto del 100% del capitale di Sidi Sport, iconico marchio italiano specializzato nella produzione e vendita di calzature per il ciclismo e il motociclismo.</p> |

FOCUS 2022: IMPEGNO RINNOVATO PER LA TRANSIZIONE LOW-CARBON

Italmobiliare, nella sua lunga storia di holding con partecipazioni diversificate in ambito industriale e finanziario, è stata tra i precursori in Italia dell'approccio evoluto alla sostenibilità. Già negli anni Novanta aveva strutturato nelle principali partecipazioni industriali ambiziosi programmi di sostenibilità, pienamente integrati nelle priorità strategiche di sviluppo e coordinati da funzioni dedicate. Grazie a questa esperienza è maturato un costante impegno verso le migliori pratiche, dai principi alle politiche, dai processi ai prodotti, dalle iniziative locali e globali agli strumenti di reporting.

Attraverso il flusso di investimenti e disinvestimenti e la gestione attiva delle partecipazioni detenute in portafoglio, Italmobiliare mira al successo sostenibile del Gruppo, assegnando le priorità e mobilitando le risorse finanziarie in modo mirato e selettivo. L'obiettivo è contribuire alle sfide globali e, allo stesso tempo, proteggere e rafforzare la performance finanziaria, a beneficio degli azionisti e di tutti gli altri stakeholder.

A conferma del proprio impegno, nel 2020 Italmobiliare ha aderito al Global Compact delle Nazioni Unite, mirando a una ancor più profonda integrazione ESG nella strategia di business della holding e a un presidio sempre più efficace delle società controllate e collegate.

Nel 2021, prendendo ispirazione dai più elevati riferimenti globali, Italmobiliare ha aggiornato il Codice Etico e le Politiche di Sostenibilità con il preciso scopo di sottolineare la sua strategia sostenibile, sostenuta dalla Politica di Investimento Responsabile, che identifica chiaramente nei Sustainable Development Goals il paradigma per la creazione di valore.

Come sviluppo coerente di un percorso evolutivo che coinvolge l'intero portafoglio di investimenti, nel corso 2022 Italmobiliare ha maturato un'ulteriore accelerazione di passo.

La lotta ai cambiamenti climatici era già l'elemento focale dell'azione per l'ambiente, con iniziative di razionalizzazione delle materie prime, design di prodotti sempre più sostenibili, capaci di promuovere stili di vita responsabili e attività mirate per la riduzione della carbon footprint su tutta la catena del valore. Nel 2022, Italmobiliare ha ridotto del 35% le emissioni dirette di CO₂ rispetto al 2020 e azzerato quelle indirette grazie all'utilizzo di sola energia elettrica rinnovabile. Sulla scia di questi risultati, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'adesione alla Science Based Targets initiative (SBTi), che impegna Italmobiliare a fissare obiettivi di riduzione delle emissioni a breve e lungo termine in linea con lo scenario net-zero.

La sfida della decarbonizzazione è definitivamente accettata, con la consapevolezza che la crisi energetica che stiamo affrontando sia solo un sintomo. La crisi climatica è la vera malattia e senza la giusta visione continuerà anche quando le attuali tensioni geopolitiche saranno - si spera presto - superate. Italmobiliare nasce da una storia industriale di 150 anni e ha vissuto in prima linea la nascita della crisi già dagli anni '90 e ne ha seguito l'evoluzione sviluppandone progressivamente gli anticorpi.

Molto è già stato fatto, ma il pianeta chiede fortemente di traguardare nuove ambizioni. Oggi, con l'adesione alla Science Based Targets initiative, Italmobiliare è pronta a dare piena solidità scientifica e strategica alle proprie azioni per il clima.



SCIENCE
BASED
TARGETS

DRIVING AMBITIOUS CORPORATE CLIMATE ACTION

BUSINESS
AMBITION FOR **1.5°C**  

PORTFOLIO COMPANIES

Il portafoglio di partecipazioni in un numero crescente di società controllate o collegate mette a frutto l'esperienza di Italmobiliare nella gestione di attività imprenditoriali a livello nazionale e internazionale. L'orizzonte di investimento è di medio-lungo periodo e improntato alla creazione di valore. La strategia sostenibile delle Portfolio Companies è dettagliata in questo report. Il perimetro di consolidamento è descritto nella sezione Reporting.

| Società % partecipazione | Data investimento | Descrizione | Note |
|--|----------------------|---|---|
| Italgen 100% | Lug 2016 | Italgen opera in Italia come produttore e distributore di energia elettrica da fonti 100% rinnovabili. | Sede a Villa di Serio (BG). 26 centrali idroelettriche tra Lombardia, Piemonte e Veneto. 3 impianti fotovoltaici, 74 MW installati. 300 km di linee di trasmissione. Partecipazione in due parchi eolici con capacità complessiva di 18 MW in Bulgaria. |
| Clessidra 100% | Set 2016 | Clessidra Holding S.p.A. è la società capogruppo del Gruppo Clessidra, uno dei principali operatori finanziari attivo negli investimenti alternativi (private equity e private credit) e nel factoring, attraverso tre società specializzate, ciascuna con propria autonomia operativa. | Sede a Milano. Portfolio di Clessidra Private Equity: Nexi, L&S, Argea, Viabizzuno, Impresoft. Portfolio di Clessidra Capital Credit (Restructuring Fund): Sisma, Acque Minerali d'Italia, Italtel e altre non-equity. Portfolio di Clessidra Capital Credit (Private Debt Fund): Casa del Dolce/Liking, MGM/Rekord, Trime, Gruppo Florence. |
| Tecnica Group 40% | Nov 2017 | Tecnica Group è leader nel settore della calzatura outdoor e dell'attrezzatura da sci con i marchi Tecnica (scarponi da sci e footwear), Nordica (sci e scarponi), Moon Boot, (footwear), Lowa (scarpe da trekking), Blizzard (sci) e Rollerblade (pattini in linea). | Sede a Gaiavera del Montello (TV). Siti produttivi in Austria, Germania, Italia, Slovacchia, Ucraina e Ungheria. |
| Caffè Borbone 60% | Mag 2018 | Caffè Borbone è uno dei principali produttori specializzati in capsule e cialde compatibili, con una fitta rete commerciale sul territorio italiano. | Sede e sito produttivo a Caivano (NA). |
| Iseo 39,24% | Ott 2018 | Iseo è leader nella progettazione, produzione e vendita di serrature meccaniche ed elettroniche, soluzioni per la sicurezza e la gestione degli accessi. | Sede a Pisogne (BS). Siti produttivi in Italia, Romania, Francia, Germania, Spagna e Sud Africa. |
| AGN ENERGIA 30% | Gen 2019 | AGN Energia si è affermata come leader nel mercato del GPL, operando su tutto il territorio nazionale nei settori domestico, agricolo, industriale e autotrazione. L'offerta commerciale si estende a tutti i comparti energetici: fornitura di gas naturale ed energia elettrica 100% green, gas tecnici, produzione da fonti rinnovabili, soluzioni di efficientamento energetico e per la mobilità elettrica | Sede a Genova. 44 uffici sul territorio nazionale. |
| Capitelli 80% | Dic 2019 | Capitelli è attiva nella produzione e vendita di salumi cotti e affumicati caratterizzati da un'attenta scelta di carni di origine selezionata e da un procedimento di lavorazione artigianale e originale, che ne fanno prodotti ricercati e di nicchia posizionati fra le eccellenze alimentari italiane. | Sede e sito produttivo a Borgonovo Val Tidone (PC). |
| Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella 95% | Gen 2020 | Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella è un unicum nel panorama della cosmesi e delle fragranze. È ritenuta la farmacia storica più antica d'Europa, ed ha festeggiato nel 2021 gli 800 anni di ininterrotta attività negli stessi luoghi. | Sede e sito produttivo a Firenze. Oltre 300 fra negozi di proprietà e corner in diversi paesi del mondo. |
| Casa della Salute 84,63% | Dic 2020 | Casa della Salute è un poliambulatorio specialistico diagnostico, odontoiatrico, fisiokinesiterapico nato con l'obiettivo di contribuire alla tutela del diritto alla salute e garantire ai cittadini un servizio sanitario di alta qualità e prenotazioni in tempi brevi. | Sede a Genova. 13 poliambulatori tra Liguria e Piemonte. |
| Callmewine 80% | Dic 2020 | Callmewine è una piattaforma di e-commerce specializzata nella vendita di vini che si colloca tra i leader di mercato in Italia. | Sede a Milano Attività online con consegne in tutta Italia. |
| Bene Assicurazioni 19,99% | Apr 2022 | Bene Assicurazioni è una <i>technology</i> company assicurativa specializzata sul mercato retail del ramo danni con focus sul segmento <i>motor</i> . | Sede a Milano. |
| SIDI Sport 100% | Ott 2022 | SIDI Sport è specializzata nella produzione e vendita di calzature per ciclismo e motociclismo. I suoi prodotti – utilizzati dai più importanti atleti professionisti e dagli appassionati in tutto il mondo – sono sinonimo di eccellenza, qualità, tradizione, artigianalità e design. | Sede a Maser (TV). Siti produttivi a Maser e Bucarest (Romania). |

PRIVATE EQUITY E FONDI DI INVESTIMENTO ALTERNATIVI

L'investimento in fondi di Private Equity e Alternative Investments ha l'obiettivo di cogliere opportunità di sviluppo in aree geografiche o settori di business non coperti direttamente da Italmobiliare e consentire potenziali sviluppi e diversificazione delle partecipazioni. Nel 2022, con riferimento al NAV, il 51% degli investimenti è rappresentato da prodotti di società firmatarie di UN PRI, il 43% da prodotti di società che adottano una Politica ESG. Il 37% è rappresentato da prodotti "articolo 8" SFDR, ovvero che promuovono esplicitamente caratteristiche sociali o ambientali e verificano che le imprese in cui gli investimenti sono effettuati rispettino prassi di buona governance.

| Asset Manager | UN PRI | Politica ESG | Fondo investito | Regolamento SFDR | | |
|------------------------------|--------|--------------|-------------------------------|------------------|--------|--------|
| | | | | Art. 6 | Art. 8 | Art. 9 |
| Clessidra Private Equity SGR | ✓ | ✓ | Clessidra Capital Partners 3 | | ✓ | |
| | | | Clessidra Capital Partners 4 | | ✓ | |
| Clessidra Capital Credit SGR | ✓ | ✓ | Clessidra Private Debt Fund | | ✓ | |
| | | | Clessidra Restructuring Fund | ✓ | | |
| BDT | | | BDT Capital Partners Fund II | | | |
| | | | BDT Capital Partners Fund III | | | |
| Iconiq Capital | | | Iconiq Strategic Partners IV | | | |
| | | | Iconiq Strategic Partners V | | | |
| Isomer Capital | ✓ | | Isomer | | | |
| | | | Isomer II | | | |
| JAB Holding Company | ✓ | ✓ | Isomer Opp. | | | |
| | | | JAB Consumer | | | |
| Connect Ventures | | | Connect Ventures III | | | |
| | | | Connect Ventures IV | | | |
| Lindsay Goldberg | ✓ | | LG Lindsay Goldberg V | | | |
| Expedition Growth Capital | | | Expedition Growth Capital | | | |
| Lauxera Capital Partners | ✓ | ✓ | Lauxera Capital Partners | ✓ | | |
| 8-bit Capital | | | 8-bit Capital | | | |
| Lakestar | ✓ | ✓ | Lakestar Growth | | | |
| | | | Lakestar Early | | | |
| La Famiglia | | | La Famiglia | ✓ | | |

PARTECIPAZIONI E COINVESTIMENTI

Il portafoglio di partecipazioni in settori differenziati è focalizzato su società quotate e non quotate che offrono interessanti prospettive di sviluppo o costanti ritorni sull'investimento.

Nel settore industriale, HeidelbergCement, tra i leader mondiali del cemento e dei materiali da costruzione, ingloba l'eredità sostenibile di Italcementi, con l'adesione allo UN Global Compact e adottando una strategia sostenibile costruita su innovazione, cultura della sicurezza, riduzione dell'impronta ambientale, economia circolare, cittadinanza d'impresa e integrità. Focus principale è la lotta ai cambiamenti climatici.

Significativo il coinvestimento con Fondo Italiano d'Investimento Sgr e Vam Investments per la creazione di Florence, il primo polo produttivo dell'abbigliamento di lusso in Italia che cresce anche attorno all'adesione alla piattaforma settoriale 4SUSTAINABILITY®.

Nel settore finanziario si segnalano le partecipazioni in Mediobanca e Vontobel, banca privata svizzera specializzata nell'asset management per clienti privati e clienti istituzionali, pioniere degli investimenti sostenibili dagli anni 90, con numerosi riconoscimenti internazionali, firmataria degli UN Principles for Responsible Investment e membro dell'associazione Swiss Sustainable Finance.

LIQUIDITÀ E ALTRE ATTIVITÀ

La liquidità in gestione e le attività finanziarie costituiscono una riserva di *cash* e *cash equivalent* allocate in strumenti con un profilo di rischio conservativo a disposizione della Società per poter cogliere opportunità di nuovi investimenti. A fine 2022, questa riserva rappresentava circa il 10% dell'intero NAV. A questa attività si somma la gestione del patrimonio immobiliare di proprietà della Società, fra cui il palazzo della sede sociale a Milano.







Highlights

| | Governance e catena del valore | Strategia climatica | Salute, sicurezza e benessere | Genere e sviluppo del capitale umano |
|--|---|---|--|---|
| <i>Le fondamenta per Holding e Portfolio</i> | Adozione Codice Etico e Politiche di Sostenibilità con applicazione estesa a tutta la catena del valore. | Monitoraggio con dettaglio analitico della carbon footprint (scope 1, 2 e 3). | Supporto attivo alle persone nell'affrontare i bisogni primari e le sfide sociali emergenti. | Adozione dei Women Empowerment Principles (WEPs) e crescita inclusiva delle competenze. |
| <i>I risultati principali 2022</i> | 100% | -35% CO₂ Scope 1 vs 2020 | -18% Infortuni vs 2020 | 100% |
| | E' la percentuale di entità, tra Holding e Portfolio Companies, che hanno adottato un Codice Etico, Politiche di Sostenibilità e Modello 231. | Dal 2020, Holding e Portfolio Companies hanno ridotto l'uso di combustibili fossili per la produzione e mezzi di trasporto. | Miglioramento dell'indice di frequenza degli infortuni, netto miglioramento dal 2021. Punto di partenza verso il traguardo di infortuni zero. | E' la percentuale di entità, tra Holding e Portfolio Companies, che hanno utilizzato il WEPs Gender Gap Analysis Tool e avviato il monitoraggio del Gender Pay Gap. |
| | 81% | Zero CO₂ Scope 2 dal 2022 | 75% | +31 ore/pp Formazione vs 2020 |
| | E' la percentuale di entità, tra Holding e Portfolio Companies, che hanno adottato una Carta dei Fornitori, fondamento della costruzione di una catena di fornitura responsabile. | Dal 2022, Holding e Portfolio Companies utilizzano esclusivamente energia elettrica rinnovabile. | E' la percentuale di entità, tra Holding e Portfolio Companies, che hanno adottato iniziative volontarie a favore del benessere delle persone. | L'attività formativa è ripresa a pieno regime dopo il periodo di lock-down da COVID-19 con nuove iniziative di sviluppo di competenze. |
| <i>Le prossime sfide</i> | 100% Portfolio Companies | 100% verso Net Zero | 100% Portfolio Companies | 100% Portfolio Companies |
| | che adottano modelli di prequalifica ESG di tutti i fornitori. | con piani di mitigazione e offsetting dello scope 1 e 3. | con piena cultura della sicurezza come modello etico e di efficienza del business. | che adottano un piano di sviluppo delle persone mirato a crescita, inclusione e parità di genere. |

ESG Ratings

| ESG Score Score complessivo nel 66° percentile dell'industry di riferimento | ESG Risk Rating "Low risk", combinazione di "Low Exposure" e "Strong Management". | CDP Climate Change Rating "C - Awareness" per la gestione della lotta ai cambiamenti climatici. | ESG Score 73/100 | ESG Ranking 93% | |
|---|---|--|---------------------------------------|---|--|
| Score 100% per la completezza del reporting sociale e ambientale. | #1 tra le società confrontabili per livello di capitalizzazione. | | #8 su 63 investment holding valutate. | Tra le 4 società meglio classificate del settore. | |

Obiettivi strategici

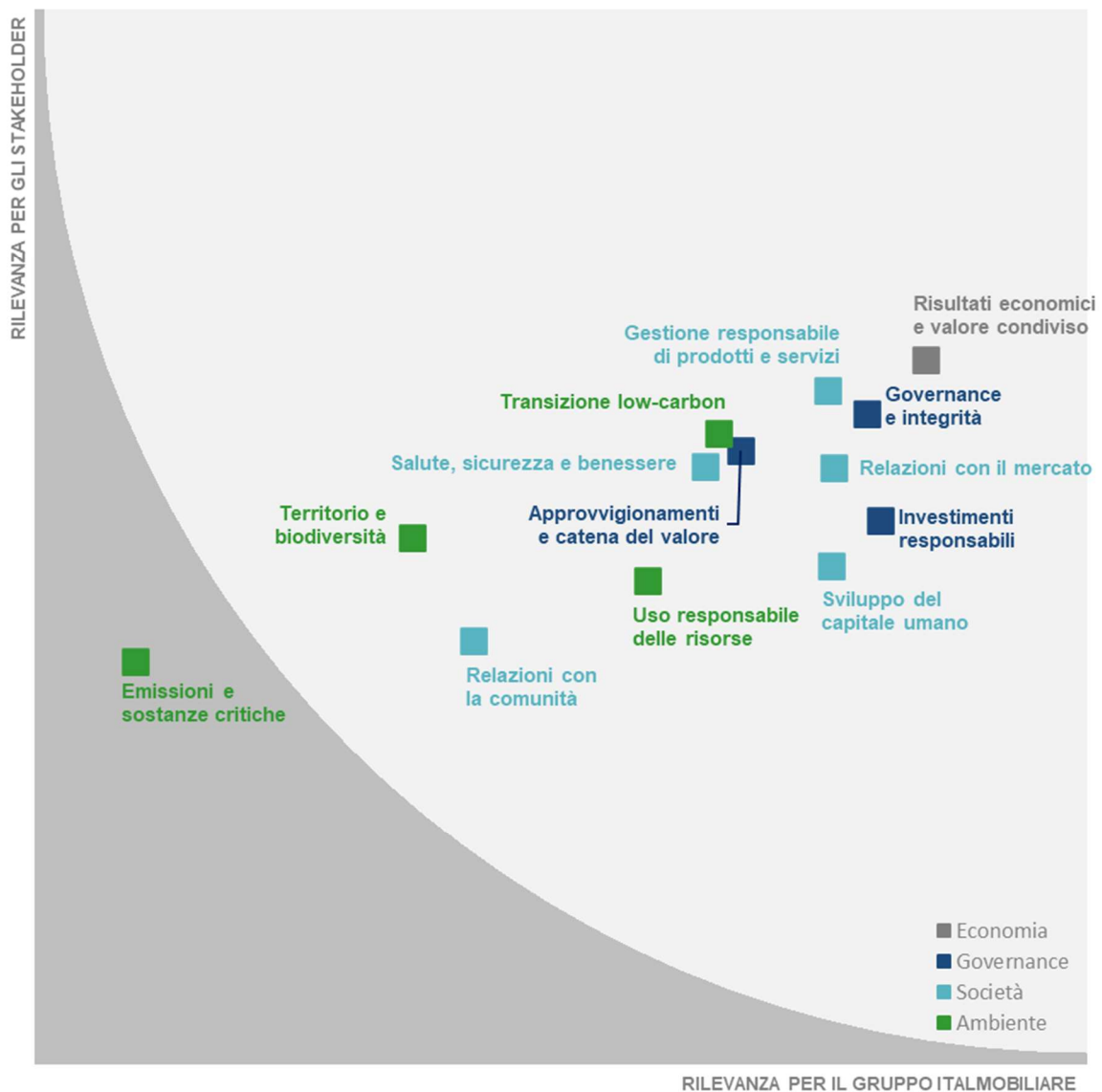
| | | Target 2025 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|--|--------------------------|------|------|------|------|------|
|  | Obiettivo: PARITÀ DI GENERE | | | | | | |
| | Supportato dall'adesione ai <i>Women Empowerment Principles</i> , l'obiettivo è creare condizioni di inclusività e cultura sociale che alimentino un percorso mirato a raggiungere la parità di genere, a partire dalle posizioni direttive. | | | | | | |
| Donne in posizioni manageriali (dirigenti e quadri) | % | > 40% | 15% | 19% | 22% | 33% | 31% |
| Gender pay gap complessivo | % | trend migliorativo | -- | -- | -- | -- | -44% |
|  | Obiettivo: LAVORO DIGNITOSO | | | | | | |
| | Ogni incidente sul lavoro è inaccettabile, pertanto l'unico obiettivo accettabile è Zero Infortuni. Solo la creazione di una cultura della sicurezza, ben oltre gli obblighi di legge, consente di registrare progressi. | | | | | | |
| Indice di frequenza infortuni (assenza > 24 ore) | # / milione di ore lavorate | 0 | 8,9 | 6,0 | 4,8 | 6,8 | 4,0 |
| Ore di formazione | ore / persona | > 40 | 7,4 | 5,0 | 5,0 | 28,9 | 33,0 |
|  | Obiettivo: PRODUZIONE RESPONSABILE | | | | | | |
| | Materiali rinnovabili o provenienti da riciclo sul totale dei materiali utilizzati supportano la transizione verso un'economia rigenerativa. | | | | | | |
| Risorse responsabili: materie prime | % | > 80% | | 30% | 46% | 90% | 90% |
| Risorse responsabili: packaging | % | > 60% | | 58% | 64% | 59% | 54% |
|  | Obiettivo: NET-ZERO | | | | | | |
| | Il Gruppo si è impegnato a fissare obiettivi di riduzione delle emissioni a breve e lungo termine in linea con lo scenario net-zero basato sulla scienza secondo SBTi. | | | | | | |
| Intensità di carbonio: scope 1 | | 0 | 23 | 19 | 17 | 15 | 13 |
| Intensità di carbonio: scope 2 | | 0 | 84 | 69 | 62 | 8 | 0 |
| Intensità di carbonio: scope 3 società controllate | t CO ₂ / milioni di Euro di Ricavi | da definire secondo SBTi | -- | -- | 593 | 437 | 506 |
| Intensità di carbonio: scope 3 società partecipate e altri investimenti | | | -- | -- | 2329 | 2127 | 2567 |
|  | Obiettivo: BUSINESS INTEGRITY | | | | | | |
| | Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231. Per i nuovi investimenti, l'adozione è prevista al più tardi entro il secondo anno di gestione attiva. | | | | | | |
| Società con Modello 231 | % | 100% | 80% | 100% | 83% | 88% | 100% |
|  | Obiettivo: PARTNERSHIP SOSTENIBILE | | | | | | |
| | Codice Etico orientato esplicitamente alla sostenibilità; Politiche di Sostenibilità evolute; Carta dei Fornitori con prequalifica ESG. Per tutti i nuovi investimenti, l'implementazione è prevista entro il primo anno di gestione attiva. | | | | | | |
| Società con Codice Etico | | 100% | 60% | 60% | 67% | 100% | 100% |
| Società con Politiche di Sostenibilità | % | 100% | 10% | 40% | 33% | 100% | 100% |
| Società con Carta dei Fornitori | | 100% | -- | -- | -- | -- | 81% |

Materialità

Nella definizione della strategia e dei piani di azione, l'**analisi di materialità** è un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti per il Gruppo, incrociando gli interessi del business con le aspettative degli stakeholder.

Identificare, comprendere, misurare e gestire al meglio tutte le leve di successo e i potenziali impatti, positivi o negativi, significa valorizzare tutti i capitali che il Gruppo deve gestire con responsabilità. Il **capitale finanziario e produttivo** comprende gli strumenti finanziari e operativi finalizzati al risultato. Il **capitale umano** riunisce le capacità individuali e le competenze ed esperienze di tutte le persone del Gruppo. Il **capitale intellettuale** si alimenta dell'innovazione e del know-how tecnologico e gestionale. Il **capitale sociale e relazionale** rappresenta l'importanza di stakeholder, comunità, supply chain, clienti, mercato, istituzioni per generare il consenso sociale. Il **capitale naturale** definisce l'insieme dei beni naturali, intesi come fornitori di risorse e servizi ambientali per la produzione economica e il benessere sociale

SDGs e materialità sono il riferimento per i piani di azione adottati dalla holding e da tutte le portfolio companies, coordinati e monitorati con il supporto della Direzione Sostenibilità, discussi nel Comitato per la Sostenibilità e la Responsabilità Sociale e inseriti nella remunerazione variabile del management.



Risultato economico e valore condiviso

Il Gruppo Italmobiliare gestisce il flusso di investimenti e disinvestimenti al fine di garantire il successo sostenibile del Gruppo attraverso la creazione di valore condiviso nel lungo periodo.

L'impegno sottoscritto con il Global Compact delle Nazioni Unite conferma la volontà del Gruppo di contribuire alle sfide globali, allo stesso tempo proteggendo e rafforzando la performance finanziaria a beneficio degli azionisti e di tutti gli altri stakeholder.

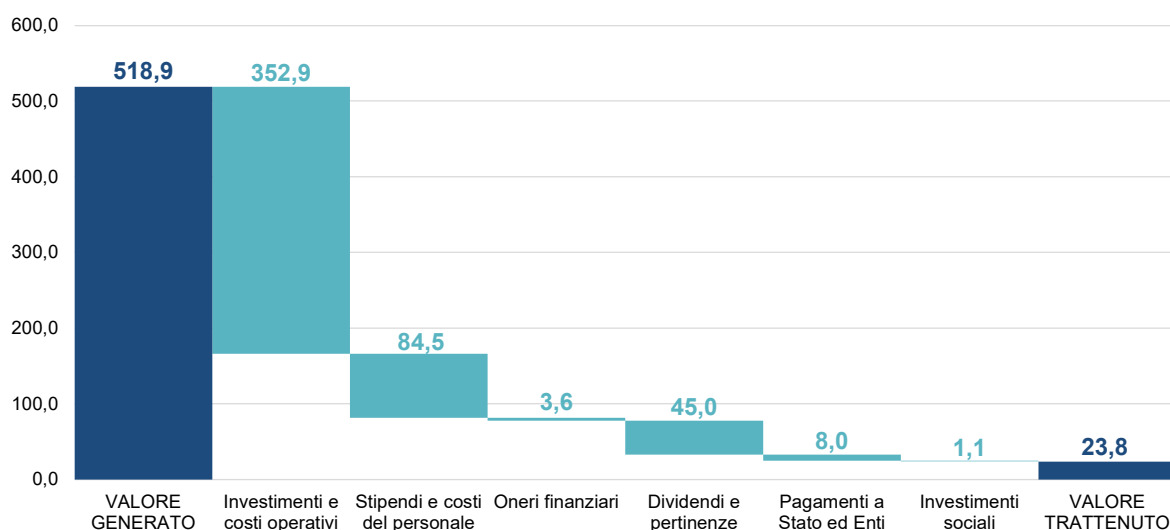
| | 2020 | 2021 | 2022 | |
|-------------------------------------|--------------|--------------|--------------|---|
| Valore economico generato | 600,3 | 568,7 | 518,9 | |
| Ricavi e proventi | 575,5 | 492,3 | 483,6 | |
| Finanziamenti pubblici ricevuti * | 0,2 | 0,6 | 0,6 | |
| Altro | 24,6 | 75,9 | 34,6 | |
| Valore economico trattenuto | 72,2 | 105,0 | 23,8 | Ammortamenti, utile non distribuito e accantonamenti per nuovi investimenti |
| Valore economico distribuito | 528,1 | 463,7 | 495,1 | Stakeholder beneficiati |
| Investimenti e costi operativi | 372,3 | 255,7 | 352,9 | Fornitori di beni e servizi |
| Stipendi e benefit del personale | 111,6 | 72,1 | 84,5 | Personale |
| Dividendi e pertinenze ** | 62,6 | 84,0 | 45,0 | Azionisti e Soci di minoranza |
| Pagamenti a Stato e Enti *** | -26,5 | 48,8 | 8,0 | Stato e Pubblica Amministrazione |
| Oneri finanziari | 5,8 | 2,2 | 3,6 | Fornitori di capitali |
| Investimenti sociali | 2,3 | 0,9 | 1,1 | Comunità |

* Il dato 2022 include i contributi in conto esercizio e in conto capitale. Includendo altre voci pertinenti, il totale dei finanziamenti ricevuti è pari a circa 5 milioni di euro.

** Il dato 2022 include la distribuzione degli utili di esercizio che il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare S.p.A. proporrà all'Assemblea degli Azionisti.

*** I dati sono al netto dei crediti di imposta, che nel 2022 sono stati pari a 3,3 milioni di euro.

Valore economico distribuito agli stakeholder nel 2022 (milioni di euro)



Governance

GOVERNANCE E INTEGRITÀ

L'annuale **Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari** descrive in dettaglio il sistema di corporate governance, la composizione e il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei quattro Comitati endoconsiliari (Remunerazione e Nomine, Operazioni con Parti Correlate, Controllo e Rischi, Sostenibilità e Responsabilità Sociale).

Il **Consiglio di Amministrazione** definisce gli indirizzi strategici della Società e del Gruppo ed è responsabile della sua gestione mirata al successo sostenibile. A tal fine, è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, essendo di sua competenza tutto ciò che dalla legge e dallo Statuto Sociale non è espressamente riservato all'Assemblea degli Azionisti. Il **Comitato per la Sostenibilità e la Responsabilità Sociale**, istituito nel 2020 e presieduto dal Consigliere Delegato, ha funzioni di natura propositiva e consultiva nei confronti del Consiglio di Amministrazione al fine di implementare una strategia di sviluppo coerente con la mission di Italmobiliare incentrata sulla sostenibilità, in tutte le sue componenti: governance, economica, sociale e ambientale (ESG). Sempre a livello corporate, è presente la **Direzione Sostenibilità**. Il Direttore Sostenibilità ha funzioni di segreteria e animazione del Comitato per la Sostenibilità e la Responsabilità Sociale. La composizione e la gestione degli organi di governance garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando a massima efficienza operativa e integrità. La partecipazione femminile nel Consiglio di Amministrazione è del 42% (5 amministratori su 12). A integrazione di quanto riportato nella Relazione sulla Remunerazione in tema di trasparenza e bilanciamento dei compensi delle figure apicali, il rapporto tra la retribuzione totale dell'Amministratore Delegato e la mediana dei dipendenti di Italmobiliare nel 2022 è pari a 27 (59 sul Gruppo).

Le Portfolio Companies si dotano di sistemi di governance coerenti. La presenza nei Consigli di Amministrazione di consiglieri espressione della Capogruppo e di amministratori indipendenti crea continuità di visione verso il successo sostenibile.

Il **Codice Etico** richiama esplicitamente i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, riconosciuti come riferimento avanzato a livello internazionale anche in tema di corporate governance. Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, il Gruppo Italmobiliare intende esplorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand. Ulteriore orientamento è fornito dall'insieme delle policy adottate e periodicamente aggiornate, in particolare le **Politiche di Sostenibilità**, che impegnano tra l'altro ad attuare e garantire in modo trasparente governance e integrità, implementando appropriati modelli ed efficaci procedure organizzative. Tutte le Portfolio Companies allineano i loro Codici Etici e le loro Politiche di Sostenibilità nel corso del primo anno di gestione attiva.

Italmobiliare adotta un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, disciplinato dalla legge ma volontario, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti, principalmente in materia di corruzione, concussione, frode ai danni dello Stato, reati societari, ricettazione, omicidio colposo o gravi lesioni colpose con violazione delle norme antinfortunistiche, reati ambientali gravi, terrorismo o delitti contro la personalità individuale, abuso di mercato, reati tributari, traffico di influenze illecite. Nel 2022 sono stati integrati anche i reati connessi a strumenti di pagamento diversi dai contanti e quelli contro il patrimonio culturale. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. In aggiunta, sono individuate le funzioni di controllo competenti a vigilare sulla conformità alle norme, che si avvalgono del supporto metodologico delle direzioni Affari Legali e Societari e Internal Audit della holding. I rischi di compliance sono individuati e valutati su base almeno annuale all'interno dei processi di *risk assessment*. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di *whistleblowing* per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari. Il Modello adottato dalla Capogruppo costituisce riferimento per la sistematica adozione di approcci coerenti da parte delle Portfolio Companies.

Più in generale, il **Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi** (SCIGR) adottato da Italmobiliare dispone di organismi, sistemi e processi di *risk management* allineati alle *best practice* internazionali, che consentono un monitoraggio costante e una gestione efficace dei rischi di natura economico-finanziaria, sociale e ambientale a livello di Gruppo e un'assunzione consapevole delle decisioni in materia. È costituito da regole, procedure e

strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi cui la Società e le sue controllate sono esposte.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del **Comitato Controllo e Rischi**, ne definisce le Linee di Indirizzo e valuta con cadenza almeno annuale l'adeguatezza e l'efficacia. Le Linee di Indirizzo sono trasmesse alle società controllate affinché queste ne tengano conto nella istituzione e manutenzione del proprio sistema di controllo interno, ferme restando l'autonomia e l'indipendenza di ciascuna società. Nel 2022 sotto il coordinamento dalla **Direzione Internal Audit**, cui è affidato il risk management, e con il supporto della Direzione Sostenibilità il processo di *assessment* è stato affinato con una visione sempre più dettagliata dei trend di medio/lungo periodo e con un approccio metodologico ESG basato sulle analisi di materialità e sulle performance consolidate. È stata ulteriormente approfondita la valutazione del rischio climatico, effettuata dal 2021 secondo le linee guida della *Task Force on Climate-related Financial Disclosures* (TCFD). L'approccio sostenibile del Gruppo rappresenta di per sé una strategia di anticipazione e mitigazione dei rischi, in particolare per alcune categorie rappresentate in tabella.

| Rischi principali mitigati attraverso l'approccio ESG | Leve materiali interessate | Capogruppo | Portfolio Companies |
|---|--|---------------|-----------------------|
| Coerenza con gli impegni ESG ed efficacia dell'esecuzione dei piani di azione correlati | Governance e integrità Investimenti responsabili | medio | da basso a medio/alto |
| Cambiamento climatico: | Investimenti responsabili Approvvigionamenti e catena di fornitura mercato e comunità | medio / basso | da basso a alto |
| <i>Rischi fisici</i> | Uso responsabile delle risorse Transizione low-carbon | basso | da basso a medio/alto |
| <i>Rischi di transizione</i> | | medio/basso | da basso a alto |
| Trend del quadro di riferimento ESG e normativo (settoriale, salute, sicurezza, ambiente, qualità, prodotto, o altri aspetti societari) | Governance e integrità Mercato e comunità | medio | da basso a alto |
| Trend settoriali competitivi, incluso ESG, innovazione e processi di M&A | Governance e integrità Investimenti responsabili Mercato e comunità | medio | da basso a alto |
| Marketing e processi commerciali | Governance e integrità Mercato e comunità | - | da basso a alto |
| Sostenibilità, disponibilità ed economicità di forniture e materie prime, energia e logistica | Governance e integrità Investimenti responsabili Approvvigionamenti e catena di fornitura | - | da basso a medio |
| Struttura organizzativa, processi interni e competenze | Governance e integrità Sviluppo del capitale umano | basso | da basso a alto |
| Infrastruttura Information Technology e cyber risk | Governance e integrità Mercato e comunità | basso | da basso a alto |
| Qualità di prodotti e servizi in linea con le aspettative del Gruppo e dei clienti, anche in termini ESG | Governance e integrità Investimenti responsabili Gestione responsabile di prodotti e servizi | - | da basso a medio |

L'approccio del Gruppo alla **fiscalità** si basa sul rispetto del principio di legalità e segue rigorosamente la legislazione vigente in Italia e negli altri paesi in cui opera. Il Modello 231, sottoposto al controllo dell'Organismo di Vigilanza, dal 2020 integra efficacemente la fattispecie dei reati tributari e il *risk assessment* non ha evidenziato aspetti rilevanti in materia. In ogni caso, considerata la geografia del Gruppo, il 99% delle tasse viene versato alle istituzioni nazionali italiane.

A conferma dell'efficacia complessiva dei presidi di integrità e compliance adottati da Italmobiliare e dalle società controllate, nel 2022 non si sono verificati di casi di corruzione, comportamenti anticoncorrenziali o non conformità a norme socio-economiche e ambientali. L'Organismo di Vigilanza non ha ricevuto segnalazioni di presunti comportamenti illeciti o contrari al Codice Etico.

CLIMA: RISCHI E OPPORTUNITÀ

Italmobiliare Investment Holding riconosce l'urgenza della lotta al cambiamento climatico e la necessità di considerare i rischi e le opportunità che esso genera nella pianificazione strategica e nella gestione operativa. In aggiunta alle iniziative di mitigazione già intraprese, Il Gruppo si è impegnato a fissare obiettivi di riduzione delle emissioni a breve e lungo termine in linea con lo scenario net-zero basato sulla scienza secondo la **Science Based Targets initiative (SBTi)**.

La responsabilità ultima della **governance** ESG e in particolare dei rischi e delle opportunità legati al clima spetta al Consiglio di Amministrazione. A livello di Consiglio di Amministrazione, dal 2020 è stato istituito il Comitato per la Sostenibilità e la Responsabilità Sociale per aiutare a supervisionare la piena integrazione ESG nei processi del business. Il Comitato Sostenibilità e Responsabilità Sociale è presieduto dall'Amministratore Delegato del Gruppo e ha come membri permanenti il Presidente del Consiglio di Amministrazione e tre Amministratori indipendenti. Il Comitato è animato dal Chief Sustainability Officer e vede la presenza anche del Direttore Partecipazioni. Insieme, hanno la responsabilità di allineare la strategia delle Portfolio Companies agli obiettivi ESG del Gruppo.

La performance ESG è al primo punto dell'ordine del giorno di ogni riunione del Consiglio di Amministrazione, a livello di Holding o Portfolio Companies, con verifica almeno dello stato di avanzamento dei Piani ESG annuali per tutte le Portfolio Companies e l'aggregazione a livello di Gruppo. Tutti i piani ESG includono azioni specifiche relative al clima. Gli amministratori delegati e i manager di prima linea delle Holding e delle Portfolio Companies hanno il 20% della loro remunerazione variabile legata all'andamento dei piani ESG annuali.

La **strategia** di Italmobiliare Investment Holding assegna le priorità e mobilita le risorse finanziarie in modo mirato e selettivo, contribuendo così alle sfide globali e, allo stesso tempo, proteggendo e rafforzando le performance finanziarie a beneficio degli azionisti e di tutti gli altri stakeholder. Inoltre, contribuisce attivamente al raggiungimento dei Sustainable Development Goals. L'SDG 13 "Climate Action" è uno dei sei Goal di riferimento per la creazione di valore. La Politica di Investimento Responsabile adottata costituisce il primo livello di mitigazione, ad esempio escludendo investimenti nei settori high-carbon e sottoponendo i potenziali obiettivi a dettagliati processi di screening positivo e due diligence inclusiva di valutazione dei rischi climatici e allineamento con la Tassonomia UE.

Coerentemente con il proprio ruolo di azionista attivo, dal 2021 Italmobiliare applica per la valutazione del rischio climatico le raccomandazioni delle Linee Guida della Task Force on Climate Related Financial Disclosures (TCFD). Nel 2022 la valutazione è stata ulteriormente approfondita, assistendo le Portfolio Companies nell'identificazione di rischi e opportunità legati agli scenari del cambiamento climatico (vedi tabella di sintesi più sotto). I rischi individuati hanno contribuito a confermare le iniziative di mitigazione già in corso o a definire ulteriori piani d'azione per affrontare il percorso "Net Zero", trasformando i rischi in opportunità. Gli impatti finanziari sono stati inizialmente stimati attraverso dati settoriali. Il calcolo sarà affinato confrontando gli attuali piani climatici delle Portfolio Companies rispetto allo scenario scelto come riferimento strategico.

All'interno del processo di **gestione del rischio**, i rischi di transizione sono identificati rispetto allo scenario scelto come riferimento strategico, ovvero "Net Zero 2050" definito dal Network for Greening the Financial System (NGFS). I rischi fisici sono identificati rispetto allo scenario "Current Policies" definito da NGFS.

La valutazione del rischio climatico è inclusa nel *risk assessment* annuale effettuato dalla Holding e da tutte le Portfolio Companies con il coordinamento della funzione di *risk management* e il supporto del Chief Sustainability Officer e del Chief Financial Officer. La valutazione pondera i rischi sull'intera catena del valore e considera le diverse geografie coinvolte. I risultati sono presentati al Comitato Controllo e Rischi e approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Si rendono necessarie **metriche** affidabili per supportare l'analisi dell'impronta di carbonio e la definizione degli **obiettivi**. Le emissioni di GHG Scope 1, 2 e 3, inclusa la categoria 15 "investimenti", sono riportate integralmente in questo Report, aggregando la contabilità dettagliata di tutte le componenti materiali del Net Asset Value. Le tendenze previste del prezzo del carbonio, sui mercati istituzionali o volontari, sono utilizzate per la prima valutazione degli impegni di riduzione da implementare. Altre variabili saranno aggiunte nel tempo.

Mentre molti obiettivi di breve o medio termine sono già stati raggiunti – ad esempio, dal 2022 la Holding e tutte le Portfolio Companies controllate utilizzano esclusivamente fonti rinnovabili di energia elettrica, di conseguenza azzerando le emissioni di Scope 2 - l'impegno preso per la definizione di science based target tratterà la strada per la gestione strategica dei rischi legati al clima e soprattutto delle opportunità connesse.

| Descrizione | Esposizione | Mitigazioni e opportunità |
|---|---|--|
| Rischi e opportunità di transizione | | |
| <p>Aumento del prezzo del carbonio</p> <p>E' un effetto combinato delle politiche governative, dell'innovazione tecnologica e delle preferenze del mercato.</p> <p>Attualmente, nessuna Portfolio Company è soggetta a sistemi obbligatori di scambio di emissioni, ma lo sono molti fornitori di materiali, prodotti o servizi ad alta intensità energetica. Inoltre, il prezzo del carbonio sui mercati regolati trascina il prezzo del carbonio sui mercati volontari.</p> | <p>medio-alta sull'intera <i>value chain</i></p> | <p>Oltre ad adottare iniziative di mitigazione della carbon footprint, Holding e Portfolio Companies anticipano i potenziali impatti, internalizzando il costo del carbonio per valutare i futuri investimenti e le scelte strategiche.</p> <p>La selezione dei fornitori e la solidità dei partner strategici in base a requisiti specifici sono fondamentali.</p> <p>La compensazione delle emissioni come leva transitoria è un ulteriore strumento di incentivazione verso la neutralità carbonica.</p> |
| <p>Attrazione degli investitori e accesso ai capitali</p> <p>Il rischio reputazionale è influenzato dalla chiarezza delle strategie climatiche adottate e dalla coerenza nel rispetto degli impegni pubblici di neutralità carbonica.</p> <p>La strategia climatica del Gruppo è in corso di affinamento, per contenuti, obiettivi e modalità comunicative.</p> | <p>medio-alta sulle attività dirette</p> | <p>Italmobiliare supporta le Portfolio Companies nel confronto continuo con le tendenze emergenti e le performance settoriali.</p> <p>Con la formalizzazione dell'impegno con la SBTi, Italmobiliare individuerà obiettivi che saranno di guida per lo sviluppo di strategie climatiche specifiche e per una efficace comunicazione a livello corporate e portfolio.</p> |
| <p>Investimenti per le tecnologie low-carbon</p> <p>La transizione energetica richiederà un rapido sviluppo di nuove tecnologie, potenzialmente dirompenti, per ridurre la dipendenza dai combustibili tradizionali e passare a un nuovo mix di energia primaria.</p> <p>L'accessibilità dell'energia, la sicurezza degli approvvigionamenti e la decarbonizzazione sono gli obiettivi da perseguire.</p> <p>Le attività con impianti produttivi o che utilizzano materiali ad alta intensità energetica (es. vetro, metalli, carta) sono più esposti. Allo stesso tempo, partnership strategiche e un'attenta selezione dei fornitori generano opportunità di creare vantaggio competitivo.</p> | <p>medio-bassa sull'intera <i>value chain</i></p> | <p>Nel 2022, il Gruppo Italmobiliare ha azzerato le emissioni di Scope 2, tramite produzione diretta di energia rinnovabile, contratti di fornitura di energia elettrica rinnovabile o acquisto di garanzie di origine.</p> <p>Molte Portfolio Companies hanno rinnovato gli impianti e stanno ottimizzando i processi interni per migliorare l'efficienza energetica e il consumo di materia.</p> <p>Inoltre, gli accordi di fornitura con partner strategici assicurano approvvigionamenti a impronta carbonica decrescente.</p> <p>Infine, il monitoraggio attivo di soluzioni emergenti per le attività dirette e lungo la catena di fornitura permette collaborazioni strategiche lungo l'intera filiera.</p> |
| <p>Comunicazione e divulgazione trasparente</p> <p>L'evoluzione delle politiche e delle normative accresce le aspettative di clienti e consumatori in termini di trasparenza e comunicazione efficace dei rischi e delle opportunità climatiche.</p> <p>La comunicazione accurata verso le istituzioni e i consumatori richiede allineamento strategico e competenze.</p> | <p>medio-alta sulle attività dirette</p> | <p>Italmobiliare affina progressivamente le capacità di rendicontazione, con metriche in grado di mettere in evidenza le iniziative e i progressi delle Portfolio Companies nella riduzione dell'impronta carbonica.</p> <p>La definizione di <i>science based targets</i> contribuirà ulteriormente a definire e allineare strategie e narrativa efficace.</p> |
| Rischi e opportunità fisici | | |
| <p>Eventi estremi</p> <p>Gli eventi meteorologici estremi impattano i settori con caratteristiche di vulnerabilità (es. attività all'aperto) o che operano in geografie a rischio elevato.</p> <p>Le strutture dirette del Gruppo sono poco esposte. Tuttavia, per alcuni settori gli impatti possono essere significativi nella catena di fornitura o per specifici settori di mercato.</p> | <p>medio-bassa sull'intera <i>value chain</i></p> | <p>Le Portfolio Companies monitorano con attenzione gli operatori a monte, i canali distributivi a valle e i segmenti di mercato.</p> <p>L'attenzione specifica ai potenziali rischi climatici fisici consentirà di valutare in modo sempre più dettagliato la resilienza della catena del valore, in modo da poter individuare le potenziali alternative.</p> |

INVESTIMENTI RESPONSABILI

Italmobiliare Investment Holding, in linea con Vision, Mission e Valori, adottando i principi e le regole di condotta definite dal Codice Etico e seguendo gli ulteriori orientamenti forniti dalle Politiche di Sostenibilità, gestisce il flusso di investimenti e disinvestimenti al fine di garantire il successo sostenibile del Gruppo attraverso la creazione di valore condiviso.

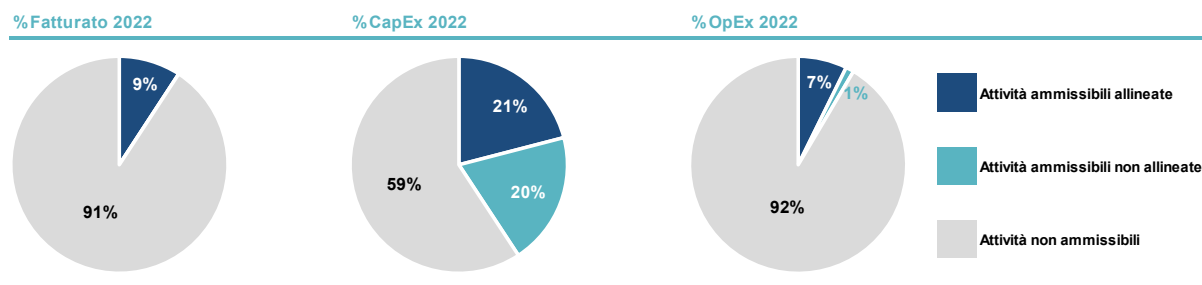
La [Politica di Investimento Responsabile](#) descrive il processo di gestione degli investimenti, in tutte le fasi: principi e criteri settoriali, pre-investimento, gestione attiva e disinvestimento. Copre tutte le diverse componenti che contribuiscono al Net Asset Value di Italmobiliare: portfolio companies, partecipazioni in aziende quotate e non quotate, investimenti in fondi di private equity, attività finanziarie di trading e liquidità.

Il contributo agli SDGs è una metrica fondamentale del successo sostenibile del Gruppo. Tra gli elementi di valutazione, hanno un peso significativo le prospettive di miglioramento del posizionamento ESG e l'allineamento alla strategia sostenibile di Italmobiliare. A tal fine, Italmobiliare si astiene da qualunque investimento o coinvolgimento anche indiretto con entità connesse a produzione, commercializzazione, utilizzo o commercio di prodotti o attività illegali. Portano all'esclusione anche altre pratiche accertate, dirette o indirette, quali casi di corruzione, riciclaggio di denaro, violazioni dei diritti umani, attività in zone di conflitto, violazioni dei principi fondamentali del lavoro, produzione di beni lesivi della salute, dell'ambiente e della moralità, ostacolo alla sostenibilità in genere. Inoltre, le attività e i settori oggetto di particolare attenzione sono dettagliati nel capitolo "Criteri settoriali" della Politica di Investimento Responsabile.

Italmobiliare assegna le priorità e mobilita le risorse finanziarie in modo mirato e selettivo, contribuendo così alle sfide globali e, allo stesso tempo, proteggendo e rafforzando la performance finanziaria a beneficio degli azionisti e di tutti gli altri stakeholder. Le scelte di allocazione del capitale, con limitato ricorso alla leva finanziaria, si rivolgono sia a partecipazioni di maggioranza "core" di lungo termine, con chiari obiettivi di sviluppo e valorizzazione, che a partecipazioni di minoranza con focus prevalente su generazione di dividendi stabile o su dinamiche fortemente accrescitive. Nel 2021, a fronte di circa 90 opportunità di investimento "portfolio" sottoposte a screening, sono stati analizzati 10 dossier. Per 2 di questi è stata effettuata una *due diligence* preliminare, anche ESG, per arrivare alla formalizzazione della *non-binding* offer. 1 operazione (SIDI Sport) è stata chiusa, dopo *due diligence* completa, anche ESG.

L'attenzione rivolta ai profili di sostenibilità trova continuità nella fase di gestione delle società nel portafoglio, attraverso un dialogo attivo con le società partecipate mirato alla piena integrazione della sostenibilità nella strategia di business. Nell'organizzazione di Italmobiliare, il compito di tradurre in operatività gestionale corrente le indicazioni strategiche ricevute dal Consiglio di Amministrazione spetta alla Direzione Gestione Partecipazioni, supportata dalle altre Direzioni funzionali a livello di holding.

Nella gestione attiva delle Portfolio Companies, si considerano i riferimenti strategici e operativi della **Tassonomia Europea** per la finanza sostenibile. Qui sotto una rappresentazione grafica di ammissibilità e allineamento di fatturato, CapEx e OpEx del Gruppo. I dettagli sono riportati a pagina F107.



Sempre in tema di finanza sostenibile, la piena applicazione del Regolamento 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (**SFDR**) rende progressivamente disponibili informazioni dirette sull'approccio e le performance ESG dei gestori di fondi di *private equity*, *private credit*, *venture capital* e altri investimenti alternativi, con livelli di trasparenza e impegno progressivi. Coerentemente, le procedure di investimento relative sono state aggiornate. Il dettaglio sugli specifici investimenti di Italmobiliare è riportato a pagina F12.

Società

Come espresso dalle Politiche di Sostenibilità, nelle relazioni con tutte le società o controparti del Gruppo e nel coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder nella sua sfera di influenza, Italmobiliare si impegna a:

- sostenere e rispettare i diritti umani proclamati a livello internazionale, che sono universali e appartengono in modo egualitario a ogni persona;
- implementare pratiche di lavoro basate su occupazione equa, pari opportunità, sviluppo delle competenze e inclusività, considerando la diversità come una fonte di valore;
- garantire la salute, la sicurezza e il benessere di tutte le parti coinvolte, fornendo condizioni di lavoro, attrezzature, informazioni e formazione adeguate;
- creare e mantenere relazioni con azionisti, investitori e mercato basate su partnership, trasparenza, scambio di informazioni e condivisione di impegni;
- investire tempo, competenze e risorse per il sostegno delle comunità, favorendo lo sviluppo locale con il coinvolgimento regolare di tutte le parti interessate;
- garantire il costante miglioramento della qualità e del valore ambientale e sociale di processi, prodotti, applicazioni e servizi, promuovendo la ricerca e l'innovazione.

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

La crescita del Gruppo dipende anche dalla capacità di attrarre e trattenere, presso la Holding e in tutte le società, persone dotate di competenze differenziate e complementari e leader capaci di guidare l'evoluzione delle aziende allineando gli interessi del management e degli azionisti e promuovendo il successo sostenibile del Gruppo attraverso la creazione di valore condiviso nel lungo periodo.

Il Gruppo considera la gestione e lo sviluppo del capitale umano una chiara responsabilità di tutti i propri manager, volta non solo al rispetto e alla tutela delle competenze e delle diversità, ma soprattutto al loro sviluppo e piena valorizzazione.

Le pari opportunità sono oggetto di particolare attenzione, con azioni in via di definizione per favorire la presenza e rappresentanza di donne nei ruoli apicali. In particolare, Italmobiliare ritiene che promuovere la parità di genere non solo sia indispensabile per creare e mantenere un contesto lavorativo inclusivo ma costituisca un elemento imprescindibile per la crescita professionale del Gruppo.

A conferma dell'impegno specifico, dal 2020 Italmobiliare ha sottoscritto e promuove i *Women Empowerment Principles*, richiamati esplicitamente nei Codici Etici di tutte le società Gruppo.

| HOLDING (% partecipazione femminile) | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|------|------|------|
| Consiglio di Amministrazione | 42% | 42% | 42% |
| Collegio Sindacale (<i>inclusi sindaci supplenti</i>) | 50% | 50% | 50% |
| Posizioni manageriali | 35% | 37% | 40% |
| Totale personale | 50% | 50% | 49% |
| Gender pay gap | -- | -- | -50% |

| PORTFOLIO COMPANIES (% partecipazione femminile) | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|------|------|------|
| Consigli di Amministrazione | 10% | 14% | 16% |
| Collegi Sindacali (<i>inclusi sindaci supplenti</i>) | 19% | 25% | 35% |
| Posizioni manageriali | 20% | 31% | 29% |
| Totale personale | 27% | 40% | 46% |
| Gender pay gap | -- | -- | -44% |

A conferma del valore riconosciuto alle persone, i contratti a tempo indeterminato e full-time costituiscono la modalità contrattuale largamente maggioritaria. Gli impieghi part-time, comunque limitati, costituiscono un elemento di flessibilità per andare incontro alle esigenze individuali di conciliazione vita-lavoro. Il 97% dei dipendenti del Gruppo sono coperti da accordi di contrattazione collettiva.

Tutte le società del Gruppo sviluppano e valorizzano in modo preferenziale competenze e professionalità provenienti dalle comunità locali. A conferma, il 74% dei dirigenti del Gruppo risiede nella stessa regione in cui è collocata la sede operativa.

Con 295 assunzioni a fronte di 156 cessazioni, il turnover complessivo nel 2022 è significativo (45%), a conferma di settori dinamici e competitivi anche per le professionalità. Resta in ogni caso aperta la valutazione della gestione e del miglioramento di tutte le leve di attrazione e ritenzione dei talenti, tra cui rientrano anche programmi di formazione strutturati e schemi di valutazione delle performance individuali collegati a politiche di remunerazione basate sul merito.

Oltre ai dipendenti, il Gruppo si avvale del supporto di 859 lavoratori non dipendenti, nella maggior parte lavoratori somministrati, autonomi e agenti.

| | 2020 | | | 2021 | | | 2022 | | |
|------------------------------------|------------|--------------|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|--------------|
| | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Personale | 481 | 1.294 | 1.775 | 338 | 489 | 827 | 463 | 542 | 1.005 |
| <i>Dirigenti</i> | 13 | 58 | 71 | 11 | 42 | 53 | 13 | 48 | 61 |
| <i>Quadri</i> | 26 | 78 | 104 | 28 | 38 | 66 | 37 | 64 | 101 |
| <i>Impiegati</i> | 208 | 256 | 464 | 266 | 114 | 380 | 374 | 123 | 497 |
| <i>Operai</i> | 234 | 902 | 1.136 | 33 | 295 | 328 | 39 | 307 | 346 |
| Contratti a tempo indeterminato | 90% | 94% | 93% | 80% | 92% | 87% | 84% | 92% | 88% |
| Contratti a tempo pieno | 90% | 97% | 95% | 56% | 94% | 79% | 55% | 95% | 77% |
| Formazione (ore pro capite) | 0,7 | 4,8 | 5,0 | 45,1 | 17,7 | 28,9 | 47,9 | 20,4 | 33,0 |
| <i>Dirigenti</i> | 9,7 | 6,4 | 7,0 | 15,5 | 7,8 | 9,4 | 28,2 | 19,1 | 21,0 |
| <i>Quadri</i> | 7,6 | 3,0 | 4,3 | 13,0 | 7,6 | 9,9 | 20,6 | 20,8 | 20,7 |
| <i>Impiegati</i> | 6,0 | 13,2 | 10,0 | 53,8 | 57,5 | 54,9 | 54,1 | 34,5 | 49,2 |
| <i>Operai</i> | 0,0 | 3,5 | 3,4 | 12,4 | 5,1 | 5,8 | 20,9 | 14,8 | 15,5 |
| Valutazione performance (%) | 44% | 20% | 23% | 17% | 25% | 22% | 64% | 38% | 50% |
| <i>Dirigenti</i> | 100% | 97% | 98% | 91% | 83% | 85% | 100% | 92% | 93% |
| <i>Quadri</i> | 56% | 83% | 75% | 46% | 71% | 61% | 76% | 84% | 81% |
| <i>Impiegati</i> | 33% | 44% | 39% | 13% | 32% | 19% | 64% | 60% | 63% |
| <i>Operai</i> | 0% | 0% | 0% | 0% | 9% | 8% | 38% | 11% | 14% |

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|------|------|-------------|
| Gender pay gap | | | |
| <i>Differenza tra la retribuzione media donna e uomo rispetto alla retribuzione media uomo</i> | -- | -- | -44% |
| <i>Dirigenti</i> | -- | -- | -18% |
| <i>Quadri</i> | -- | -- | -14% |
| <i>Impiegati</i> | -- | -- | -31% |
| <i>Operai</i> | -- | -- | -40% |

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Italmobiliare considera la sicurezza, la tutela e promozione della salute e il benessere della persona come valori fondamentali da integrare in tutte le attività del Gruppo e nelle relazioni di business o sociali con tutti gli stakeholder nella sua sfera di influenza. Questo principio si estende a dipendenti, imprese, fornitori, visitatori, comunità locali e ogni altra parte interessata inclusa nella sua sfera di influenza.

Il Gruppo è impegnato a adottare misure concrete per eliminare incidenti, infortuni e malattie causate dall'attività lavorativa, riducendo i rischi in tutte le sue attività. Inoltre, mira al raggiungimento dei più elevati livelli di sensibilizzazione collettiva e individuale, incoraggiando un processo di miglioramento continuo attraverso l'adozione di sistemi di gestione efficaci e la leadership visibile come chiave del successo.

Tutto il personale è adeguatamente formato ed equipaggiato per svolgere il proprio ruolo in condizioni di piena sicurezza e salubrità, secondo procedure operative mirate a ridurre al minimo l'esposizione ai fattori di rischio e tenendo in considerazione le diverse necessità ed esigenze di donne e uomini. Anche nel 2022 non si sono segnalati casi di malattia professionale su tutto il perimetro consolidato.

Tutte le società del Gruppo intraprendono iniziative per promuovere il benessere psico-fisico delle persone.

| | | 2020 | 2021 | 2022 |
|---------------------------------|---|-----------|----------|----------|
| Infortuni dipendenti | | 12 | 8 | 6 |
| <i>Infortuni mortali</i> | | 0 | 0 | 0 |
| <i>Infortuni gravi</i> | <i>con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni</i> | 0 | 0 | 1 |
| <i>Infortuni</i> | <i>con assenza dal lavoro fra 1 e 180 giorni</i> | 12 | 8 | 5 |
| Indice di frequenza | infortuni per milione di ore lavorate | 4,8 | 6,8 | 4,0 |
| Indice di gravità | giorni persi per migliaia di ore lavorate | - | 0,1 | 0,2 |
| Infortuni non dipendenti | | 3 | 2 | 0 |
| <i>Infortuni mortali</i> | | 0 | 0 | 0 |
| <i>Infortuni gravi</i> | <i>con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni</i> | 0 | 0 | 0 |
| <i>Infortuni</i> | <i>con assenza dal lavoro fra 1 e 180 giorni</i> | 3 | 2 | 0 |
| Indice di frequenza | infortuni per milione di ore lavorate | 7,8 | 33,3 | 0,0 |

GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI

Italmobiliare promuove presso tutte le società del Gruppo, in particolare quelle con servizi e prodotti destinati a mercati business o *consumer*, nazionali o internazionali, politiche commerciali e scelte strategiche allineate alle *best practice* e al principio di lealtà professionale verso clienti e consumatori.

Tutte le società del Gruppo lavorano per assicurare e migliorare continuamente la qualità di processi, prodotti e servizi, adottando un approccio sistematico volto a soddisfare requisiti sempre più sfidanti e creando valore lungo il ciclo di vita dei prodotti e migliorando i rapporti con clienti e fornitori. Inoltre, forniscono a clienti e consumatori informazioni complete, aggiornate, verificate e trasparenti sulle caratteristiche e la qualità dei prodotti e dei servizi, ben oltre gli obblighi di legge, includendo, quando necessario, gli aspetti legati alle prestazioni ambientali e sociali.

Le iniziative finalizzate alla promozione e gli incentivi all'acquisto di prodotti e servizi devono rispettare le normative che tutelano gli interessi dei consumatori e la soddisfazione dei clienti. Inoltre, clienti e consumatori devono poter disporre di informazioni complete, aggiornate, verificate e trasparenti sulle caratteristiche e la qualità dei prodotti e dei servizi, inclusi, quando necessario, gli aspetti legati alle prestazioni ambientali e sociali. Questo al fine non solo di consentire scelte libere e consapevoli, ma anche allo scopo di promuovere stili di vita e consumo responsabili.

Combinando questa visione con le crescenti richieste del mercato, il Gruppo mira a comprendere, controllare e comunicare le performance tecniche, ambientali e sociali di prodotti e servizi, lungo tutto il ciclo di vita, dall'approvvigionamento delle materie prime alla produzione e allo smaltimento finale o riutilizzo.

| | |
|---|--|
| Caffè Borbone | L'82% delle materie prime e dei materiali per packaging utilizzati è di origine rinnovabile. |
| Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella | Gli ingredienti utilizzati nelle formulazioni sono per l'81% di origine rinnovabile. Il 71% dei materiali usati per il packaging sono rinnovabili o riciclati. |
| Italgel | L'energia elettrica venduta è per il 68% rinnovabile idroelettrica, con una carbon footprint complessiva di circa 100 g CO2/kWh. |
| Casa della Salute | Servizio sanitario di alta qualità, con brevi tempi di attesa, prezzi accessibili e bassa impronta carbonica. |
| Capitelli | Il 95% delle materie prime e dei materiali per packaging utilizzati è di origine rinnovabile. |
| Callmewine | Il packaging è esclusivamente in cartone, 100% FSC. Dal 2023 tutta l'attività sarà a CO2 interamente compensata. |
| Clessidra | 3 fondi gestiti su 4 (75%) sono "Art. 8" SFDR, ovvero promuovono caratteristiche ambientali o sociali. |

MERCATO E COMUNITÀ

Il successo sostenibile del Gruppo passa anche attraverso l'informazione trasparente, dalle holding alle società controllate o partecipate, dal singolo sito operativo al livello corporate, dalle comunità locali alla società in generale, comprese le istituzioni, le organizzazioni non governative e i rappresentanti del settore pubblico e privato.

La Capogruppo Italmobiliare e tutte le società del Gruppo ambiscono a creare e mantenere con la comunità e con gli stakeholder rapporti fondati su impegni condivisi, fiducia, trasparenza e collaborazione attiva nel lungo periodo.

Le modalità di dialogo adottate dipendono dalla natura e dalle aspettative specifiche dei rispettivi portatori di interesse, promuovendo anche il coinvolgimento attivo dei propri collaboratori. La tabella che segue descrive l'approccio multidimensionale verso gli stakeholder, identificati per categorie.

| Stakeholder | Modalità relazionali | Temi | Società del Gruppo |
|---|---|---|---|
| Personale: dipendenti e loro rappresentanti | Dialogo continuo manager/team, iniziative sulla sicurezza, eventi tematici, relazioni industriali | Organizzazione del lavoro, clima aziendale, salute, sicurezza e benessere, strategia e sostenibilità | Tutte |
| Management: holding e società partecipate | Gestione continua | Strategia e sostenibilità, investimenti | Tutte |
| Comunità finanziaria: investitori, analisti, azionisti, fornitori di capitale, società di rating | Meeting dedicati, <i>roadshow</i> , documenti corporate e web | Strategia e sostenibilità, governance, performance economiche, ambientali e sociali, risk management, investimenti | Italmobiliare Clessidra |
| Clienti: B2B, B2C e utilizzatori finali | Fiere, forum ed eventi di settore, contatti diretti individuali, <i>customer satisfaction</i> e qualità | Servizi al cliente e logistica dei prodotti e soluzioni, anche con riferimento alle prestazioni ambientali e sociali | Caffè Borbone Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella Casa della Salute Capitelli |
| Supply chain: fornitori di beni e servizi | Partnership strategiche, gestione filiere, contatti diretti individuali, audit di qualifica | Requisiti di prequalifica e qualifica, termini e condizioni contrattuali, disciplinari di filiera, feedback degli audit | Callmewine |
| Comunità, media e ONG: locali e globali | Interviste, conferenze, dialogo con la comunità, iniziative sociali | Comunicazione trasparente su strategia e sostenibilità, performance sociali e ambientali, investimenti per la comunità | Tutte |
| Associazioni: partnership e mondo accademico | Riunioni, conferenze, iniziative condivise, partnership, ricerca | Strategia e sostenibilità, governance, contributo individuale e settoriale | Tutte |
| Autorità e istituzioni | Interazioni individuali o collettive (es. riunioni, conferenze, eventi) | Governance, conformità legale, strategia e sostenibilità | Tutte |

Considerata la natura di *investment holding* sono particolarmente rilevanti le relazioni con la comunità finanziaria, sia per Italmobiliare sia per le principali Portfolio Companies. Italmobiliare è quotata nel segmento STAR di Borsa Italiana, che raggruppa le imprese a media capitalizzazione impegnate a rispettare requisiti di eccellenza in termini di trasparenza, liquidità del titolo e corporate governance. L'attività di gestione delle relazioni con gli azionisti di Italmobiliare è coordinata dall'Investor Relator, secondo le indicazioni del Consigliere Delegato - Direttore Generale e in collaborazione con le altre Direzioni e Funzioni aziendali competenti.

Nel 2022 le attività di Investor Relations hanno riguardato soprattutto:

- Il mantenimento di una copertura stabile da parte di primari analisti di ricerca equity, con Equita e Kepler Cheuvreux che oggi seguono il titolo Italmobiliare con costanti aggiornamenti sulle attività del Gruppo;
- La partecipazione in videoconferenza alle principali investor conference organizzate da banche d'affari e Borsa Italiana;
- incontri one-to-one con investitori italiani e internazionali.

A supporto delle attività di Investor Relations e a beneficio di tutti gli stakeholder interessati, Italmobiliare rinnova costantemente i contenuti del proprio sito web al fine di migliorare fruibilità e chiarezza delle informazioni. La newsletter periodica, inviata a una lista di destinatari selezionati ma resa disponibile a tutti attraverso il sito, aggiunge ulteriori elementi di trasparenza.

Tutte le società del Gruppo creano rapporti con le comunità locali attraverso la comprensione dei loro bisogni, la promozione di progetti locali sostenibili che non generino rapporti di dipendenza e il regolare coinvolgimento degli stakeholder. Un ruolo rilevante di supporto alle comunità locali è svolto parallelamente dalla Fondazione Pesenti, intitolata al Cavaliere del Lavoro Ingegnere Carlo Pesenti, uno dei protagonisti dell'industria e della finanza italiana del secolo scorso.

Pur essendo attive in settori industriali o di servizio differenti e in mercati diversificati, Italmobiliare e le società del Gruppo sono accomunate dall'applicazione dei più elevati standard di sicurezza e di integrità nell'offerta ai clienti di prodotti e servizi, oltre gli obblighi normativi, che si coniugano a un attento presidio della trasparenza e correttezza delle comunicazioni alla clientela e a un'efficace protezione dei dati personali appartenenti ai clienti e agli altri stakeholder rilevanti.

Al fine di adeguarsi alle disposizioni regolamentari sulla privacy e la sicurezza dei dati sensibili, il Gruppo Italmobiliare ha definito il proprio modello per la protezione dei dati personali. Attraverso di esso, il Gruppo si propone di garantire il rispetto dei diritti degli interessati dal trattamento, adempiere agli obblighi, prevenire possibili violazioni mediante un'azione di monitoraggio e controllo su tutti gli adempimenti e l'implementazione di adeguate misure di sicurezza. Nel 2022, le società del Gruppo non hanno ricevuto denunce riguardanti violazioni della privacy dei clienti né hanno subito perdite o fughe di dati.

Infine, rilevante è anche la partecipazione attiva nell'associazionismo, incoraggiando o supportando iniziative comuni e l'adozione di pratiche di business responsabile.

| Società | Affiliazioni |
|---|--|
| Italmobiliare | AIDAF - Associazione Italiana delle Aziende Familiari, American Chamber of Commerce in Italy, Assolombarda, Assonime, Business Forum Italia /Thailandia, Europeanissuers, Global Compact delle Nazioni Unite, Global Compact Network Italia (Fondazione), Gruppo di Iniziativa Italiana dell'Ambasciata d'Italia a Bruxelles, ISPI - Istituto per gli Studi di Politica Internazionale |
| Caffè Borbone | Comitato Italiano del Caffè presso Unione Italiana Food, CONFIDA - Associazione Italiana Distribuzione Automatica |
| Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella | Cosmetica Italia – membro di Cosmetics Europe |
| Italgen | Confindustria Bergamo, Elettricità Futura |
| Casa della Salute | Confindustria (Genova, Alessandria, Savona e La Spezia) |
| Clessidra | AIFI, AODV, Invest Europe, Forum per la Finanza Sostenibile, UN-PRI - Principles for Responsible Investment |

Ambiente

Come espresso dalle Politiche di Sostenibilità, nelle relazioni con tutte le società o controparti del Gruppo e nel coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder nella sua sfera di influenza, Italmobiliare si impegna, tra l'altro, a:

- promuovere l'accesso responsabile alle risorse naturali sull'intero ciclo di vita e adottare modalità gestionali mirate a ridurre il consumo e preservarne disponibilità e qualità;
- affrontare proattivamente la sfida ai cambiamenti climatici, mirando alla riduzione complessiva delle emissioni di gas serra sull'intero ciclo di vita, attuando misure volte al risparmio energetico, all'efficienza degli impianti e della catena di fornitura e distribuzione e progettando prodotti e servizi che contribuiscano all'obiettivo globale dell'Accordo di Parigi.
- proteggere la qualità delle acque e dei suoli, a salvaguardia della fruibilità collettiva e a protezione della biodiversità anche al di fuori delle aree protette;

USO RESPONSABILE DELLE RISORSE

Le società del Gruppo utilizzano con responsabilità risorse rinnovabili di origine biologica e non rinnovabili di origine estrattiva o fossile, con grande attenzione a privilegiare, in funzione dell'evoluzione tecnologica e nel rispetto delle norme settoriali, quelle che originano da processi virtuosi di riciclo.

Applicando lo stesso principio, prodotti secondari, co-prodotti e sottoprodotti sono destinati all'utilizzo da parte di altri soggetti della filiera. I rifiuti generati nelle fasi di processo o nelle attività ausiliarie e manutentive sono valorizzati al meglio come risorse per altri cicli di consumo o di produzione e inviati solo come ultima opzione a destinazioni di smaltimento controllato, nelle quali è possibile un'ulteriore parziale valorizzazione, almeno energetica.

Processi produttivi, riscaldamento, usi sanitari e flotte aziendali richiedono energia termica e elettrica. Al netto delle iniziative di efficientamento impiantistico o gestionale, l'attenzione è volta alla scelta di combustibili e carburanti più favorevoli all'ambiente e alle energie rinnovabili. Italgas ha un ruolo fondamentale nella transizione energetica, producendo e commercializzando energia rinnovabile idroelettrica. Caffè Borbone, Capitelli e Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella hanno impianti fotovoltaici che producono energia rinnovabile utilizzata direttamente o immessa in rete. Nell'insieme, le Portfolio Companies utilizzano esclusivamente energia elettrica rinnovabile, da produzione diretta, contratti di fornitura o copertura con garanzie di origine.

| | unità | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|-------|---------------|---------------|---------------|
| Materie prime, semilavorati e materiali sussidiari | | 78.748 | 34.530 | 34.050 |
| Rinnovabili | | 28.178 | 30.950 | 30.792 |
| <i>%da riciclo sul totale</i> | t | 0% | 0% | 1% |
| Non rinnovabili | | 50.570 | 3.580 | 3.257 |
| <i>%da riciclo sul totale</i> | | 15% | 0% | 0% |
| Materiali per packaging | | 15.207 | 11.217 | 11.513 |
| Rinnovabili | | 9.612 | 6.515 | 6.150 |
| <i>%da riciclo sul totale</i> | t | 59% | 42% | 41% |
| Non rinnovabili | | 5.595 | 4.702 | 5.363 |
| <i>%da riciclo sul totale</i> | | 2% | 1% | 1% |

| | unità | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|-----------|------------------|------------------|----------------|
| Energia consumata | | 477.823 | 193.754 | 186.042 |
| Energia Termica | | 126.763 | 123.241 | 110.298 |
| % rinnovabile | GJ | 27% | 64% | 59% |
| Energia Elettrica | | 351.060 | 70.514 | 75.744 |
| % rinnovabile | | 73% | 36% | 41% |
| Energia immessa in rete | | 1.115.476 | 1.084.508 | 622.641 |
| Da idroelettrico | GJ | 1.115.039 | 1.084.115 | 622.226 |
| Da fotovoltaico | | 436,6404 | 392,4936 | 415,2564 |
| Acqua | | 65.451 | 14.616 | 16.065 |
| Da aree di stress idrico | m3 | 11.505 | 3.508 | 4.169 |
| Valorizzazione dei rifiuti generati | | 7.363 | 2.791 | 2.540 |
| Rifiuti pericolosi | | 151,9 | 61,6 | 129,1 |
| % Recupero | | 18% | 26% | 64% |
| % Recupero energetico o smaltimento | t | 82% | 74% | 36% |
| Rifiuti non pericolosi | | 7.210,7 | 2.729,3 | 2.411,1 |
| % Recupero | | 65% | 59% | 68% |
| % Recupero energetico o smaltimento | | 35% | 41% | 32% |

TRANSIZIONE LOW-CARBON

Il Gruppo è consapevole della dimensione prioritaria della lotta al cambiamento climatico. Le emissioni dirette (Scope 1) derivano dall'utilizzo di combustibili e carburanti utilizzati nel perimetro aziendale. Le emissioni indirette (Scope 2) derivano dall'energia elettrica acquistata e utilizzata. Le emissioni della catena del valore (Scope 3) includono altre emissioni indirette in categorie specifiche da considerare se rilevanti. All'interno dello Scope 3, la categoria 15 - "investimenti" è particolarmente rilevante per Italmobiliare e Clessidra.

Il Gruppo si è impegnato a fissare obiettivi di riduzione delle emissioni a breve e lungo termine in linea con lo scenario net-zero basato sulla scienza secondo la Science Based Targets initiative (SBTi). SBTi è un organismo globale che consente alle aziende di fissare obiettivi ambiziosi di riduzione delle emissioni in linea con le più recenti scienze climatiche. Si concentra sull'accelerazione delle aziende di tutto il mondo per dimezzare le emissioni prima del 2030 e raggiungere emissioni nette zero prima del 2050.

| | unità | 2020 | 2021 | 2022 | 2022 |
|---|-------------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------|
| Impronta di carbonio | | 1.728.033 | 1.273.527 | 1.492.258 | |
| Scope 3 Upstream | | 198.481 | 117.759 | 144.327 | 10% |
| 1 Beni e servizi acquistati | | 158.281 | 87.357 | 95.087 | 6% |
| 2 Beni strumentali | | -- | 6 | 9 | 0% |
| 3 Altre attività energetiche | | 26.270 | 10.667 | 27.336 | 2% |
| 4 Logistica a monte | | 13.930 | 19.632 | 19.734 | 1% |
| 5 Rifiuti generati | | -- | 96 | 132 | 0% |
| 6 Viaggi di lavoro | | -- | -- | 211 | 0% |
| 7 Pendolarismo dei dipendenti | | -- | -- | 1.817 | 0% |
| 8 Beni in locazione a monte | | n.m. | n.m. | n.m. | 0% |
| Scope 1 | t CO₂ | 9.742 | 7.151 | 6.331 | 0% |
| Scope 2 market based | | 35.737 | 3.914 | 0 | 0% |
| location based | | 31.655 | 6.170 | 6.628 | |
| Scope 3 Downstream | | 1.484.073 | 1.144.703 | 1.341.600 | 90% |
| 9 Logistica a valle | | 4.644 | 8.075 | 10.579 | 1% |
| 10 Lavorazione dei prodotti | | -- | -- | 18.382 | 1% |
| 11 Utilizzo dei prodotti | | 76.627 | 88.757 | 70.697 | 5% |
| 12 Fine vita dei prodotti | | 61.499 | 715 | 712 | 0% |
| 13 Beni in locazione a valle | | n.m. | n.m. | n.m. | 0% |
| 14 Franchising | | n.m. | n.m. | n.m. | 0% |
| 15 Investimenti | | 1.341.303 | 1.047.157 | 1.241.231 | 83% |
| Emissioni evitate (location based) | | 107.060 | 100.943 | 63.593 | |
| Da produzione fotovoltaico | t CO₂ | 101 | 134 | 138 | |
| Da produzione idroelettrica | | 106.958 | 97.327 | 56.827 | |
| Da acquisto energia elettrica rinnovabile | | 0 | 3.481 | 6.628 | |
| Intensità di carbonio | | | | | |
| Scope 1+2 market based | t CO₂ / M€ Ricavi | 79,0 | 22,5 | 13,1 | |



ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING

ITALMOBILIARE

Italmobiliare

La Capogruppo Italmobiliare S.p.A. ha il ruolo di assicurare *know-how*, professionalità e processi interni adatti a supportare al meglio il ruolo di Investment Holding, gestendo il flusso di investimenti e disinvestimenti al fine di garantire il successo sostenibile del Gruppo attraverso la creazione di valore condiviso nel lungo periodo.

HIGHLIGHTS

| | Governance e catena del valore | Strategia climatica | Salute, sicurezza e benessere | Genere e sviluppo del capitale umano |
|------------------------------------|--|--|---|--|
| <i>Le fondamentali</i> | Adozione Codice Etico e Politiche di Sostenibilità con applicazione estesa a tutto il portafoglio di investimenti. | Monitoraggio con dettaglio analitico della carbon footprint (scope 1, 2 e 3). | Supporto attivo alle persone nell'affrontare i bisogni primari e le sfide sociali emergenti. | Adozione dei Women Empowerment Principles (WEPS) e crescita inclusiva delle competenze. |
| <i>I risultati principali 2022</i> | 100% Investimenti ESG Tutte le <i>asset class</i> di investimento sono gestite attraverso procedure che mirano alla piena integrazione ESG. | Zero CO₂ Scope 2 dal 2022 Dal 2022, la sede di Italmobiliare usa solo energia elettrica rinnovabile. | Zero Infortuni L'impegno a garantire un ambiente lavorativo sicuro, favorendo il benessere psicofisico delle persone deve essere continuo. | +9 ore/pp Formazione L'attività formativa è ripresa a pieno regime dopo il periodo di lock-down con nuove iniziative di sviluppo di competenze. |
| <i>Le prossime sfide</i> | 100% Investimenti e finanza mirati a creare impatto ESG positivo. | 100% Investimenti e finanza allineati a piani di mitigazione e offset della carbon footprint dell'intero portafoglio di investimenti. | 100% Persone capaci di promuovere la cultura della sicurezza in tutti gli investimenti e le attività finanziarie gestite. | 100% Persone coperte da piani di sviluppo mirati a crescita, inclusione e parità di genere. |

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Alla fine del 2022, conta su un team di 47 persone motivate (turnover complessivo 9% con 4 assunzioni e nessuna uscita) e specializzate. I dipendenti diretti sono interamente coperti da contratto collettivo di lavoro. Il 40% delle posizioni manageriali è ricoperto da donne.

La selezione delle risorse umane mira esclusivamente alle competenze e attitudini richieste, alle tipologie contrattuali più idonee e alle tempistiche corrette, senza alcuna discriminazione o limitazione. L'inserimento delle risorse di qualunque livello è assistito da un programma di *induction* dedicato. Correttezza, lealtà, trasparenza e rispetto reciproco sono gli elementi guida della gestione del personale, ben oltre gli aspetti contrattuali e le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro. Coerentemente a questo approccio, la politica di remunerazione si basa su una *merit matrix* che incrocia performance e benchmark con il mercato esterno.

Ogni anno la Direzione Risorse Umane pianifica le iniziative formative a partire dall'analisi individuale dei fabbisogni e ne segue l'erogazione e la valutazione. Nel 2022, la formazione ha riguardato principalmente temi di governance e strategia, quali etica e sostenibilità, e aspetti gestionali e tecnico-operativi, quali managerialità, sicurezza e ambiente, sistemi informativi e data privacy. Seguendo un piano formativo strutturato sono state erogate complessivamente 1.229 ore di formazione.

La valutazione annuale delle performance individuali, estesa a tutto il personale pur se non formalizzata, accompagna lo sviluppo del capitale umano. Colloqui diretti tra il Direttore Risorse Umane e i responsabili della direzione o funzione aziendale di riferimento e colloqui tra questi ultimi e i propri collaboratori alimentano la valutazione, che combina elementi quantitativi, in termini di conseguimento dei risultati previsti nel ruolo aziendale ricoperto, e qualitativi, con riferimento alle capacità di autonomia realizzativa, rispetto dei tempi, proattività, continuità e altre *soft skill* sviluppate.

Quadri e impiegati possono aderire al piano pensionistico integrativo Fondo Fonte, i dirigenti al Fondo Previp. In entrambi i casi, la partecipazione dell'azienda diventa obbligatoria nel momento in cui il dipendente si iscrive. Nel 2022 il contributo versato da Italmobiliare è stato pari al 2,2% per gli aderenti al Fondo Fonte e al 4% per gli aderenti al Fondo Previp.

| | 2020 | | | 2021 | | | 2022 | | |
|------------------------------------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|
| | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Personale | 19 | 19 | 38 | 22 | 21 | 43 | 23 | 24 | 47 |
| <i>Dirigenti</i> | 5 | 11 | 16 | 6 | 14 | 20 | 6 | 14 | 20 |
| <i>Quadri</i> | 3 | 4 | 7 | 4 | 2 | 6 | 6 | 4 | 10 |
| <i>Impiegati</i> | 11 | 4 | 15 | 12 | 5 | 17 | 11 | 6 | 17 |
| Contratti a tempo indeterminato | 100% | 100% | 100% | 100% | 95% | 98% | 100% | 96% | 98% |
| Contratti a tempo pieno | 100% | 95% | 97% | 95% | 95% | 95% | 96% | 96% | 96% |
| Formazione (ore pro capite) | 9,5 | 13,6 | 11,6 | 22,3 | 16,8 | 19,6 | 28 | 24 | 26 |
| <i>Dirigenti</i> | 13,9 | 14,3 | 14,2 | 25,3 | 16,9 | 19,5 | 42 | 21 | 27 |
| <i>Quadri</i> | 20,2 | 15,4 | 17,4 | 48,0 | 21,8 | 39,3 | 29 | 40 | 33 |
| <i>Impiegati</i> | 4,6 | 9,8 | 6,0 | 12,2 | 14,3 | 12,8 | 21 | 22 | 21 |
| Valutazione performance (%) | 26% | 58% | 42% | 100% | 81% | 98% | 30% | 58% | 45% |
| Dirigenti | 100% | 100% | 100% | 100% | 93% | 95% | 100% | 86% | 90% |
| <i>Quadri</i> | 0% | 0% | 0% | 100% | 100% | 100% | 17% | 50% | 30% |
| <i>Impiegati</i> | 0% | 0% | 0% | 100% | 100% | 100% | 0% | 0% | 0% |

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|------|------|------|
| Gender pay gap | | | |
| <i>Differenza tra la retribuzione media donna e uomo rispetto alla retribuzione media uomo</i> | -- | -- | -50% |
| <i>Dirigenti</i> | -- | -- | -38% |
| <i>Quadri</i> | -- | -- | 37% |
| <i>Impiegati</i> | -- | -- | 17% |
| <i>Operai</i> | -- | -- | -- |

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Italmobiliare promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti, creando e mantenendo uffici e altri luoghi di lavoro sicuri come condizione essenziale per la crescita e valorizzazione professionale delle sue risorse.

La gestione adottata è allineata alle norme nazionali applicabili, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di terze parti qualificate. Un riferimento professionale dedicato, la presenza del medico per attività sia istituzionali che di promozione volontaria della salute e il coinvolgimento formale delle parti sociali costituiscono l'organizzazione di supporto. La segnalazione preventiva da parte di tutti delle condizioni anomale o di rischio, l'accurata analisi degli eventi accidentali, anche non gravi, e un'adeguata attività di formazione supportano il miglioramento continuo.

Negli ultimi tre anni non si sono verificati incidenti di alcun tipo a lavoratori dipendenti e non dipendenti.

Il benessere psico-fisico delle persone è promosso attraverso l'offerta di benefit sanitari e previdenziali. Per i quadri, impiegati e intermedi, la Società mette a disposizione un piano sanitario per visite mediche ed esami specialistici che copre tutta o in parte la spesa. Per quanto riguarda il personale dirigenziale, viene garantito un check-up annuale gratuito presso strutture accreditate.

Dal 2022, Italmobiliare ha consolidato e incrementato le iniziative di welfare introdotte negli anni precedenti, tra cui lo smart working per tutti i dipendenti, la flessibilità dell'orario di lavoro e il portale dedicato al welfare aziendale, ora con un budget raddoppiato, che offre la possibilità di acquistare beni e servizi utili per sé e per le proprie famiglie, quali sanità, tempo libero, rette o tasse scolastiche e rimborso libri. Infine, con il completamento della ristrutturazione della sede, è stato aperto il ristorante aziendale, interamente gratuito per tutti i dipendenti, pensato come spazio a misura delle persone, che offra cibi salutari, rispetti l'ambiente e ispiri collaborazione.

ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING


**PORTFOLIO
COMPANIES**
controllate



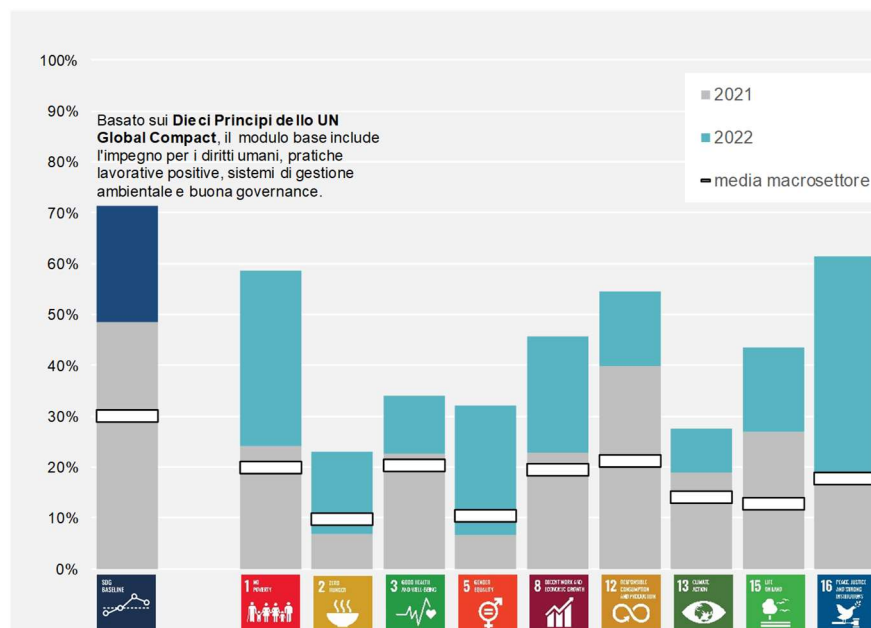
Caffè Borbone

Caffè Borbone nasce nel 1997 a Caivano (Napoli) come attività di torrefazione e confezionamento di caffè, divenendo poi uno dei principali produttori specializzati in capsule e cialde compatibili, con una fitta rete commerciale sul territorio italiano. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da maggio 2018, come **società controllata con una quota del 60%**.

HIGHLIGHTS

| | Governance e catena del valore | Strategia climatica | Salute, sicurezza e benessere | Genere e sviluppo del capitale umano |
|------------------------------------|---|--|---|---|
| <i>Le fondamenta</i> | Adozione Codice Etico e Politiche di Sostenibilità con applicazione estesa a tutta la catena del valore. | Monitoraggio con dettaglio analitico della carbon footprint (scope 1, 2 e 3). | Supporto attivo alle persone nell'affrontare i bisogni primari e le sfide sociali emergenti. | Adozione dei Women Empowerment Principles (WEPs) e crescita inclusiva delle competenze. |
| <i>I risultati principali 2022</i> |  La Silver Medal di EcoVadis riflette la qualità del sistema di gestione della sostenibilità, | Zero CO₂ Scope 2 dal 2022 Dal 2022, Caffè Borbone usa solo energia elettrica rinnovabile. Attivato un nuovo impianto fotovoltaico da 500 kW. | -42% Infortuni vs 2021 Miglioramento dell'indice di frequenza degli infortuni, netto miglioramento dal 2020. Punto di partenza verso Zero Infortuni. | 96% Persone formate L'attività formativa è ripresa a pieno regime dopo il periodo di lock-down con nuove iniziative di sviluppo di competenze. |
| <i>Le prossime sfide</i> | 100% Catena del valore allineata al modello di Caffè Borbone, anche grazie a crescenti forniture certificate di caffè. | 100% Attività e prodotti allineati a piani di mitigazione e offset della carbon footprint. | 100% Persone con piena cultura della sicurezza come modello etico e di efficienza del business. | 100% Persone coperte da piani di sviluppo mirati a crescita, inclusione e parità di genere. |

CONTRIBUTO AGLI SDGs



Caffè Borbone integra la strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare e ne supporta l'impegno con il **Global Compact**, confermando il sostegno ai **Dieci Principi** e contribuendo ai **Sustainable Development Goals** così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

Lo strumento di **analisi SDG Action Manager** consente un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico qui a lato rappresenta il contributo di Caffè Borbone verso gli SDGs scelti come proprio riferimento strategico.

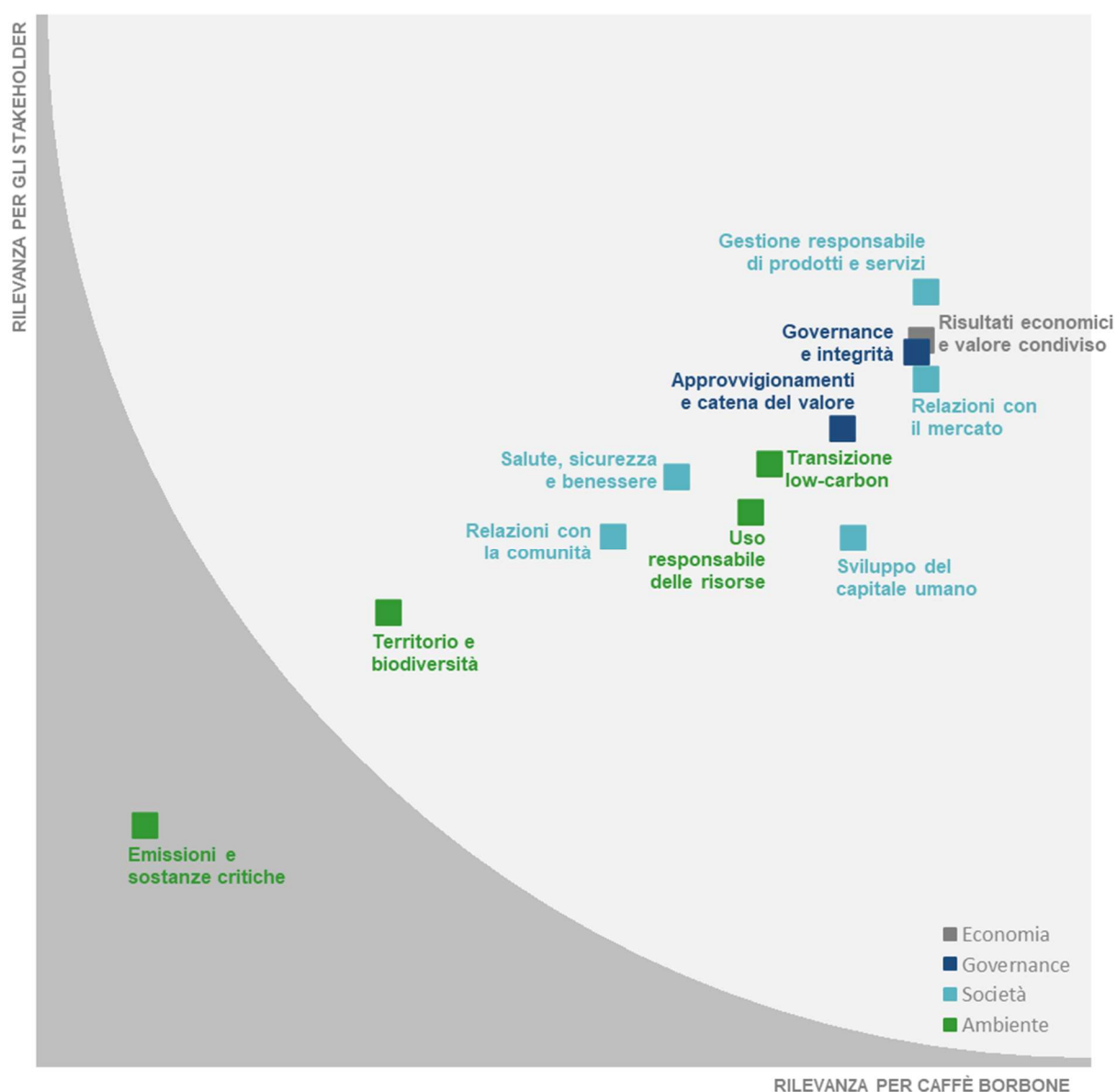
MATERIALITÀ

Italmobiliare e Caffè Borbone riconoscono gli aspetti sensibili del settore delle agro-commodity globali. In particolare, il settore del caffè evidenzia temi di rilievo per il successo sostenibile del business, economici, sociali e ambientali, che coprono l'intera catena del valore, dall'approvvigionamento delle materie prime al fine vita dei prodotti commercializzati.

Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione correlati, l'analisi di materialità offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando gli interessi del business con le aspettative degli stakeholder.

La matrice di materialità è costruita valutando in modo sistematico rischi, opportunità, impatti positivi o negativi, analizzando tutti gli aspetti di rilievo per il business con il contributo dalla prima linea di management, dell'azionista di maggioranza e infine raccogliendo le posizioni espresse dagli stakeholder più rilevanti.

Il risultato è rappresentato graficamente nel grafico sottostante.



GOVERNANCE

GOVERNANCE E INTEGRITÀ

La composizione e la gestione degli organi di governance, a partire dal **Consiglio di Amministrazione**, garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando alla massima efficienza operativa e integrità. La partecipazione femminile nel Consiglio di Amministrazione è del 17% (1 amministratore su 6).

In linea con l'approccio del Gruppo, il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate da Caffè Borbone richiamano esplicitamente i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e prendono ispirazione dai più elevati riferimenti globali. Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, Caffè Borbone intende esplorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le persone e consolidare il brand.

Sulla base di quello della Capogruppo e considerate le specificità relative a natura, dimensione, tipo di attività o struttura delle deleghe interne, Caffè Borbone adotta un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio include una procedura di *whistleblowing*, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Più in generale, Caffè Borbone implementa e rafforza nel tempo il sistema di **Enterprise Risk Management**, secondo lo schema di gestione e il catalogo dei rischi definiti a livello di Gruppo, che integrano le tematiche ESG. Il processo adottato permette l'identificazione, la misurazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi, inclusi i rischi climatici, e contribuisce a consolidare l'approccio del Gruppo.

A livello operativo, i **sistemi di gestione adottati, per la qualità, la sicurezza alimentare e l'ambiente**, rappresentano asset fondamentali per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione nei processi aziendali contribuisce al consolidamento delle modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali.

APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA

Le aree prevalenti nella catena di fornitura sono l'approvvigionamento del caffè crudo, dei materiali per il packaging e dei servizi logistici e distributivi, che insieme valgono oltre il 60% dello spending complessivo. Nel 2022 i principali paesi di origine del caffè utilizzato sono stati Uganda, India, Vietnam e Brasile.

Le forniture di caffè richiedono attenzione particolare ai rischi connessi al rispetto dei diritti umani e del lavoro, oltre che per gli aspetti ambientali quali la deforestazione e quelli di *business integrity*. A tal fine, Caffè Borbone crea partnership con i fornitori di caffè, affidandosi a intermediari internazionali selezionati e impegnati alla sostenibilità, che offrano ampie garanzie di allineamento agli standard internazionali e di promozione attiva di una filiera sostenibile del caffè. Caffè Borbone mira a combinare la qualità con la responsabilità e l'integrità nella catena di fornitura, per favorire pratiche agricole in equilibrio con gli ecosistemi, resilienti ai cambiamenti climatici e attente alle necessità sociali, alle donne, alle popolazioni indigene e alle famiglie degli agricoltori.

Nel 2022 ha adottato la **Carta dei Fornitori**, che definisce i principi a cui i fornitori di beni e servizi e gli appaltatori devono allinearsi, nelle loro attività dirette, nelle relazioni contrattuali con i loro eventuali subfornitori o subappaltatori e, in generale, nella creazione e gestione delle rispettive catene del valore. Nel processo di prequalifica tutti i fornitori saranno invitati a completare un questionario online che copre i diritti umani e del lavoro, il rispetto dell'ambiente e l'integrità del business. Inoltre, ha iniziato ad approvvigionarsi con **lotti di fornitura certificata**, in particolare con il programma AtSource+ di Olam Food Ingredients (Ofi), che assicura:

- tracciabilità dell'origine, con dati e approfondimenti per area geografica;
- verifica di terza parte, anche dell'applicazione del Codice Fornitori di Olam Food Ingredients;
- iniziative e programmi mirati allo sviluppo economico, sociale e ambientale degli agricoltori.

Nel 2022, tale fornitura ha rappresentato il 10% degli acquisti di caffè, con obiettivo in netto aumento, coinvolgendo anche gli altri trader con analoghi schemi di certificazione.

SOCIETÀ

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Caffè Borbone beneficia del valore di 278 persone motivate (turnover complessivo 16%, 31 assunzioni e 13 uscite) e specializzate. I dipendenti diretti, prevalentemente e per elezione di origine territoriale, sono interamente coperti da contratto collettivo di lavoro. Il 18% delle posizioni manageriali è ricoperto da donne.

Significativo il ricorso a lavoratori non dipendenti, in parte necessari anche per sostenere le rotazioni produttive. Nel 2022 si registrano 48 tra lavoratori somministrati, agenti, lavoratori autonomi e stagisti. Il dialogo con le parti sociali fluisce in modo aperto e costruttivo, assicurando tutela della salute dei lavoratori e la continuità delle attività produttive e supportando l'erogazione della formazione a tutti i livelli.

| | 2020 | | | 2021 | | | 2022 | | |
|------------------------------------|------------|------------|------------|-------------|------------|-------------|------------|------------|------------|
| | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Personale | 8 | 210 | 218 | 17 | 243 | 260 | 22 | 256 | 278 |
| <i>Dirigenti</i> | 1 | 5 | 6 | 1 | 7 | 8 | 1 | 7 | 8 |
| <i>Quadri</i> | 0 | 4 | 4 | 0 | 4 | 4 | 2 | 7 | 9 |
| <i>Impiegati</i> | 7 | 19 | 26 | 16 | 30 | 46 | 19 | 31 | 50 |
| <i>Operai</i> | 0 | 182 | 182 | 0 | 202 | 202 | 0 | 211 | 211 |
| Contratti a tempo indeterminato | 100% | 90% | 91% | 94% | 93% | 93% | 86% | 93% | 93% |
| Contratti a tempo pieno | 100% | 98% | 98% | 82% | 98% | 97% | 86% | 97% | 96% |
| Formazione (ore pro capite) | 1,0 | 3,5 | 3,4 | 85,5 | 6,7 | 11,9 | 35 | 10 | 12 |
| <i>Dirigenti</i> | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 5,7 | 5,5 | 33 | 37 | 37 |
| <i>Quadri</i> | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 7,0 | 7,0 | 20 | 15 | 16 |
| <i>Impiegati</i> | 1,1 | 0,4 | 0,6 | 90,6 | 19,0 | 43,9 | 36 | 19 | 25 |
| <i>Operai</i> | 0,0 | 4,0 | 4,0 | 0,0 | 4,9 | 4,9 | 0 | 8 | 8 |
| Valutazione performance (%) | 63% | 10% | 10% | 24% | 8% | 9% | 36% | 13% | 14% |
| <i>Dirigenti</i> | 100% | 100% | 100% | 100% | 57% | 63% | 100% | 100% | 100% |
| <i>Quadri</i> | 0% | 100% | 100% | 0% | 100% | 100% | 100% | 86% | 89% |
| <i>Impiegati</i> | 57% | 42% | 46% | 19% | 33% | 28% | 26% | 48% | 40% |
| <i>Operai</i> | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% | 2% | 2% |

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|------|------|------------|
| Gender pay gap | | | |
| <i>Differenza tra la retribuzione media donna e uomo rispetto alla retribuzione media uomo</i> | -- | -- | 32% |
| <i>Dirigenti</i> | -- | -- | 53% |
| <i>Quadri</i> | -- | -- | -24% |
| <i>Impiegati</i> | -- | -- | -12% |
| <i>Operai</i> | -- | -- | -- |

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Caffè Borbone promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti, includendo nell'approccio anche le imprese, i fornitori, i visitatori, i clienti e la comunità locale.

La gestione adottata è allineata alle norme nazionali applicabili, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di terze parti qualificate. L'interazione tra persone e mezzi mobili, le macchine di processo con parti meccaniche in movimento e la presenza di materiali infiammabili sono le condizioni di rischio prevalente identificate. Una struttura interna dedicata, la presenza del medico per attività sia istituzionali che di promozione volontaria della salute e il coinvolgimento formale delle parti sociali costituiscono l'organizzazione di riferimento. La segnalazione preventiva da parte di tutti delle condizioni anomale o di rischio, l'accurata analisi degli eventi accidentali, anche non gravi, e un'adeguata attività di formazione supportano il miglioramento continuo.

In linea con le Politiche di Sostenibilità adottate, è intenzione di Caffè Borbone fare evolvere ulteriormente la gestione della sicurezza, partendo dalla leadership del management a supporto di un sistema motivazionale, organizzativo e operativo. Ben al di là della semplice conformità legislativa, tale approccio mira a costruire una vera cultura della sicurezza, tutelando l'incolumità di chiunque sia coinvolto nelle attività operative e, allo stesso tempo, migliorando managerialità e motivazioni per il raggiungimento di più ampi obiettivi di risultato.

In parallelo, è iniziato il processo di allineamento del sistema di gestione della sicurezza allo standard ISO 45001, avendo come target la certificazione.

| | | 2020 | 2021 | 2022 |
|-----------------------------------|---|----------|----------|----------|
| Infortunati dipendenti | | 3 | 5 | 3 |
| <i>Infortunati mortali</i> | | 0 | 0 | 0 |
| <i>Infortunati gravi</i> | <i>con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni</i> | 0 | 0 | 1 |
| <i>Infortunati</i> | <i>con assenza dal lavoro fra 1 e 180 giorni</i> | 3 | 5 | 2 |
| Indice di frequenza | infortunati per milione di ore lavorate | 8,1 | 11,5 | 6,6 |
| Indice di gravità | giorni persi per migliaia di ore lavorate | 0,0 | 0,1 | 0,3 |
| Infortunati non dipendenti | | 0 | 2 | 0 |
| <i>Infortunati mortali</i> | | 0 | 0 | 0 |
| <i>Infortunati gravi</i> | <i>con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni</i> | 0 | 0 | 0 |
| <i>Infortunati</i> | <i>con assenza dal lavoro fra 1 e 180 giorni</i> | 0 | 2 | 0 |
| Indice di frequenza | infortunati per milione di ore lavorate | 0,0 | 34,6 | 0,0 |

GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI

Caffè Borbone crea, produce e commercializza caffè in capsule, cialde, sfuso in grani o macinato secondo disciplinari mirati alla qualità.

Aggiungere a un prodotto di qualità riconosciuta valore sostenibile è per Caffè Borbone una chiara linea strategica. Oltre all'approvvigionamento responsabile delle materie prime e alla gestione efficiente del sito produttivo, particolare attenzione è data alla scelta dei materiali utilizzati per la produzione e per il packaging.

Nel 2022, il 34% del volume di produzione è costituito da caffè in cialde certificate compostabili e distribuito in un incarto facilmente riciclabile come carta. In aggiunta, il range di prodotti include quote crescenti di caffè in capsule compostabili e in alluminio, entrambe soluzioni che consentono una più facile valorizzazione post-consumo. Infine, il caffè venduto come macinato o in grani attraverso e-commerce si qualifica come "Climate Pledge Friendly" per effetto delle confezioni con design efficiente per la spedizione.

La carta e il cartone utilizzati per gli imballaggi sono certificati FSC MIX, con almeno il 70% di materiali certificati FSC o riciclati.

MERCATO E COMUNITÀ

Qualità e sicurezza alimentare sono assicurate sull'intero processo produttivo con sistemi di gestione evoluti e integrati, che grazie all'efficacia dimostrata e verificata nel tempo hanno ottenuto la formale certificazione di terza parte.

| | | |
|-------------------|--|-------------------------------|
| ISO 9001 | Lo standard ISO 9001 definisce i requisiti di un sistema di gestione della qualità per un'organizzazione. È la normativa di riferimento per chi vuole sottoporre a controllo qualità il proprio processo produttivo in modo ciclico, partendo dalla definizione dei requisiti, espressi e non, dei clienti e arrivando fino al monitoraggio di tutto il processo produttivo, dall'approvvigionamento delle materie prime e delle utilities ai prodotti finiti. | Sistema certificato da DNV-GL |
| IFS FOOD STANDARD | Applicabile alle aziende del settore alimentare, lo standard IFS individua gli specifici elementi di un Sistema di gestione focalizzato sulla qualità e sicurezza igienico-sanitaria dei prodotti. Prevede l'adozione delle buone pratiche di riferimento, un sistema HACCP, un sistema di gestione della qualità documentato, controllo di standard per gli ambienti di lavoro, per il prodotto, per il processo e per il personale. Richiede inoltre specifiche definite per le materie prime, gli intermedi/semilavorati e i prodotti, il monitoraggio dei fornitori e la gestione proattiva di aspetti ambientali quali la gestione dei rifiuti e dell'igiene industriale. | Sistema certificato da DNV-GL |

L'attenzione a clienti e consumatori è completata dalla gestione della *customer satisfaction* e *data protection*, con l'allineamento e il miglioramento continuo dell'applicazione degli standard legislativi e volontari applicabili. Questo approccio include anche l'ottimizzazione dell'esperienza di acquisto attraverso i canali digitali, in termini di fruibilità e sicurezza.

Inoltre, Caffè Borbone promuove attivamente attraverso il proprio brand stili di vita responsabili. Le confezioni commercializzate riportano informazioni chiare e dettagliate per la corretta gestione dei rifiuti post-consumo, al fine di beneficiare pienamente delle caratteristiche di compostabilità e riciclabilità dei prodotti.

Caffè Borbone è consapevole che alcune attività nella catena del valore possano avere impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali. Promuovere la sostenibilità significa anche prendersi cura di chi, all'origine della filiera del caffè, si impegna per migliorare la resa e la qualità dei raccolti, supportare modalità di lavoro eque e inclusive e contribuire alle sfide globali adottando pratiche agricole sostenibili. Nel 2022 Caffè Borbone ha attivato in partnership con Olam Food Ingredients (Ofi) un progetto in Uganda, denominato **Mwanyi** (caffè in lingua locale). Grazie a un contributo di 100 k€ all'anno per cinque anni, il progetto mira ad aumentare la partecipazione di giovani e donne alla produzione sostenibile di caffè, incrementando l'occupazione, fornendo migliore qualità del prodotto, migliorando la redditività per i piccoli produttori e combattendo la precarietà e l'esodo rurale. Alfabetizzazione finanziaria, competenze di coltivazione sostenibile e facilitazione dell'accesso al credito sono le leve principali.

In questa stessa logica si inseriscono anche le molte iniziative sociali sul territorio nazionale e per la comunità vicina allo stabilimento produttivo in Italia.

Caffè Borbone sostiene con borse di studio, donazioni, attività in-kind e messa di disposizione di persone, onlus impegnate per il recupero di quartieri complicati di cinque città italiane selezionate secondo impegno e necessità, per combattere la dispersione scolastica.

Infine, Caffè Borbone sceglie le università più attive nel campo della ricerca per avviare collaborazioni mirate a migliorare la circolarità della propria produzione, ad esempio valorizzando il caffè esausto come materia prima per produzione di bioplastiche e pallet.

AMBIENTE

USO RESPONSABILE DELLE RISORSE

Materie prime ed energia sono approvvigionate sulla base delle esigenze di produzione, con l'obiettivo di massimizzare l'efficienza di processo e minimizzare gli scarti. Ad esempio, nella fase di torrefazione il caffè crudo ha un calo ponderale del 15-20%. Dalle torrefattrici si recuperano due sottoprodotti: le silverskin, ovvero la pellicola che avvolge il chicco di caffè, e polveri di sottovaglio. Entrambe le frazioni sono inviate a compostaggio o altre forme di valorizzazione. Anche i sacchi di juta del caffè sono parzialmente ceduti ad attività di trasformazione gestite da una cooperativa sociale.

La gestione informatizzata dell'intero ciclo consente di monitorare l'utilizzo delle risorse e migliorare la tracciabilità, fondamentale anche per garantire la sicurezza alimentare. Il sistema di gestione ambientale adottato ha ricevuto la certificazione secondo lo standard ISO 14001.

Il consumo di acqua presso l'impianto è limitato agli usi sanitari. Tuttavia, Caffè Borbone è consapevole della significativa impronta idrica della propria filiera.

| | unità | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|-------|----------------|----------------|----------------|
| Materie prime | | 39.680 | 43.150 | 42.017 |
| Caffè | | 25.829 | 28.619 | 28.147 |
| Carta compostabile per cialde e capsule | | 444 | 412 | 341 |
| Alluminio per capsule | | 0 | 0 | 5 |
| Plastica per capsule | | 2.388 | 2.614 | 2.568 |
| Plastica compostabile per capsule | | 0 | 3 | 2 |
| CO2 Refrigerante | t | 761 | 700 | 511 |
| Packaging | | 10.258 | 10.803 | 10.443 |
| Alluminio | | 286 | 147 | 189 |
| Cartone | | 6.577 | 6.440 | 6.072 |
| Plastica | | 323 | 299 | 284 |
| Poliaccoppiato (prevalenza plastica) | | 3.072 | 2.526 | 1.657 |
| Poliaccoppiato (prevalenza carta) | | 0 | 1.391 | 2.242 |
| | unità | 2020 | 2021 | 2022 |
| Energia consumata | | 126.330 | 134.605 | 123.605 |
| Termica: gas naturale | | 102.091 | 105.897 | 92.398 |
| Elettrica: acquistata da rete | | 24.239 | 25.470 | 0 |
| Elettrica: autoprodotta rinnovabile | GJ | 0 | 2.183 | 29.678 |
| Autotrazione: gasolio | | 0 | 1.054 | 1.376 |
| Energia autoprodotta rinnovabile | | 392 | 379 | 407 |
| Ceduta alla rete | | 392 | 379 | 407 |

I rifiuti generati dal processo produttivo possono diventare una risorsa per altri cicli di consumo o di produzione. Con questa consapevolezza, nel 2022 circa 1.600 tonnellate di rifiuti sono state avviate a operazioni di valorizzazione. In ogni caso, la parte rimanente è inviata a destinazioni di recupero energetico o smaltimento controllato, con possibile ulteriore parziale valorizzazione.

| | unità | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|-------|--------------|--------------|--------------|
| Valorizzazione dei rifiuti generati | | 2.114 | 2.046 | 1.829 |
| Rifiuti pericolosi | | 0 | 1 | 0 |
| % Recupero | | 57% | 71% | 50% |
| % Recupero energetico o smaltimento | t | 43% | 29% | 50% |
| Rifiuti non pericolosi | | 2114 | 2045 | 1829 |
| % Recupero | | 77% | 77% | 87% |
| % Recupero energetico o smaltimento | | 23% | 23% | 13% |

TRANSIZIONE LOW-CARBON

Caffè Borbone supporta Italmobiliare nel suo impegno per la riduzione delle emissioni a livello gruppo in linea con la *Science Based Targets initiative* (SBTi). SBTi è un organismo globale che consente alle aziende di fissare obiettivi ambiziosi di riduzione delle emissioni in linea con le più recenti scienze climatiche, spronando le aziende di tutto il mondo a dimezzare le emissioni entro il 2030 e raggiungere emissioni net-zero entro il 2050.

Caffè Borbone si impegna a mitigare gli effetti climalteranti della sua attività, lungo tutta la catena del valore. Selezione di fornitori, efficientamento dei processi produttivi, eco-design del prodotto e del packaging, ottimizzazione della logistica sono aree di maggiore attenzione. Presso lo stabilimento sono attivi due impianti fotovoltaici. Il primo, da circa 50kW, immette in rete oltre 100.000 kilowattora elettrici all'anno. Il secondo, da 500 kW, è entrato in funzione alla fine del 2022 ed è interamente dedicato all'autoconsumo. Dal 2022, lo stabilimento produttivo di Caffè Borbone utilizza esclusivamente energia elettrica rinnovabile, attraverso autoproduzione, contratti di fornitura dedicati o acquisto di certificati di garanzia di origine.

| | unità | 2020 | 2021 | 2022 | 2022 |
|---|-------------------------------------|----------------|----------------|----------------|------------|
| Impronta di carbonio | | 156.055 | 180.122 | 183.817 | |
| Scope 3 Upstream | | 65.421 | 79.696 | 87.828 | 48% |
| 1 Beni e servizi acquistati | | 51.491 | 60.380 | 66.527 | 36% |
| 2 Beni strumentali | | n.m. | n.m. | n.m. | 0% |
| 3 Altre attività energetiche | | -- | -- | -- | 0% |
| 4 Logistica a monte | | 13.930 | 19.316 | 19.424 | 11% |
| 5 Rifiuti generati | | n.m. | n.m. | 0 | 0% |
| 6 Viaggi di lavoro | | n.m. | n.m. | 60 | 0% |
| 7 Pendolarismo dei dipendenti | | n.m. | n.m. | 1.817 | 1% |
| 8 Beni in locazione a monte | | -- | -- | -- | 0% |
| Scope 1 | t CO₂ | 5.767 | 6.046 | 5.304 | 3% |
| Scope 2 market based | | 3.138 | 3.244 | 0 | 0% |
| location based | | 2.262 | 2.420 | 2.597 | |
| Scope 3 Downstream | | 81.729 | 91.136 | 90.685 | 49% |
| 9 Logistica a valle | | 4.484 | 4.969 | 5.493 | 3% |
| 10 Lavorazione dei prodotti | | -- | -- | 18.382 | 10% |
| 11 Utilizzo dei prodotti | | 76.627 | 85.492 | 66.148 | 36% |
| 12 Fine vita dei prodotti | | 617 | 675 | 662 | 0% |
| 13 Beni in locazione a valle | | -- | -- | 0 | 0% |
| 14 Franchising | | -- | -- | 0 | 0% |
| 15 Investimenti | | -- | -- | 0 | 0% |
| Emissioni evitate (location based) | | 37 | 224 | 2.632 | |
| Da produzione fotovoltaico | t CO₂ | 37 | 33 | 36 | |
| Da produzione idroelettrica | | 0 | 0 | 0 | |
| Da acquisto energia elettrica rinnovabile | | 0 | 191 | 2.597 | |
| Intensità di carbonio | | | | | |
| Scope 1+2 market based | t CO₂ / M€ Ricavi | 40,6 | 36,8 | 20,2 | |



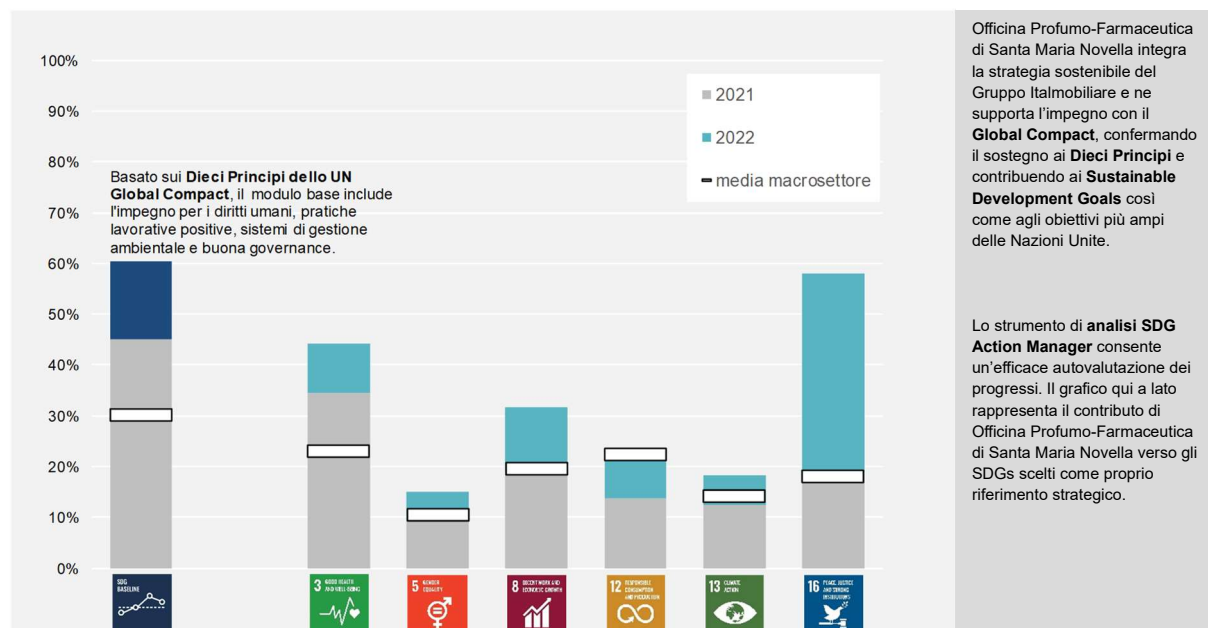
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella

A Firenze, da otto secoli e sempre negli stessi luoghi, l'Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella crea, produce e distribuisce profumi e cosmetici di alta gamma e altri prodotti per la salute e il benessere. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da gennaio 2020, come **società controllata con una quota del 95%**.

HIGHLIGHTS

| | Governance e catena del valore | Strategia climatica | Salute, sicurezza e benessere | Genere e sviluppo del capitale umano |
|------------------------------------|---|--|---|---|
| <i>Le fondamentali</i> | Adozione Codice Etico e Politiche di Sostenibilità con applicazione estesa a tutta la catena del valore. | Monitoraggio con dettaglio analitico della carbon footprint (scope 1, 2 e 3). | Supporto attivo alle persone nell'affrontare i bisogni primari e le sfide sociali emergenti. | Adozione dei Women Empowerment Principles (WEPs) e crescita inclusiva delle competenze. |
| <i>I risultati principali 2022</i> | >75% Fornitori qualificati Con l'adozione della Carta dei Fornitori, a tutti i partner nella filiera è stato inviato un dettagliato questionario di prequalifica ESG. | 70% Rinnovabili o riciclate Le materie prime per il packaging con origine rinnovabile o da riciclo contribuiscono a mitigare la carbon footprint. | 81% Rinnovabili La ricerca del benessere inizia con la selezione di ingredienti di origine rinnovabile, in linea con le aspettative della società. | +17 ore/pp Formazione L'attività formativa è ripresa a pieno regime dopo il periodo di lock-down con nuove iniziative di sviluppo di competenze. |
| <i>Le prossime sfide</i> | 100% Catena del valore allineata al modello di Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella. | 100% Prodotti allineati a piani di mitigazione e offset della carbon footprint. | 100% Persone con piena cultura della sicurezza come modello etico e di efficienza del business. | 100% Persone coperte da piani di sviluppo mirati a crescita, inclusione e parità di genere. |

CONTRIBUTO AGLI SDGs



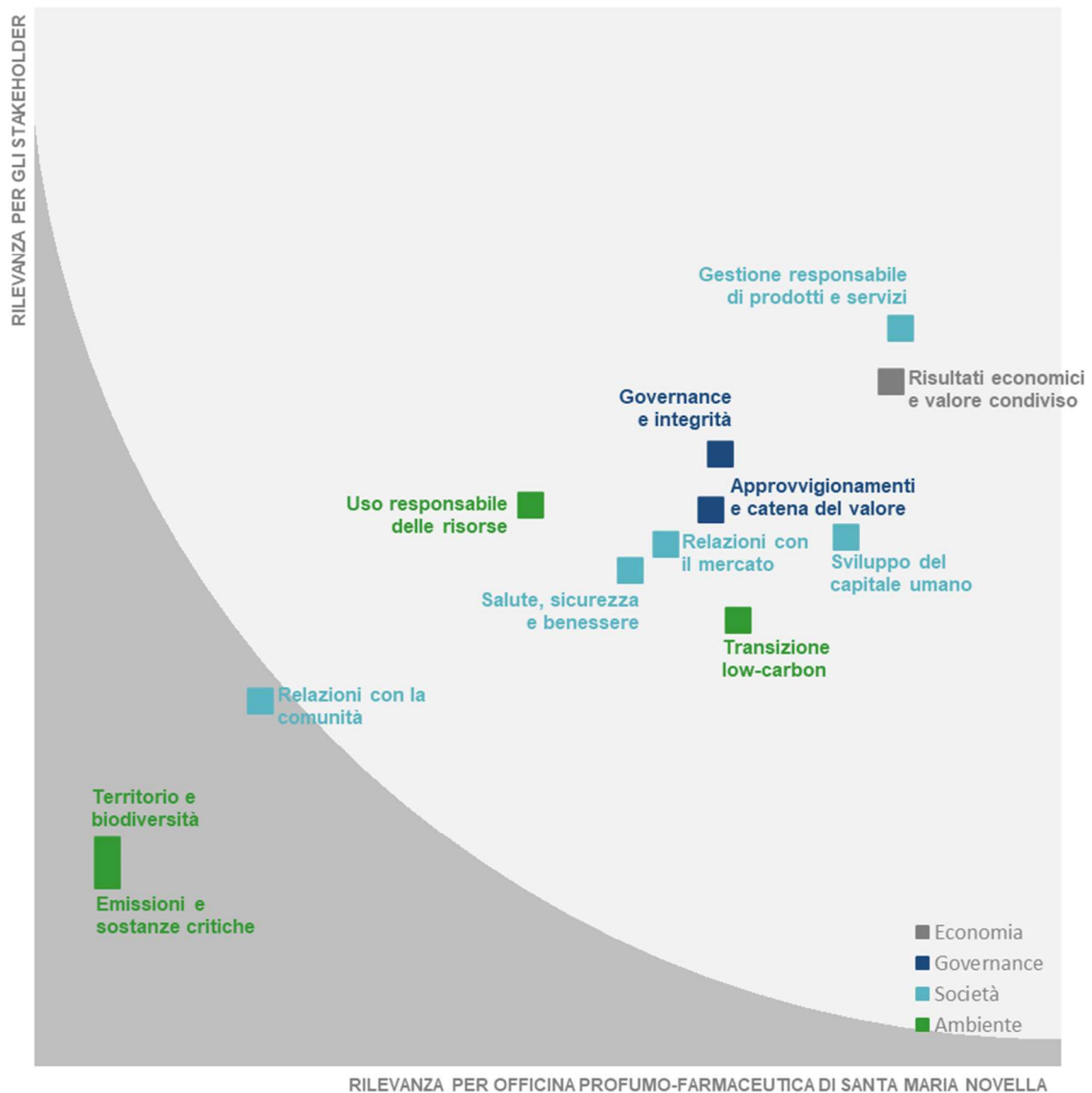
MATERIALITÀ

Italmobiliare e Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella riconoscono gli aspetti sensibili del settore, che evidenzia temi di rilievo per il successo sostenibile del business, economici, sociali e ambientali, che coprono l'intera catena del valore, dall'approvvigionamento delle materie prime al fine vita dei prodotti commercializzati.

Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione correlati, l'analisi di materialità offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando gli interessi del business con le aspettative degli stakeholder.

La matrice di materialità è costruita valutando in modo sistematico rischi, opportunità, impatti positivi o negativi, analizzando tutti gli aspetti di rilievo per il business con il contributo dalla prima linea di management, dell'azionista di maggioranza e infine raccogliendo le posizioni espresse dagli stakeholder più rilevanti.

Il risultato è rappresentato graficamente nel grafico sottostante.



GOVERNANCE

GOVERNANCE E INTEGRITÀ

La composizione e la gestione degli organi di governance, a partire dal **Consiglio di Amministrazione**, garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando alla massima efficienza operativa e integrità. La partecipazione femminile nel Consiglio di Amministrazione è del 29% (2 amministratori su 6).

In linea con l'approccio del Gruppo, il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate da Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella richiamano esplicitamente i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e prendono ispirazione dai più elevati riferimenti globali. Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella intende esplorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Sulla base di quello della Capogruppo e considerate le specificità relative a natura, dimensione, tipo di attività o struttura delle deleghe interne, Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella adotta un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di *whistleblowing* per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Più in generale, Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella implementa e rafforza nel tempo il sistema di **Enterprise Risk Management**, secondo lo schema di gestione e il catalogo dei rischi definiti a livello di Gruppo, che integrano le tematiche ESG. Il processo adottato permette l'identificazione, la misurazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi, inclusi i rischi climatici, e contribuisce a consolidare l'approccio del Gruppo.

A livello operativo, l'adozione in corso di **sistemi di gestione** rappresenta un asset ulteriore per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione nei processi aziendali contribuisce al consolidamento delle modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali.

APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA

La catena di fornitura di Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella include principalmente le materie prime di base, gli ingredienti e le fragranze che entrano nella formulazione di un complesso range di prodotti. Sono altrettanto significative le forniture di materiali di packaging e i servizi logistico-distributivi.

Nel 2022, è stata adottata la Carta dei Fornitori, che definisce i principi a cui i fornitori di beni e servizi e gli appaltatori devono allinearsi, nelle loro attività dirette, nelle relazioni contrattuali con i loro eventuali subfornitori o subappaltatori e, in generale, nella creazione e gestione e delle rispettive catene del valore. Nel processo di prequalifica tutti i fornitori sono stati invitati a completare un questionario online che copre i diritti umani e del lavoro, il rispetto dell'ambiente e l'integrità del business.

Nella successiva fase di qualifica di fornitori e forniture, a parità di caratteristiche funzionali, si selezionano preferenzialmente ingredienti dal territorio nazionale o europeo e da recupero, realizzati da società con processi certificabili secondo standard internazionali per la qualità e la sicurezza dei prodotti. Gli ingredienti individuati come critici per aspetti di qualità o sicurezza del prodotto, ma anche per aspetti sociali, incluso i rischi connessi ai diritti umani e del lavoro, o ambientali nella catena di fornitura sono sostituiti con prodotti alternativi.

Per mitigare la dipendenza da un numero ristretto di fornitori, negli ultimi anni Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella ha riformulato internamente alcune fragranze non coperte da diritti di proprietà intellettuale, avviandone la produzione diretta.

La società mantiene partnership con fornitori di materiali di packaging selezionati, con l'obiettivo di incrementare la quota di imballaggi riciclabili e provenienti da recupero.

SOCIETÀ

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella beneficia del valore di 187 persone motivate (turnover complessivo 67%, 86 assunzioni e 40 uscite) e specializzate. Il 2022 ha visto una forte ristrutturazione dell'organico di sede e l'apertura di nuovi punti vendita di proprietà. I dipendenti diretti, che operano prevalentemente nello stabilimento produttivo e nei negozi sul territorio italiano, sono interamente coperti da contratto collettivo di lavoro. I 35 dipendenti delle attività commerciali in Francia, Regno Unito e Stati Uniti rispondono alle normative del lavoro locali. Il 60% delle posizioni manageriali è ricoperto da donne.

L'organico è integrato da lavoratori non dipendenti. Nel 2022 si sono registrati 84 tra lavoratori somministrati, lavoratori autonomi e stagisti. Il dialogo con le parti sociali, pur in assenza di organizzazioni sindacali, fluisce in modo aperto e costruttivo, assicurando tutela della salute dei lavoratori e la continuità delle attività produttive e supportando l'erogazione della formazione a tutti i livelli.

| | 2020 | | | 2021 | | | 2022 | | |
|--|-------|--------|--------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|
| | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Personale | - | - | - | 98 | 43 | 141 | 131 | 56 | 187 |
| <i>Dirigenti</i> | - | - | - | 1 | 4 | 5 | 2 | 5 | 7 |
| <i>Quadri</i> | - | - | - | 9 | 3 | 12 | 12 | 10 | 22 |
| <i>Impiegati</i> | - | - | - | 68 | 19 | 87 | 97 | 19 | 116 |
| <i>Operai</i> | - | - | - | 20 | 17 | 37 | 20 | 22 | 42 |
| Contratti a tempo indeterminato | - | - | - | 89% | 98% | 91% | 82% | 88% | 83% |
| Contratti a tempo pieno | - | - | - | 59% | 98% | 71% | 66% | 96% | 75% |
| Formazione (ore pro capite) | - | - | - | 14,4 | 11,7 | 13,6 | 27 | 41 | 31 |
| <i>Dirigenti</i> | - | - | - | 8,0 | 6,5 | 6,8 | 19 | 10 | 12 |
| <i>Quadri</i> | - | - | - | 13,2 | 2,7 | 10,6 | 25 | 11 | 18 |
| <i>Impiegati</i> | - | - | - | 16,7 | 17,2 | 16,8 | 28 | 28 | 28 |
| <i>Operai</i> | - | - | - | 7,7 | 8,3 | 8,0 | 25 | 72 | 50 |
| Valutazione performance (%) | - | - | - | 1% | 5% | 2% | 8% | 13% | 10% |
| <i>Dirigenti</i> | - | - | - | 100% | 50% | 60% | 100% | 60% | 71% |
| <i>Quadri</i> | - | - | - | 0% | 0% | 0% | 67% | 30% | 50% |
| <i>Impiegati</i> | - | - | - | 0% | 0% | 0% | 1% | 5% | 2% |
| <i>Operai</i> | - | - | - | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% |

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|------|------|------|
| Gender pay gap | | | |
| <i>Differenza tra la retribuzione media donna e uomo rispetto alla retribuzione media uomo</i> | -- | -- | -34% |
| <i>Dirigenti</i> | -- | -- | -11% |
| <i>Quadri</i> | -- | -- | -1% |
| <i>Impiegati</i> | -- | -- | -29% |
| <i>Operai</i> | -- | -- | -10% |

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti, includendo nell'approccio anche le imprese, i fornitori, i visitatori, i clienti e la comunità locale.

La gestione adottata è allineata alle norme nazionali applicabili, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di terze parti qualificate. L'interazione tra persone e mezzi mobili, le macchine di processo con parti meccaniche in movimento e la presenza di materiali infiammabili sono le condizioni di rischio prevalente identificate. Una struttura interna dedicata, la presenza del medico per attività sia istituzionali che di promozione volontaria della salute e il coinvolgimento delle persone costituiscono l'organizzazione di riferimento. La segnalazione preventiva da parte di tutti delle condizioni anomale o di rischio, l'accurata analisi degli eventi accidentali, anche non gravi, e un'adeguata attività di formazione supportano il miglioramento continuo.

In linea con le Politiche di Sostenibilità adottate, è intenzione di Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella fare evolvere ulteriormente la gestione della sicurezza, partendo dalla leadership del management a supporto di un sistema motivazionale, organizzativo e operativo. Ben al di là della semplice conformità legislativa, tale approccio mira a costruire una vera cultura della sicurezza, tutelando l'incolumità di chiunque sia coinvolto nelle attività operative e, allo stesso tempo, migliorando managerialità e motivazioni per il raggiungimento di più ampi obiettivi di risultato.

Al fine di migliorare il benessere l'equilibrio vita-lavoro è stato introdotto lo smart working per tutte le funzioni compatibili.

| | | 2020 | 2021 | 2022 |
|-----------------------------------|---|----------|----------|----------|
| Infortunati dipendenti | | 0 | 1 | 1 |
| <i>Infortunati mortali</i> | | 0 | 0 | 0 |
| <i>Infortunati gravi</i> | <i>con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni</i> | 0 | 0 | 0 |
| <i>Infortunati</i> | <i>con assenza dal lavoro fra 1 e 180 giorni</i> | 0 | 1 | 1 |
| Indice di frequenza | infortuni per milione di ore lavorate | 0,0 | 5,3 | 3,4 |
| Indice di gravità | giorni persi per migliaia di ore lavorate | 0,0 | 0,1 | 0,3 |
| Infortunati non dipendenti | | 0 | 0 | 0 |
| <i>Infortunati mortali</i> | | 0 | 0 | 0 |
| <i>Infortunati gravi</i> | <i>con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni</i> | 0 | 0 | 0 |
| <i>Infortunati</i> | <i>con assenza dal lavoro fra 1 e 180 giorni</i> | 0 | 0 | 0 |
| Indice di frequenza | infortuni per milione di ore lavorate | 0,0 | 0,0 | 0,0 |

GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI

Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella opera in piena conformità al complesso sistema regolatorio applicabile al settore. Il lancio dei nuovi prodotti è sottoposto a rigorose procedure di testing, condotti a norma di legge, che riguardano anche gli effetti sulla salute e quelli derivanti da possibili utilizzi scorretti.

La continua attività di ricerca e sviluppo di Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella ha tra i principali obiettivi la riduzione dell'impronta ambientale generata dalla produzione, dall'utilizzo e dalla gestione del fine-vita dei prodotti commercializzati. Ciò avviene sia attraverso una progressiva riformulazione delle ricette, volta non solo a migliorare l'esperienza del cliente ma anche a incrementare la presenza di ingredienti di origine naturale o comunque con più elevato valore ambientale, quali la minore impronta carbonico o idrica, e il basso requisito idrico in fase di utilizzo.

Analoga attenzione è riservata allo sviluppo evolutivo del packaging primario e secondario con ridefinizione dimensionale, volta a ridurre il peso, o introducendo quantità crescenti di materiali di origine rinnovabile, provenienti da riciclo o comunque facilmente riciclabili. Attualmente, il vetro fornito contiene mediamente il 15% di materiale recuperato internamente al ciclo di produzione. Per alcune referenze il vetro satinato è stato sostituito con vetro trasparente per ridurre i passaggi di lavorazione necessari e i conseguenti consumi energetici. Sulle principali linee

di prodotto, è in corso il passaggio delle plastiche utilizzate da PE a PET, facilmente riciclabile e, successivamente, a R-PET da riciclo. La carta e il cartone sono certificati FSC.

Infine, R&D progetta formulazioni e packaging secondo un disciplinare valutativo dell'impronta ESG, che deve restituire indicazioni in linea con gli obiettivi della società per i prodotti in fase di sviluppo e lancio e risultati chiaramente evolutivi per gli aggiornamenti dei prodotti esistenti.

MERCATO E COMUNITÀ

Il rispetto delle normative di riferimento, la qualità e, per alcune linee di prodotto, anche la sicurezza alimentare, sono assicurate sull'intero processo produttivo con sistemi di gestione in continua evoluzione. Per la produzione di cosmetici è infatti in corso l'iter di certificazione formale del sistema di gestione adottato secondo le buone prassi di fabbricazione (GMP - ISO 22716), in materia di qualità e sicurezza per il consumatore. Questa norma armonizzata, appositamente studiata per l'industria cosmetica, fornisce le linee guida per la produzione, il controllo, la conservazione e la spedizione dei prodotti cosmetici.

L'attenzione a clienti e consumatori è completata dalla gestione della *customer satisfaction* e *data protection*, con l'allineamento e il miglioramento continuo dell'applicazione degli standard legislativi e volontari applicabili, inclusa l'ottimizzazione dell'esperienza di acquisto attraverso i canali digitali, in termini di fruibilità e sicurezza. La società rileva costantemente i reclami dei clienti, tramite il *customer care*, i canali digitali e la rete di distribuzione, come continuo stimolo al miglioramento.

AMBIENTE

USO RESPONSABILE DELLE RISORSE

Acqua di qualità cosmetica e alcool etilico di origine agricola sono le principali materie prime utilizzate. A queste si aggiungono, secondo le diverse linee di prodotto, un'ampia varietà di ingredienti, fragranze ed essenze principalmente di origine naturale. Gli imballaggi primari e secondari, prevalentemente in vetro, plastica e carta, costituiscono una significativa frazione del consumo di materia.

Il fabbisogno energetico è limitato. L'energia elettrica utilizzata è esclusivamente rinnovabile, autoprodotta da un impianto fotovoltaico o acquistata con garanzia di origine. Il prelievo di acqua è destinato prevalentemente (oltre circa l'85%) agli usi sanitari. La risorsa è gestita con particolare attenzione, essendo lo stabilimento in area a rischio di stress idrico.

| | unità | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|-------|----------|--------------|---------------|
| Materie prime | | 0 | 501 | 1.142 |
| Ingredienti rinnovabili | | 0 | 137 | 168 |
| Acqua | | 0 | 65 | 134 |
| Alcol etilico (etanolo) | | 0 | 21 | 34 |
| Altri | | 0 | 51 | 0 |
| Ingredienti non rinnovabili | | 0 | 44 | 0 |
| Packaging | t | 0 | 320 | 974 |
| Vetro | | 0 | 188 | 422 |
| Carta | | 0 | 80 | 454 |
| Ceramica | | 0 | 22 | 37 |
| Plastica | | 0 | 18 | 27 |
| Metallo | | 0 | 10 | 23 |
| Altro | | 0 | 2 | 11 |
| | unità | 2020 | 2021 | 2022 |
| Energia consumata | | 0 | 9.932 | 11.284 |
| Termica: gas naturale | | 0 | 5.935 | 6.919 |
| Elettrica: acquistata da rete | | 0 | 3.485 | 3.744 |
| Elettrica: autoprodotta rinnovabile | GJ | 0 | 420 | 433 |
| Autotrazione: gasolio | | 0 | 94 | 188 |
| Energia autoprodotta rinnovabile | | 0 | 420 | 433 |
| Ceduta alla rete | | 0 | 1 | 1 |
| Acqua | | 0 | 3.508 | 4.169 |
| Prelevata da pozzo | m3 | 0 | 3.551 | 4.211 |
| Scaricata in fognatura | | 0 | 43 | 42 |

I rifiuti generati dal processo produttivo possono diventare una risorsa per altri cicli di consumo o di produzione. Con questa consapevolezza, nel 2022 oltre 70 tonnellate di rifiuti sono state avviate a operazioni di valorizzazione. In ogni caso, la parte rimanente è inviata a destinazioni di recupero energetico o smaltimento controllato, con possibile ulteriore parziale valorizzazione.

| | unità | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|-------|----------|-----------|-----------|
| Valorizzazione dei rifiuti generati | | 0 | 48 | 96 |
| Rifiuti pericolosi | | 0 | 24 | 34 |
| % Recupero | | 0% | 35% | 59% |
| % Recupero energetico o smaltimento | t | 0% | 65% | 41% |
| Rifiuti non pericolosi | | 0 | 25 | 62 |
| % Recupero | | 0% | 93% | 92% |
| % Recupero energetico o smaltimento | | 0% | 7% | 8% |

TRANSIZIONE LOW-CARBON

Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella supporta Italmobiliare nel suo impegno per la riduzione delle emissioni a livello gruppo in linea con la Science Based Targets initiative (SBTi). SBTi è un organismo globale che consente alle aziende di fissare obiettivi ambiziosi di riduzione delle emissioni in linea con le più recenti scienze climatiche, spronando le aziende di tutto il mondo a dimezzare le emissioni entro il 2030 e raggiungere emissioni net-zero entro il 2050.

Con emissioni dirette (Scope 1) limitate ed emissioni indirette (Scope 2) già completamente neutralizzate, l'impronta di carbonio dipende quasi totalmente dalle emissioni della catena del valore (Scope 3), che Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella si impegna ad analizzare sempre più in dettaglio per evidenziare le opportunità di mitigazione. Le iniziative in corso sul packaging vanno in questa direzione.

| | unità | 2020 | 2021 | 2022 | 2022 |
|---|-------------------------------------|------|--------------|---------------|------------|
| Impronta di carbonio | | | 6.984 | 11.372 | |
| Scope 3 Upstream | | | 557 | 1.463 | 13% |
| 1 Beni e servizi acquistati | | | 557 | 1.396 | 12% |
| 2 Beni strumentali | | | n.m. | n.m. | 0% |
| 3 Altre attività energetiche | | | -- | -- | 0% |
| 4 Logistica a monte | | | n.m. | n.m. | 0% |
| 5 Rifiuti generati | | | n.m. | n.m. | 0% |
| 6 Viaggi di lavoro | | | n.m. | 67 | 0% |
| 7 Pendolarismo dei dipendenti | | | n.m. | n.m. | 0% |
| 8 Beni in locazione a monte | | | -- | -- | 0% |
| Scope 1 | t CO₂ | | 341 | 403 | 4% |
| Scope 2 market based | | | 0 | 0 | 0% |
| <i>location based</i> | | | 342 | 365 | |
| Scope 3 Downstream | | | 6.086 | 9.507 | 84% |
| 9 Logistica a valle | | | 2.814 | 4.937 | 43% |
| 10 Lavorazione dei prodotti | | | -- | -- | 0% |
| 11 Utilizzo dei prodotti | | | 3.265 | 4.549 | 40% |
| 12 Fine vita dei prodotti | | | 7 | 21 | 0% |
| 13 Beni in locazione a valle | | | -- | -- | 0% |
| 14 Franchising | | | -- | -- | 0% |
| 15 Investimenti | | | -- | -- | 0% |
| Emissioni evitate (location based) | | | 342 | 365 | |
| Da produzione fotovoltaico | t CO₂ | | 37 | 38 | |
| Da produzione idroelettrica | | | 0 | 0 | |
| Da acquisto energia elettrica rinnovabile | | | 305 | 328 | |
| Intensità di carbonio | | | | | |
| Scope 1+2 market based | t CO₂ / M€ Ricavi | | 11,4 | 8,6 | |



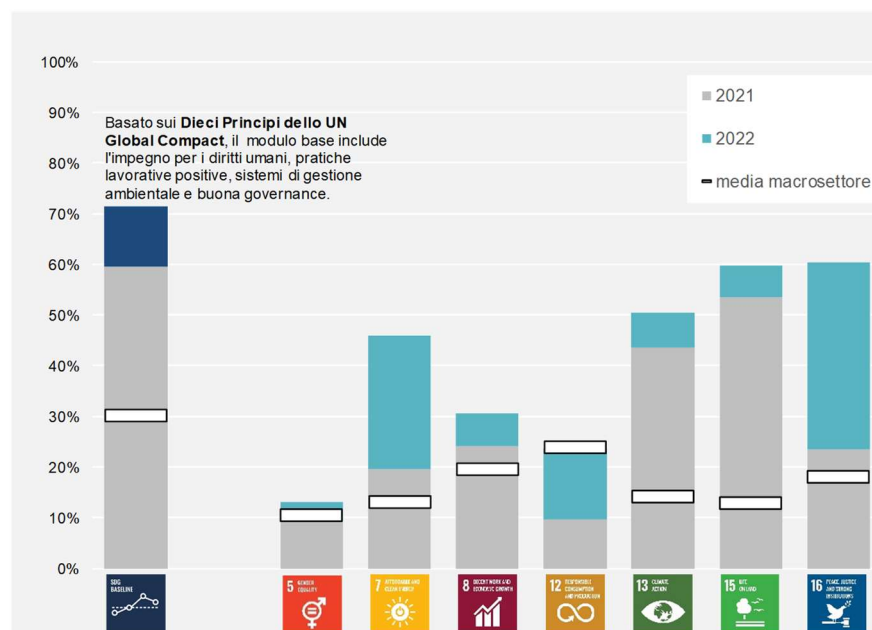
Italgen

Nata nel 2001 capitalizzando l'esperienza maturata all'interno di Italcementi Group, Italgen opera come produttore e distributore di energia elettrica da fonti rinnovabili grazie a una struttura produttiva composta da 28 concessioni di derivazione idroelettrica localizzate in Lombardia, Piemonte e Veneto. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da maggio 2016, come **società controllata con una quota del 100%**.

HIGHLIGHTS

| | Governance e catena del valore | Strategia climatica | Salute, sicurezza e benessere | Genere e sviluppo del capitale umano |
|------------------------------------|---|---|--|--|
| <i>Le fondamentali</i> | Adozione Codice Etico e Politiche di Sostenibilità con applicazione estesa a tutta la catena del valore. | Monitoraggio con dettaglio analitico della carbon footprint (scope 1, 2 e 3). | Supporto attivo alle persone nell'affrontare i bisogni primari e le sfide sociali emergenti. | Adozione dei Women Empowerment Principles (WEPS) e crescita inclusiva delle competenze. |
| <i>I risultati principali 2022</i> |  Il rating di legalità è un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese. | 1,8 MW Fotovoltaico Gli impianti fotovoltaici installati presso aziende terze si aggiungono alla consolidata capacità di produzione idroelettrica. | Zero Infortuni L'impegno a garantire un ambiente lavorativo sicuro, favorendo il benessere psicofisico delle persone deve essere continuo. | +12 ore/pp Formazione L'attività formativa è ripresa a pieno regime dopo il periodo di lock-down, coinvolgendo il 100% delle persone. |
| <i>Le prossime sfide</i> | 100% Catena del valore allineata al modello virtuoso di Italgen | 100% Servizi allineati alle esigenze di mitigazione e offset della carbon footprint delle aziende italiane. | 100% Persone Capaci di promuovere presso tutti gli stakeholder la cultura della sicurezza invitando all'adozione di comportamenti virtuosi. | 100% Persone coperte da piani di sviluppo mirati a crescita, inclusione e parità di genere. |

CONTRIBUTO AGLI SDGs



Italgen integra la strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare e ne supporta l'impegno con il **Global Compact**, confermando il sostegno ai **Dieci Principi** e contribuendo ai **Sustainable Development Goals** così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

Lo strumento di **analisi SDG Action Manager** consente un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico qui a lato rappresenta il contributo di Italgen verso gli SDGs scelti come proprio riferimento strategico.

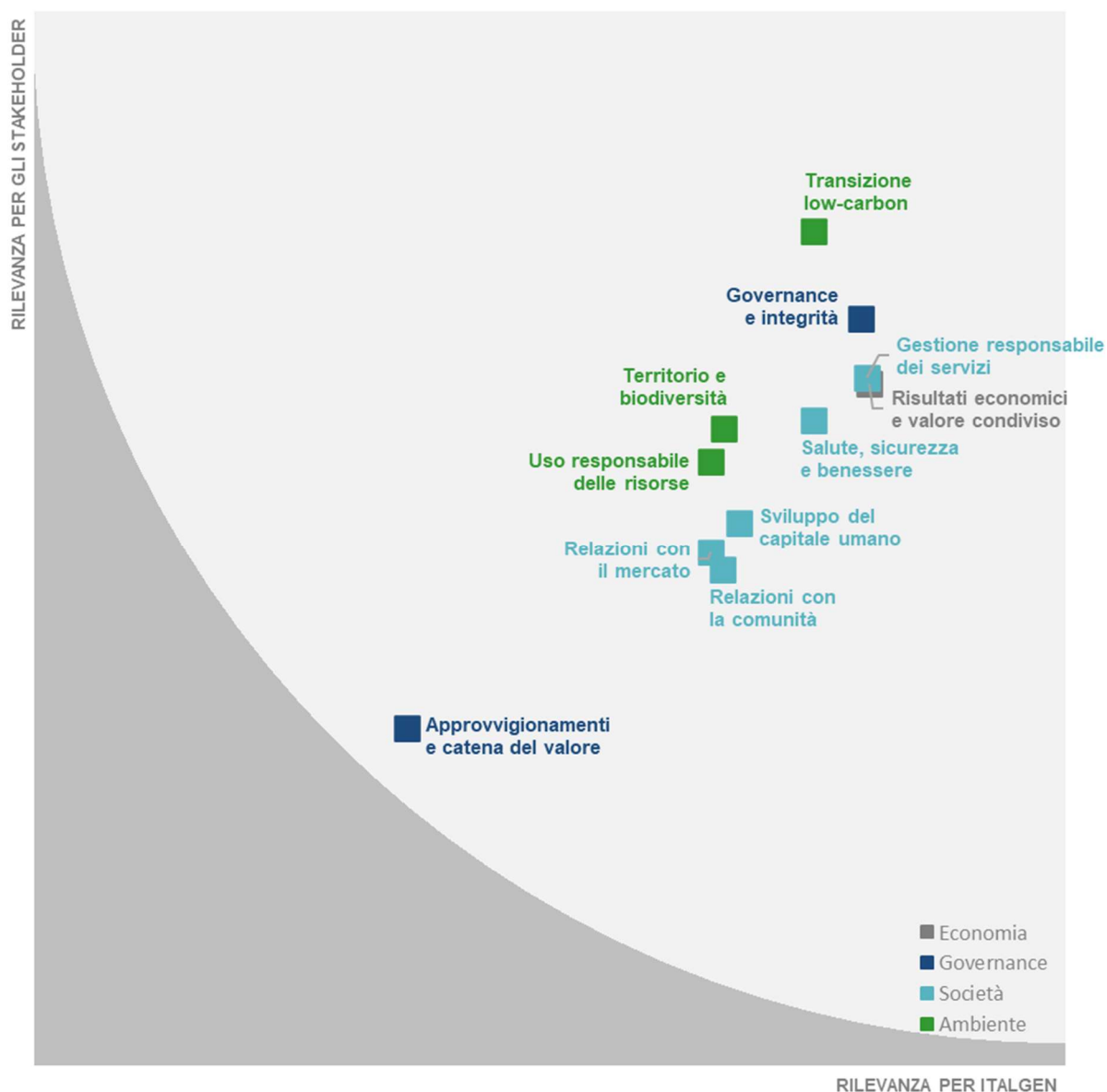
MATERIALITÀ

Italmobiliare e Italgas riconoscono gli aspetti sensibili del settore energetico e condividono il ruolo chiave delle energie rinnovabili nella transizione verso un'economia a bassa intensità di carbonio e nella promozione di stili di vita responsabili.

Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione correlati, l'analisi di materialità offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando gli interessi del business con le aspettative degli stakeholder.

La matrice di materialità è costruita valutando in modo sistematico rischi, opportunità, impatti positivi o negativi, analizzando tutti gli aspetti di rilievo per il business con il contributo dalla prima linea di management, dell'azionista di maggioranza e infine raccogliendo le posizioni espresse dagli stakeholder più rilevanti.

Il risultato è rappresentato graficamente nel grafico sottostante.



GOVERNANCE

GOVERNANCE E INTEGRITÀ

La composizione e la gestione degli organi di governance, a partire dal **Consiglio di Amministrazione**, garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando alla massima efficienza operativa e integrità. La partecipazione femminile nel Consiglio di Amministrazione è del 20% (1 amministratore su 5).

In allineamento con l'approccio del Gruppo, il **Codice Etico** adottato da Italgem richiama esplicitamente i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, riconosciuti come riferimento avanzato a livello internazionale anche in tema di corporate governance. Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, Italgem intende esplorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Sulla base di quello della Capogruppo e considerate le specificità relative a natura, dimensione, tipo di attività o struttura delle deleghe interne, Italgem adotta un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di whistleblowing per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari. In aggiunta, Italgem ha definito e adottato le Linee Guida Anticorruzione.

Più in generale, Italgem implementa e rafforza nel tempo il sistema di **Enterprise Risk Management**, secondo lo schema di gestione e il catalogo dei rischi definiti a livello di Gruppo, che integrano l'approccio ESG. Il processo adottato permette l'identificazione, la misurazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi, inclusi i rischi climatici, e contribuisce a consolidare l'approccio del Gruppo.

A livello operativo, i **sistemi di gestione adottati, per la qualità e l'ambiente** rappresentano un asset fondamentale per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione nei processi aziendali contribuisce al consolidamento delle modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali implementate.

APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA

Italgem si avvale di fornitori principalmente per la realizzazione, installazione, messa in opera e manutenzione di apparecchiature meccaniche, elettriche e strumentali per le centrali, per la ristrutturazione o la riparazione di edifici, opere di presa e derivazione e per attività di progettazione e consulenza ingegneristica. La catena di fornitura coinvolge quasi esclusivamente operatori nazionali.

La scelta dei fornitori parte dalla raccolta di informazioni sul profilo etico, dimensionale, merceologico e tecnico, incluso il possesso delle necessarie certificazioni, riservandosi la facoltà di effettuare audit diretti. Nel contratto, tutti i fornitori sono tenuti a sottoscrivere la clausola di rispetto del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottati da Italgem. In ogni caso, la tipologia e geografia dei soggetti coinvolti nella catena del valore di Italgem non evidenzia rischi specifici di violazione dei diritti umani e dei lavoratori.

Nel 2022, è stata adottata la **Carta dei Fornitori**, che definisce i principi a cui i fornitori di beni e servizi e gli appaltatori devono allinearsi, nelle loro attività dirette, nelle relazioni contrattuali con i loro eventuali subfornitori o subappaltatori e, in generale, nella creazione e gestione delle rispettive catene del valore. Nel processo di prequalifica tutti i fornitori saranno invitati a completare un questionario online che copre i diritti umani e del lavoro, il rispetto dell'ambiente e l'integrità del business.

SOCIETÀ

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Italgen beneficia del valore di 65 persone motivate (turnover complessivo 11%, 2 assunzioni e 5 uscite) e specializzate. Sono attive procedure definite per l'inserimento delle risorse umane, l'*induction* post assunzione e la remunerazione, basata su una matrice di merito che incrocia performance e benchmark con il mercato esterno.

Nel 2022 sono state erogate 1.355 ore di formazione, coprendo tematiche ben oltre la conformità legislativa. Inoltre, è proseguita l'attività dell'Internal Academy, con l'intento di valorizzare le competenze ed esperienze presenti in azienda, condividere il *know-how* a tutti i livelli e accrescere l'*engagement*, sensibilizzando il personale sulle tematiche più di rilievo, sia gestionali che tecnico-operative, quali etica, sostenibilità, finanza, *energy management*, pianificazione e controllo.

Le competenze, i comportamenti e le conoscenze tecniche acquisite dal personale sono inoltre monitorate nell'ambito della valutazione delle performance, effettuata annualmente mediante colloqui diretti. Inoltre, Italgen offre ai dirigenti la possibilità di aderire al fondo pensione Concreto-Previp, a cui la società contribuisce volontariamente con una quota che nel 2022 ha rappresentato il 26% dei versamenti totali.

| | 2020 | | | 2021 | | | 2022 | | |
|------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|------------|------------|-------------|------------|-------------|
| | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Personale | 5 | 65 | 70 | 4 | 64 | 68 | 4 | 61 | 65 |
| <i>Dirigenti</i> | 0 | 3 | 3 | 0 | 3 | 3 | 0 | 4 | 4 |
| <i>Quadri</i> | 2 | 11 | 13 | 1 | 11 | 12 | 1 | 10 | 11 |
| <i>Impiegati</i> | 3 | 12 | 15 | 3 | 12 | 15 | 3 | 11 | 14 |
| <i>Operai</i> | 0 | 39 | 39 | 0 | 38 | 38 | 0 | 36 | 36 |
| Contratti a tempo indeterminato | 100% | 100% | 100% | 100% | 98% | 99% | 100% | 100% | 100% |
| Contratti a tempo pieno | 80% | 98% | 97% | 75% | 98% | 97% | 75% | 98% | 97% |
| Formazione (ore pro capite) | 26,2 | 10,0 | 11,2 | 19,6 | 7,7 | 8,4 | 37 | 20 | 21 |
| <i>Dirigenti</i> | 0,0 | 15,0 | 15,0 | 0,0 | 4,0 | 4,0 | 0 | 18 | 18 |
| <i>Quadri</i> | 0,0 | 35,0 | 29,7 | 6,0 | 11,6 | 11,2 | 66 | 26 | 30 |
| <i>Impiegati</i> | 43,7 | 8,5 | 15,6 | 24,2 | 20,4 | 21,2 | 27 | 26 | 26 |
| <i>Operai</i> | 0,0 | 3,1 | 3,1 | 0,0 | 2,9 | 2,9 | 0 | 17 | 17 |
| Valutazione performance (%) | 80% | 32% | 36% | 100% | 41% | 44% | 100% | 41% | 45% |
| <i>Dirigenti</i> | 0% | 100% | 100% | 0% | 100% | 100% | 0% | 100% | 100% |
| <i>Quadri</i> | 50% | 100% | 92% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% |
| <i>Impiegati</i> | 100% | 58% | 67% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% |
| <i>Operai</i> | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% |

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|------|------|-------------|
| Gender pay gap | | | |
| <i>Differenza tra la retribuzione media donna e uomo rispetto alla retribuzione media uomo</i> | -- | -- | -14% |
| <i>Dirigenti</i> | -- | -- | -- |
| <i>Quadri</i> | -- | -- | -26% |
| <i>Impiegati</i> | -- | -- | -12% |
| <i>Operai</i> | -- | -- | -- |

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Italgen promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti, includendo nell'approccio anche le imprese, i fornitori, i visitatori, i clienti e la comunità locale.

La gestione adottata è conforme alle normative nazionali applicabili, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di terze parti qualificate. Carico elettrico, lavoro notturno, in quota e in luoghi isolati, macchine di processo con parti meccaniche in movimento, presenza di materiali infiammabili e utilizzo di automezzi sono le condizioni di rischio prevalente identificate. Una struttura interna dedicata, la presenza del medico per attività sia istituzionali che di promozione volontaria della salute e il coinvolgimento formale delle parti sociali costituiscono l'organizzazione di riferimento. La segnalazione preventiva da parte di tutti, anche attraverso l'Organismo di Vigilanza, delle condizioni anomale o di rischio, l'accurata analisi degli eventi accidentali, anche non gravi, dei quasi-incidenti e delle non-conformità di sistema e l'intensa attività di formazione supportano il miglioramento continuo e la risposta alle emergenze.

In linea con le Politiche di Sostenibilità adottate, Italgen ha fatto evolvere la modalità gestionale ben al di là della semplice conformità legislativa, trovando fondamento nella leadership manageriale che supporta gli elementi motivazionali, le strutture organizzative e gli strumenti operativi necessari, quali la valutazione dei rischi e l'analisi degli eventi accidentali. L'obiettivo è costruire e mantenere una vera cultura della sicurezza, tutelando l'incolumità di chiunque sia coinvolto nelle attività operative e, allo stesso tempo, migliorando managerialità e motivazioni per il raggiungimento di più ampi obiettivi di risultato.

Il corretto funzionamento dell'intero sistema di gestione adottato, conforme alle Linee Guida UNI-INAIL, è soggetto alla verifica annuale di un gruppo di audit interno coordinato da un team leader esterno.

| | | 2020 | 2021 | 2022 |
|-------------------------------|---|----------|----------|----------|
| Infortunati dipendenti | | 0 | 1 | 0 |
| <i>Infortunati mortali</i> | | 0 | 0 | 0 |
| <i>Infortunati gravi</i> | <i>con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni</i> | 0 | 0 | 0 |
| <i>Infortunati</i> | <i>con assenza dal lavoro fra 1 e 180 giorni</i> | 0 | 1 | 0 |
| Indice di frequenza | infortunati per milione di ore lavorate | 0,0 | 8,7 | 0,0 |
| Indice di gravità | giorni persi per migliaia di ore lavorate | 0,0 | 0,2 | 0,0 |

Oltre a salute e sicurezza, Italgen promuove attivamente il benessere psico-fisico e la conciliazione vita-lavoro, mettendo a disposizione dei propri dipendenti e dirigenti una gamma di benefit flessibili. Lo *smart working*, reso strutturale dal 2021, consentirà alle persone coinvolte una migliore conciliazione vita-lavoro.

Infine, si ricorda che dal 2020 Italgen ha convertito una parte degli edifici e delle aree dell'ex centrale di Villa di Serio in una clubhouse con zona living, area ristoro, spogliatoi e un ampio spazio verde esterno. La *facility* consente ai dipendenti un più comodo accesso alla pista ciclopedonale e al percorso vita attrezzato nelle adiacenze della sede, lungo il corso del Serio.

GESTIONE RESPONSABILE DEI SERVIZI

Italgen mira al miglioramento continuo della qualità del servizio, al fine di garantire la soddisfazione e sicurezza del cliente. Gli elementi chiave sono la fornitura di energia elettrica con la più bassa carbon footprint possibile e la garanzia di efficienza produttiva, continuità e sicurezza del servizio di distribuzione.

Il Progetto Fibra, iniziato nel 2019, ha automatizzato il monitoraggio da remoto dell'intero processo produttivo, con sensori di alta precisione e telecamere installate presso le centrali per monitorare in tempo reale e in continuo i parametri di produzione, le eventuali anomalie e situazioni di emergenza. La sala di controllo centralizzata presso la sede di Villa di Serio elabora le informazioni raccolte ed è in grado di reagire prontamente da remoto o localmente, attivando le squadre di intervento. Negli anni successivi progetto ha visto l'automazione e la connessione al sistema di telecontrollo delle vie d'acqua dell'impianto di Villa di Serio e delle apparecchiature elettriche di trasformazione e trasmissione. Nel 2022 è proseguito il processo di miglioramento del monitoraggio del sistema produttivo ed è stata interfacciata nel sistema anche la quasi totalità degli impianti recentemente acquisiti.

Grazie al sistema di telecontrollo, nel 2022 non si sono verificati incidenti o malfunzionamenti degli impianti tali da causare danni fisici a persone né episodi di interruzione generale del servizio, mentre 7 eventi hanno interessato singole linee di distribuzione, senza pregiudicare il servizio nel suo complesso, per una durata totale di 4.992 minuti. Tali episodi sono largamente connessi a situazioni meteorologiche estreme, forti temporali o caduta di alberi. Italgen mitiga questo rischio contribuendo alla manutenzione delle aree boschive adiacenti agli impianti e alle reti di trasmissione.

Il Piano Strategico 2021-23, in completamento, è mirato a un'ulteriore riduzione del rischio di fuori servizio non programmati, grazie a indicatori di produzione e diagnostica attiva, capaci di anticipare lo stato di integrità degli asset e generare allerta automatici in caso di performance al di sotto dei valori attesi o criticità manutentive. Inoltre è stato avviato un percorso di mappatura, monitoraggio e valutazione di nuove tecnologie in grado di compensare la volatilità della domanda di energia, attivando bandi e programmi di finanziamento della ricerca in partnership con enti pubblici e privati, a sostegno dell'innovazione tecnologica nel settore energetico.

Nel 2022 la Società ha proseguito il progetto R&D avviato nel 2021 con il supporto del Politecnico di Milano. Lo scopo del progetto è la valutazione tecnico economica della produzione di idrogeno verde utilizzando gli attuali asset aziendali. In particolare, sono stati selezionati e valutati due siti per elaborare un caso studio, che ha dato esiti confortanti. Ad oggi, il progetto rimane in sospeso in attesa dell'individuazione di uno o più potenziali off-taker e del consolidamento del quadro regolatorio e incentivante.

MERCATO E COMUNITÀ

La tutela della trasparenza e correttezza dell'informazione al cliente è un valore guida per Italgen. Poiché la bolletta dell'energia elettrica può essere un documento di non semplice comprensione, insieme alla fattura fiscale è allegata opportuna documentazione esplicativa che specifica tutte le voci che compongono il corrispettivo totale, il loro significato e, in conformità alla norma, il mix energetico di approvvigionamento utilizzato per la fornitura ai clienti utilizzatori.

Per assicurare la protezione dei dati dei propri clienti e utenti e garantire l'adeguamento ai requisiti delle norme in materia, Italgen ha adottato il modello di *data protection* della capogruppo Italmobiliare. Particolare attenzione è inoltre rivolta alla continuità e protezione dei dati di produzione, grazie a un sistema di back-up che permette di ridondare tutti i segnali attraverso due server configurati opportunamente. Per quanto riguarda i sistemi informativi gestionali della società, è stato attivato un servizio di *disaster recovery* che prevede la copia quotidiana della base dati e l'archiviazione della stessa in un luogo diverso dal server primario. Dal 2021 è stato implementato di un sistema di *intrusion detection* per identificare accessi non autorizzati ai computer o alle reti locali.

Oltre alle relazioni business, Italgen coltiva legami di condivisione con il territorio e la comunità locale, sia promuovendo stili di vita responsabili che con iniziative di supporto ai valori sociali e culturali.

Infine, Italgen si apre alla trasparenza globale mettendo a disposizione di tutti gli stakeholder il Bilancio di Sostenibilità, pubblicato dal 2019

AMBIENTE

USO RESPONSABILE DELLE RISORSE

La principale risorsa naturale utilizzata da Italgas è l'acqua che viene turbinata nelle centrali idroelettriche. È un processo nel quale l'acqua non viene né consumata, né modificata nelle sue caratteristiche chimiche e fisiche.

Le strutture produttive e amministrative della società consumano limitati quantitativi di energia termica ed elettrica e di acque da pozzo.

| | unità | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|-------|------------------|------------------|----------------|
| Energia consumata | | 31.576 | 28.866 | 27.994 |
| <i>Termica: gasolio</i> | | 106 | 83 | 130 |
| <i>Energia Elettrica autoconsumata e perdite di rete</i> | | 30.945 | 28.197 | 27.230 |
| <i>Autotrazione: gasolio</i> | GJ | 429 | 533 | 574 |
| <i>Autotrazione: benzina</i> | | 96 | 52 | 61 |
| Energia immessa in rete | | 1.396.505 | 1.195.773 | 920.597 |
| <i>Elettrica autoprodotta idro</i> | | 1.115.039 | 1.084.115 | 622.226 |
| <i>Elettrica acquistata da rete e rivenduta</i> | | 281.466 | 111.658 | 298.371 |
| Acqua consumata | | 6.089 | 5.580 | 4.525 |
| <i>Prelevata da pozzo</i> | m3 | 6.089 | 5.580 | 4.525 |
| <i>Prelevata da acquedotto</i> | | 1.310 | 755 | 879 |
| <i>Scaricata in fognatura</i> | | 1.310 | 755 | 879 |

L'esercizio degli impianti produce limitati quantitativi di rifiuti. La principale tipologia origina dalla pulizia dei corsi d'acqua effettuata presso le opere di presa attraverso griglie installate all'ingresso delle centrali per trattenere i materiali eterogenei trasportati dalla corrente quali legname, piante, foglie, plastica e altre frazioni organiche o inorganiche, che sono raccolti in appositi cassoni in attesa dell'invio a recupero o smaltimento secondo specifiche procedure.

I rifiuti generati possono diventare una risorsa per altri cicli di consumo o di produzione. Con questa consapevolezza, il Piano Strategico 2021-23 prevede per ogni impianto l'individuazione di obiettivi relativi alla quota di rifiuti avviati a recupero.

Considerata la specificità delle attività, i rifiuti sono inviati a recupero energetico o destinazioni di smaltimento controllato, nelle quali è possibile un'ulteriore valorizzazione, anche energetica.

| | unità | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|-------|------------|------------|------------|
| Valorizzazione dei rifiuti generati | | 267 | 332 | 318 |
| Rifiuti pericolosi | | 9 | 7 | 63 |
| <i>% Recupero</i> | | 95% | 92% | 100% |
| <i>% Recupero energetico o smaltimento</i> | t | 5% | 8% | 0% |
| Rifiuti non pericolosi | | 259 | 324 | 256 |
| <i>% Recupero</i> | | 0% | 0% | 0% |
| <i>% Recupero energetico o smaltimento</i> | | 100% | 100% | 100% |

TRANSIZIONE LOW-CARBON

Italgas supporta Italmobiliare nel suo impegno per la riduzione delle emissioni a livello gruppo in linea con la Science Based Targets initiative (SBTi). SBTi è un organismo globale che consente alle aziende di fissare obiettivi ambiziosi di riduzione delle emissioni in linea con le più recenti scienze climatiche, spronando le aziende di tutto il mondo a dimezzare le emissioni entro il 2030 e raggiungere emissioni net-zero entro il 2050.

Italgas contribuisce attivamente alla transizione low-carbon con centrali idroelettriche in Lombardia, Piemonte e Veneto. Gli autoconsumi sono estremamente limitati e in costante riduzione grazie alla continua attività di aggiornamento delle strutture. La piena implementazione del sistema centralizzato di telecontrollo e il progressivo ammodernamento della flotta di mezzi aziendali riduce ulteriormente l'impronta di carbonio. L'acquisto di energia sulla Borsa Elettrica integra gli impegni contrattuali che eccedono la produzione.

La produzione idroelettrica e fotovoltaica immessa in rete e venduta consente di evitare l'emissione di significative quantità di gas climalteranti rispetto alla produzione media disponibile in rete.

| | unità | 2020 | 2021 | 2022 | 2022 |
|---|-------------------------------------|----------------|---------------|---------------|-------------|
| Impronta di carbonio | | 26.317 | 9.817 | 26.171 | |
| Scope 3 Upstream | | 26.270 | 9.770 | 26.114 | 100% |
| 1 Beni e servizi acquistati | | -- | -- | -- | 0% |
| 2 Beni strumentali | | n.m. | n.m. | n.m. | 0% |
| 3 Altre attività energetiche | | 26.270 | 9.770 | 26.107 | 100% |
| 4 Logistica a monte | | -- | -- | -- | 0% |
| 5 Rifiuti generati | | n.m. | n.m. | 0 | 0% |
| 6 Viaggi di lavoro | | n.m. | n.m. | 6 | 0% |
| 7 Pendolarismo dei dipendenti | | n.m. | n.m. | n.m. | 0% |
| 8 Beni in locazione a monte | | -- | -- | -- | 0% |
| Scope 1 | t CO₂ | 47 | 47 | 57 | 0% |
| Scope 2 market based | | 0 | 0 | 0 | 0% |
| <i>location based</i> | | 2.888 | 2.467 | 2.383 | |
| Scope 3 Downstream | | 0 | 0 | 0 | 0% |
| 9 Logistica a valle | | -- | -- | -- | 0% |
| 10 Lavorazione dei prodotti | | -- | -- | -- | 0% |
| 11 Utilizzo dei prodotti | | -- | -- | -- | 0% |
| 12 Fine vita dei prodotti | | -- | -- | -- | 0% |
| 13 Beni in locazione a valle | | -- | -- | -- | 0% |
| 14 Franchising | | -- | -- | -- | 0% |
| 15 Investimenti | | -- | -- | -- | 0% |
| Emissioni evitate (location based) | | 106.958 | 97.327 | 56.827 | |
| Da produzione fotovoltaico | t CO₂ | | | | |
| Da produzione idroelettrica | | 106.958 | 97.327 | 56.827 | |
| Da acquisto energia elettrica rinnovabile | | | | | |
| Intensità di carbonio | | | | | |
| Scope 1+2 market based | t CO₂ / M€ Ricavi | 1,6 | 1,0 | 1,2 | |

TERRITORIO E BIODIVERSITÀ

La fonte di energia di Italgas è l'acqua, prelevata dai corsi d'acqua Adda, Oglio, Brembo e Serio, nonché i torrenti Vò, Dezzo, Povo, Cassiglio, Canalone, Stabina, Mora (Lombardia), Gesso, Vermenagna, Strona, San Giovanni, Ganna, Nivia e dai Rii Passone, Egua, Airola, Scoccia, Piana, Sanfaié e Rovale (Piemonte) e Meschio (Veneto). Grazie a opere di presa e captazione, bacini e condotte forzate o per semplice flusso diretto, l'acqua arriva alle centrali idroelettriche dove attraversa le turbine collegate agli alternatori che generano energia elettrica. La quantità complessiva di acqua turbinata è estremamente significativa, ma viene rilasciata immediatamente a valle della centrale, senza essere né consumata, né modificata nelle sue caratteristiche chimiche e fisiche. I circuiti di raffreddamento dell'olio di lubrificazione dei macchinari non entrano in contatto con l'acqua che attraversa le turbine.

7 centrali idroelettriche su 26 si trovano all'interno o in prossimità di aree geografiche protette. Da sempre, Italgas si impegna a garantire che l'operatività delle centrali non alteri l'equilibrio dell'ecosistema in cui sono inserite, in particolare non ostacolando i movimenti e le migrazioni della fauna ittica. Il rilascio del deflusso ecologico, l'installazione di scale di risalita per i pesci, gli interventi di ripopolamento delle specie ittiche nei corsi d'acqua su cui insistono le centrali rappresentano l'impegno concreto nella tutela della biodiversità. I dati del monitoraggio microclimatico effettuato da Italgas sono messi a disposizione di enti, istituzioni e altri soggetti ne facciano richiesta.

A protezione di ogni forma di sversamento involontario sul suolo, i trasformatori elettrici ad alta tensione presenti nella maggior parte delle centrali idroelettriche sono disposti sopra una vasca di contenimento che in caso di emergenza intercettano la fuoriuscita di olio dielettrico. Analogamente, tutti i serbatoi di stoccaggio di prodotti o rifiuti e le vasche di contenimento sono soggetti a un piano di controlli periodici definito dal sistema di gestione ambientale implementato. L'olio utilizzato presso gli organi di intercettazione è contenuto in serbatoi realizzati fuori terra, permettendo di rilevare a vista e bonificare facilmente in caso di eventuali perdite. In aggiunta, Italgas ha individuato sul mercato oli lubrificanti biodegradabili, impegnandosi a estenderne progressivamente l'uso a tutte le centrali soggette a revamping o modifiche impiantistiche. Dal 2019 si è verificato un unico caso di sversamento accidentale di olio idraulico, occorso ad Agosto 2022 nella centrale di Vaprio d'Adda. Il pronto intervento del personale interno della centrale e delle autorità competenti ha permesso il contenimento dell'olio percolato nel primissimo tratto del canale di restituzione delle acque in uscita, prima della relativa rimozione con bonifica ambientale.

Al fine di contenere il consumo di suolo, nel Piano Strategico 2021-23 è prevista una mappatura sistematica delle aree e siti industriali dismessi o improduttivi di proprietà di Italgas, nei quali programmare l'insediamento di nuove attività produttive. Nel 2022 hanno continuato i lavori di riqualificazione dell'ex cemeniera di Modugno (BA) e relativa cava, che vedranno la realizzazione di un nuovo parco fotovoltaico, di un'area ad alto valore naturalistico e di un bacino artificiale d'acqua fruibile da parte della comunità locale.



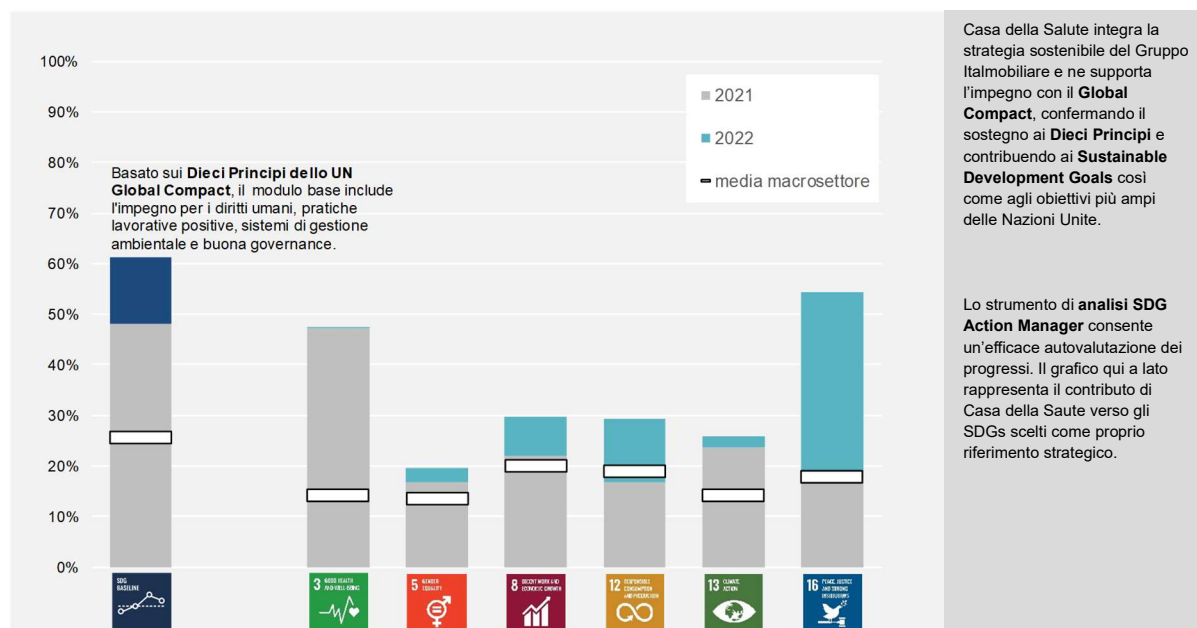
Casa della Salute

Casa della Salute è un network di poliambulatori specialistici, diagnostici, odontoiatrici, fisiokinesiterapici, con numerose strutture in Liguria e Piemonte, con l'obiettivo comune di contribuire alla tutela del diritto alla salute e garantire ai cittadini un servizio sanitario di alta qualità e prenotazioni in tempi brevi. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da dicembre 2020, come **società controllata con una quota dell'84,67%**.

HIGHLIGHTS

| | Governance e catena del valore | Strategia climatica | Salute, sicurezza e benessere | Genere e sviluppo del capitale umano |
|------------------------------------|---|--|---|--|
| <i>Le fondamenta</i> | Adozione Codice Etico e Politiche di Sostenibilità con applicazione estesa a tutta la catena del valore. | Monitoraggio con dettaglio analitico della carbon footprint (scope 1, 2 e 3). | Supporto attivo alle persone nell'affrontare i bisogni primari e le sfide sociali emergenti. | Adozione dei Women Empowerment Principles (WEPs) e crescita inclusiva delle competenze. |
| <i>I risultati principali 2022</i> | <p>Il rating di legalità è un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese.</p> | <p>Zero</p> <p>Combustibili fossili</p> <p>Le strutture operative usano solo energie elettrica rinnovabile per le necessità di riscaldamento e forza motrice.</p> | <p>100%</p> <p>Facilities migliorate</p> <p>Tutte le strutture operative hanno visto miglioramenti delle facilities per i dipendenti, a partire dall'Area Break.</p> | <p>63 ore/pp</p> <p>Formazione</p> <p>L'attività formativa è un asset imprescindibile per assicurare un servizio sanitario di eccellenza.</p> |
| <i>Le prossime sfide</i> | <p>100%</p> <p>Catena del valore</p> <p>allineata al modello virtuoso di Casa della Salute.</p> | <p>100%</p> <p>Operatività e servizi</p> <p>allineati a piani di mitigazione e offset della carbon footprint.</p> | <p>100%</p> <p>Strutture operative</p> <p>aggiornate alla best-practice per dipendenti e pazienti, anche grazie all'attività di coordinamento dei nuovi responsabili di struttura.</p> | <p>100%</p> <p>Persone</p> <p>coperte da piani di sviluppo mirati a crescita, inclusione e parità di genere.</p> |

CONTRIBUTO AGLI SDGs



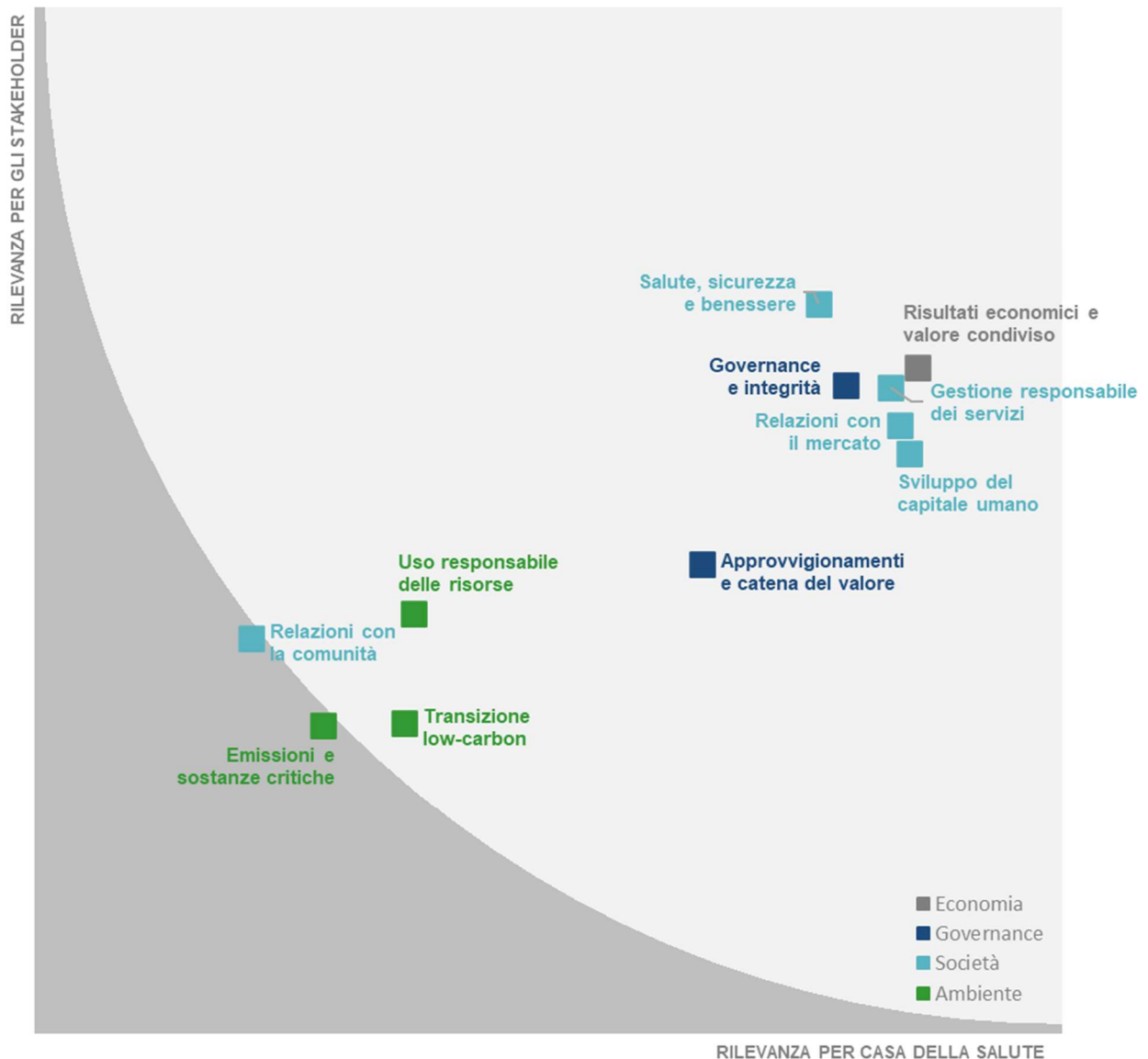
MATERIALITÀ

Italmobiliare e Casa della Salute riconoscono gli aspetti sensibili del settore, mirando a un *healthcare* innovativo e a elevata digitalizzazione.

Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione correlati, l'analisi di materialità offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando gli interessi del business con le aspettative degli stakeholder.

La matrice di materialità è costruita valutando in modo sistematico rischi, opportunità, impatti positivi o negativi, analizzando tutti gli aspetti di rilievo per il business con il contributo dalla prima linea di management, dell'azionista di maggioranza e infine raccogliendo le posizioni espresse dagli stakeholder più rilevanti.

Il risultato è rappresentato graficamente nel grafico sottostante.



GOVERNANCE

GOVERNANCE E INTEGRITÀ

La composizione e la gestione degli organi di governance, a partire dal **Consiglio di Amministrazione**, garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando alla massima efficienza operativa e integrità. Al momento, nel Consiglio di Amministrazione non c'è partecipazione femminile (5 amministratori).

In allineamento con l'approccio del Gruppo, il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate da Casa della Salute richiamano esplicitamente i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e prendono ispirazione dai più elevati riferimenti globali. Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, Casa della Salute intende esplorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Sulla base di quello della Capogruppo e considerate le specificità relative a natura, dimensione, tipo di attività o struttura delle deleghe interne, Casa della Salute adotta un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di *whistleblowing* per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Più in generale, Casa della Salute implementa e rafforza nel tempo il sistema di **Enterprise Risk Management**, secondo lo schema di gestione e il catalogo dei rischi definiti a livello di Gruppo, che integrano le tematiche ESG. Il processo adottato permette l'identificazione, la misurazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi, incluso i rischi climatici, e contribuire a consolidare l'approccio del Gruppo.

A livello operativo, l'adozione pianificata di **systemi di gestione** intende rappresentare un ulteriore asset per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione nei processi aziendali contribuisce al consolidamento delle modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali.

APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA

La *supply chain* di Casa della Salute comprende fornitori di presidi medico-chirurgici, di sistemi per la diagnostica (gestiti sulla base di contratti di *global service*), di soluzioni IT e di servizi di manutenzione, pulizia e sanificazione dei locali.

Nel processo di selezione, oltre ai requisiti di qualità e sicurezza dei prodotti si valutano preferenzialmente le offerte che garantiscono condizioni e tempistiche di fornitura conformi agli obiettivi aziendali. A parità di requisiti tecnici, si privilegia inoltre l'interazione con realtà radicate sul territorio. Allo stato attuale, i criteri ambientali e sociali valutati in sede di selezione riguardano la presenza di certificazioni ambientali per i materiali di consumo e di certificazioni in materia di sicurezza dei dati per le soluzioni IT. Con i fornitori di strumentazioni di *imaging* sono attivi rapporti di partnership scientifica per il testing e il miglioramento delle soluzioni.

Nel 2022, è stata adottata la **Carta dei Fornitori**, che definisce i principi a cui i fornitori di beni e servizi e gli appaltatori devono allinearsi, nelle loro attività dirette, nelle relazioni contrattuali con i loro eventuali subfornitori o subappaltatori e, in generale, nella creazione e gestione e delle rispettive catene del valore. Nel processo di prequalifica tutti i fornitori saranno invitati a completare un questionario online che copre i diritti umani e del lavoro, il rispetto dell'ambiente e l'integrità del business.

SOCIETÀ

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Per Casa della Salute, avvalersi di collaboratori competenti e qualificati costituisce una condizione imprescindibile per il successo della società, in continua crescita. Alla fine del 2022, il personale di Casa della Salute conta 296 persone motivate e specializzate. In un anno caratterizzato da nuove aperture, il turnover è stato significativo (44% in ingresso, con 129 assunzioni e 26% in uscita, con 77 cessazioni). Il 33% delle posizioni manageriali è ricoperto da donne. Inoltre, in linea con la specificità settoriale, è significativo il ricorso a lavoratori non dipendenti. Nel 2022 si sono registrati 629 lavoratori autonomi e stagisti, in larghissima parte rappresentati da personale medico specializzato e fidelizzato.

Il dialogo con le parti sociali, pur in assenza di organizzazioni sindacali, fluisce in modo aperto e costruttivo, assicurando la tutela della salute dei lavoratori e la continuità del servizio e supportando l'erogazione di un intenso programma di formazione a tutti i livelli, in aula e sul campo. Per il personale di call center e accoglienza è prevista una settimana di formazione intensiva svolta dai responsabili delle *business unit* e delle principali funzioni aziendali, finalizzata a fornire una conoscenza trasversale delle attività e delle procedure di Casa della Salute, cui segue un periodo di affiancamento *on-the-job* di almeno tre settimane. Per le figure professionali tecniche, la formazione teorica relativa alla gestione delle attrezzature e *on-the-job* avviene in affiancamento al personale in forza presso i poliambulatori, per una durata non inferiore a tre settimane. Al fine di consentire un'adeguata flessibilità organizzativa, i tecnici di laboratorio sono preparati a utilizzare tutte le strumentazioni in uso presso i centri. Le persone inserite nelle attività amministrative seguono un percorso analogo a quello delle figure tecniche. In seguito al periodo di inserimento è prevista una formazione continua, pianificata sulla base delle esigenze delle *business unit*.

In tema di *welfare*, i dipendenti godono di un'assicurazione sanitaria gratuita e di una scontistica sulle prestazioni erogate da Casa della Salute per sé e per i parenti di primo grado.

| | 2020 | | | 2021 | | | 2022 | | |
|--|-------|--------|--------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|
| | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Personale | - | - | - | 159 | 46 | 205 | 237 | 59 | 296 |
| <i>Dirigenti</i> | - | - | - | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| <i>Quadri</i> | - | - | - | 5 | 6 | 11 | 6 | 12 | 18 |
| <i>Impiegati</i> | - | - | - | 145 | 33 | 178 | 215 | 39 | 254 |
| <i>Operai</i> | - | - | - | 9 | 7 | 16 | 16 | 8 | 24 |
| Contratti a tempo indeterminato | - | - | - | 69% | 85% | 72% | 83% | 85% | 83% |
| Contratti a tempo pieno | - | - | - | 41% | 80% | 50% | 36% | 83% | 45% |
| Formazione (ore pro capite) | - | - | - | 72,3 | 118,3 | 82,6 | 68 | 49 | 64 |
| <i>Dirigenti</i> | - | - | - | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0 | 0 | 0 |
| <i>Quadri</i> | - | - | - | 6,4 | 5,3 | 5,8 | 11 | 34 | 26 |
| <i>Impiegati</i> | - | - | - | 77,3 | 157,8 | 92,2 | 74 | 59 | 71 |
| <i>Operai</i> | - | - | - | 28,3 | 28,6 | 28,4 | 20 | 18 | 20 |
| Valutazione performance (%) | - | - | - | 0% | 0% | 0% | 98% | 95% | 98% |
| <i>Dirigenti</i> | - | - | - | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% |
| <i>Quadri</i> | - | - | - | 0% | 0% | 0% | 100% | 100% | 100% |
| <i>Impiegati</i> | - | - | - | 0% | 0% | 0% | 99% | 95% | 98% |
| <i>Operai</i> | - | - | - | 0% | 0% | 0% | 94% | 88% | 92% |
| | | | | | | | 2020 | 2021 | 2022 |
| Gender pay gap | | | | | | | -- | -- | -31% |
| <i>Differenza tra la retribuzione media donna e uomo rispetto alla retribuzione media uomo</i> | | | | | | | | | |
| <i>Dirigenti</i> | | | | | | | -- | -- | -- |
| <i>Quadri</i> | | | | | | | -- | -- | -38% |
| <i>Impiegati</i> | | | | | | | -- | -- | -15% |
| <i>Operai</i> | | | | | | | -- | -- | -17% |

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Casa della Salute promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti e collaboratori, includendo nell'approccio anche le imprese, i fornitori, i visitatori, i pazienti e la comunità locale.

La gestione adottata è allineata alle norme nazionali applicabili, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di terze parti qualificate. La principale fonte di rischio per i lavoratori è rappresentata dal potenziale malfunzionamento degli impianti e delle apparecchiature medicali, che sono oggetto di un intenso programma di verifiche e manutenzione periodiche. Una struttura interna dedicata, la presenza del medico per attività sia istituzionali che di promozione volontaria della salute e il coinvolgimento formale delle parti sociali costituiscono l'organizzazione di riferimento. La segnalazione preventiva da parte di tutti delle condizioni anomale o di rischio, l'accurata analisi degli eventi accidentali, anche non gravi, e un'adeguata attività di formazione supportano il miglioramento continuo. Si segnala l'adozione di un programma di radioprotezione di profilo superiore rispetto alla classificazione normativa dei lavoratori radioesposti e di un sistema di *ticketing* che consente di segnalare situazioni di rischio dovute allo stato delle superfici o degli arredi e di richiedere un intervento di manutenzione.

In linea con le Politiche di Sostenibilità adottate, Casa della Salute mira a fare evolvere continuamente la gestione della sicurezza, partendo dalla leadership del management a supporto di un sistema motivazionale, organizzativo e operativo. Ben al di là della semplice conformità legislativa, tale approccio mira a costruire una vera cultura della sicurezza, tutelando l'incolumità di chiunque sia coinvolto nelle attività operative e, allo stesso tempo, migliorando managerialità e motivazioni per il raggiungimento di più ampi obiettivi di risultato.

| | | 2020 | 2021 | 2022 |
|-----------------------------|---|----------|----------|----------|
| Infortuni dipendenti | | 0 | 0 | 1 |
| <i>Infortuni mortali</i> | | 0 | 0 | 0 |
| <i>Infortuni gravi</i> | <i>con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni</i> | 0 | 0 | 0 |
| <i>Infortuni</i> | <i>con assenza dal lavoro fra 1 e 180 giorni</i> | 0 | 0 | 1 |
| Indice di frequenza | infortuni per milione di ore lavorate | 0,0 | 0,0 | 2,6 |
| Indice di gravità | giorni persi per migliaia di ore lavorate | 0,0 | 0,0 | 0,0 |

GESTIONE RESPONSABILE DEI SERVIZI

L'offerta di un servizio sanitario di alta qualità e accessibile trova fondamento nella Vision e nella Mission di Casa della Salute.

Al fine di consentire una valutazione puntuale e regolare della soddisfazione del paziente, in un'ottica di miglioramento continuo, dal 2021 è attivo un sistema di Mystery Client gestito da una società privata di investigazione, che effettua in incognito l'intero ciclo di cura fornendo un monitoraggio mensile della qualità dell'accettazione e della gestione del paziente e della puntualità e cortesia dei professionisti.

In seguito all'aumento dell'attività e l'ampliamento delle specialità presidiate Casa della Salute verificatosi negli ultimi anni, è stata avviata una formalizzazione e standardizzazione dei modelli di intervento e dei processi di refertazione, al fine di coniugare obiettivi di efficacia ed efficienza. A questo scopo, nel 2022 i modelli standard di referto sono stati estesi a tutte le specialità presidiate.

L'innovazione tecnologica rappresenta un elemento chiave per fornire ai pazienti servizi di alta qualità a un costo contenuto. Grazie a partnership strategiche con produttori leader di soluzioni di *imaging* e diagnostica non invasiva come Esaote, Casa della Salute usufruisce delle migliori tecnologie disponibili e contribuisce attivamente alle attività di testing e miglioramento delle attrezzature.

AMBIENTE

USO RESPONSABILE DELLE RISORSE

Casa della Salute utilizza farmaci, presidi medico-chirurgici, dispositivi di protezione sanitaria e altre materiali di consumo.

I prelievi idrici sono effettuati per il funzionamento degli impianti di risonanza magnetica o fini igienico-sanitari e sono di modesta entità. Analogamente, gli scarichi interessano esclusivamente acque reflue domestiche.

| | unità | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|-------|----------|--------------|--------------|
| Energia consumata | | 0 | 5.298 | 8.954 |
| <i>Elettrica: acquistata rinnovabile</i> | GJ | 0 | 4.762 | 7.970 |
| <i>Autotrazione: gasolio</i> | | 0 | 464 | 726 |
| <i>Autotrazione: benzina</i> | | 0 | 72 | 251 |

Le attività sanitarie generano rifiuti pericolosi e non pericolosi a rischio infettivo, che vengono gestiti secondo una procedura specifica e affidati a una società specializzata con l'obiettivo di massimizzare le possibilità di recupero. Presso le sedi si generano inoltre rifiuti solidi di tipo urbano, differenziati in loco e ritirati dai gestori locali.

| | unità | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|-------|----------|-----------|-----------|
| Valorizzazione dei rifiuti generati | | 0 | 15 | 17 |
| Rifiuti pericolosi | | 0 | 15 | 16 |
| <i>% Recupero</i> | | 0% | 100% | 99% |
| <i>% Recupero energetico o smaltimento</i> | t | 0% | 0% | 1% |
| Rifiuti non pericolosi | | 0 | 0 | 1 |
| <i>% Recupero</i> | | 0% | 0% | 0% |
| <i>% Recupero energetico o smaltimento</i> | | 0% | 100% | 100% |

TRANSIZIONE LOW-CARBON

Casa della Salute supporta Italmobiliare nel suo impegno per la riduzione delle emissioni a livello gruppo in linea con la Science Based Targets initiative (SBTi). SBTi è un organismo globale che consente alle aziende di fissare obiettivi ambiziosi di riduzione delle emissioni in linea con le più recenti scienze climatiche, spronando le aziende di tutto il mondo a dimezzare le emissioni entro il 2030 e raggiungere emissioni net-zero entro il 2050.

Le emissioni dirette (Scope 1) di Casa della Salute sono limitate all'esercizio della piccola flotta aziendale, in corso di aggiornamento con veicoli ibridi o elettrici. I poliambulatori di Casa della Salute dispongono di impianti di riscaldamento e raffrescamento di nuova o recente installazione, caratterizzati da elevanti livelli di efficienza energetica e, per scelta, alimentati esclusivamente con energia elettrica certificata proveniente da fonti rinnovabili. Pertanto, le emissioni indirette (Scope 2) sono pari a zero. L'impronta di carbonio dipende quasi totalmente dalle emissioni della catena del valore (Scope 3), che Casa della Salute analizza sempre più in dettaglio per identificare le opportunità di mitigazione.

| | unità | 2020 | 2021 | 2022 | 2022 |
|---|-------------------------------------|------|--------------|--------------|------------|
| Impronta di carbonio | | | 2.128 | 2.793 | |
| Scope 3 Upstream | | | 1.986 | 2.721 | 97% |
| 1 Beni e servizi acquistati | | | 907 | 1.242 | 44% |
| 2 Beni strumentali | | | 6 | 9 | 0% |
| 3 Altre attività energetiche | | | 897 | 1.229 | 44% |
| 4 Logistica a monte | | | 80 | 78 | 3% |
| 5 Rifiuti generati | | | 96 | 132 | 5% |
| 6 Viaggi di lavoro | | | n.m. | 31 | 1% |
| 7 Pendolarismo dei dipendenti | | | n.m. | n.m. | 0% |
| 8 Beni in locazione a monte | | | -- | -- | 0% |
| Scope 1 | t CO₂ | | 142 | 72 | 3% |
| Scope 2 market based | | | 0 | 0 | 0% |
| <i>location based</i> | | | 417 | 697 | |
| Scope 3 Downstream | | | 0 | 0 | 0% |
| 9 Logistica a valle | | | -- | -- | 0% |
| 10 Lavorazione dei prodotti | | | -- | -- | 0% |
| 11 Utilizzo dei prodotti | | | -- | -- | 0% |
| 12 Fine vita dei prodotti | | | -- | -- | 0% |
| 13 Beni in locazione a valle | | | -- | -- | 0% |
| 14 Franchising | | | -- | -- | 0% |
| 15 Investimenti | | | -- | -- | 0% |
| Emissioni evitate (location based) | | | 417 | 697 | |
| Da produzione fotovoltaico | t CO₂ | | 0 | 0 | |
| Da produzione idroelettrica | | | 0 | 0 | |
| Da acquisto energia elettrica rinnovabile | | | 417 | 697 | |
| Intensità di carbonio | | | | | |
| Scope 1+2 market based | t CO₂ / M€ Ricavi | | 5,5 | 2,3 | |



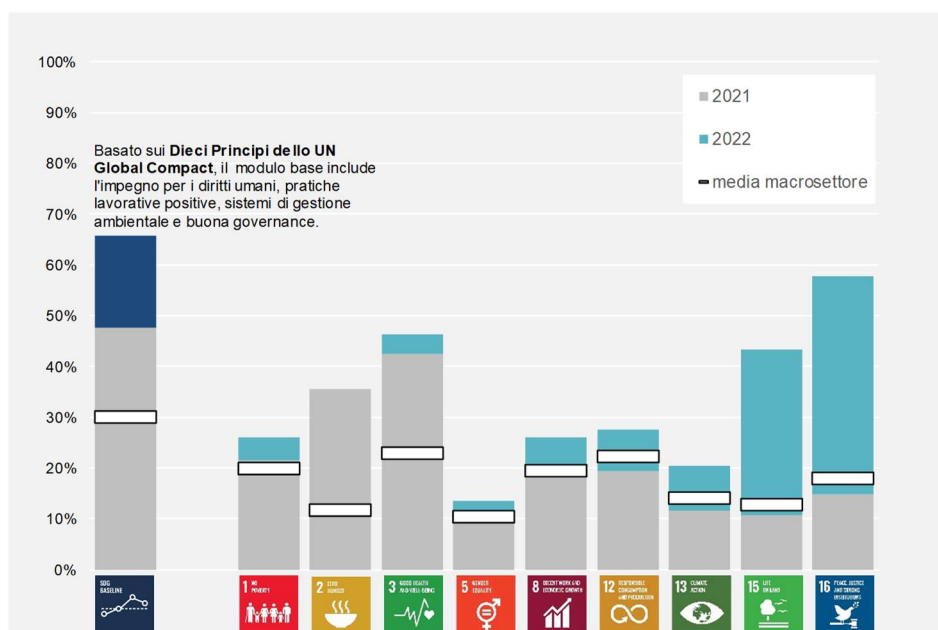
Capitelli

Capitelli, fondata nel 1976 a Borgonovo Val Tidone (Piacenza), produce prosciutto cotto di fascia premium, caratterizzato da un'attenta scelta di carni di origine selezionata e da un procedimento di lavorazione artigianale e originale, che ne fanno un prodotto ricercato e di nicchia posizionato fra le eccellenze alimentari italiane. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da dicembre 2019, come **società controllata con una quota dell'80%**.

HIGHLIGHTS

| | Governance e catena del valore | Strategia climatica | Salute, sicurezza e benessere | Genere e sviluppo del capitale umano |
|------------------------------------|---|--|--|--|
| <i>Le fondamenta</i> | Adozione Codice Etico e Politiche di Sostenibilità con applicazione estesa a tutta la catena del valore. | Monitoraggio con dettaglio analitico della carbon footprint (scope 1, 2 e 3). | Supporto attivo alle persone nell'affrontare i bisogni primari e le sfide sociali emergenti. | Adozione dei Women Empowerment Principles (WEPs) e crescita inclusiva delle competenze. |
| <i>I risultati principali 2022</i> |  Per condividere i più elevati standard etici, sociali, ambientali, di benessere animale, qualità e sicurezza alimentare. | Zero CO₂ Scope 2 dal 2022 Dal 2022, Capitelli usa solo energia elettrica rinnovabile, anche grazie a un impianto fotovoltaico. | 60% Facilities migliorate 3 nuove bussole di ingresso/uscita dai reparti. Prima tranche di un progetto che coinvolge anche spogliatoi e uffici. | 45 persone Welfare evoluto il 100% delle persone che contribuiscono a creare l'eccellenza di Capitelli sono state inserite in un piano welfare evoluto. |
| <i>Le prossime sfide</i> | 100% Catena del valore allineata al modello virtuoso di Capitelli | 100% Operatività e servizi allineati a piani di mitigazione e offset della carbon footprint. | 100% Facilities aggiornate alla best-practice produttiva e amministrativa. | 100% Persone coperte da piani di sviluppo mirati a crescita, inclusione e parità di genere. |

CONTRIBUTO AGLI SDGs



Capitelli integra la strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare e ne supporta l'impegno con il **Global Compact**, confermando il sostegno ai **Dieci Principi** e contribuendo ai **Sustainable Development Goals** così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

Lo strumento di **analisi SDG Action Manager** consente un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico qui a lato rappresenta il contributo di Capitelli verso gli SDGs scelti come proprio riferimento strategico.

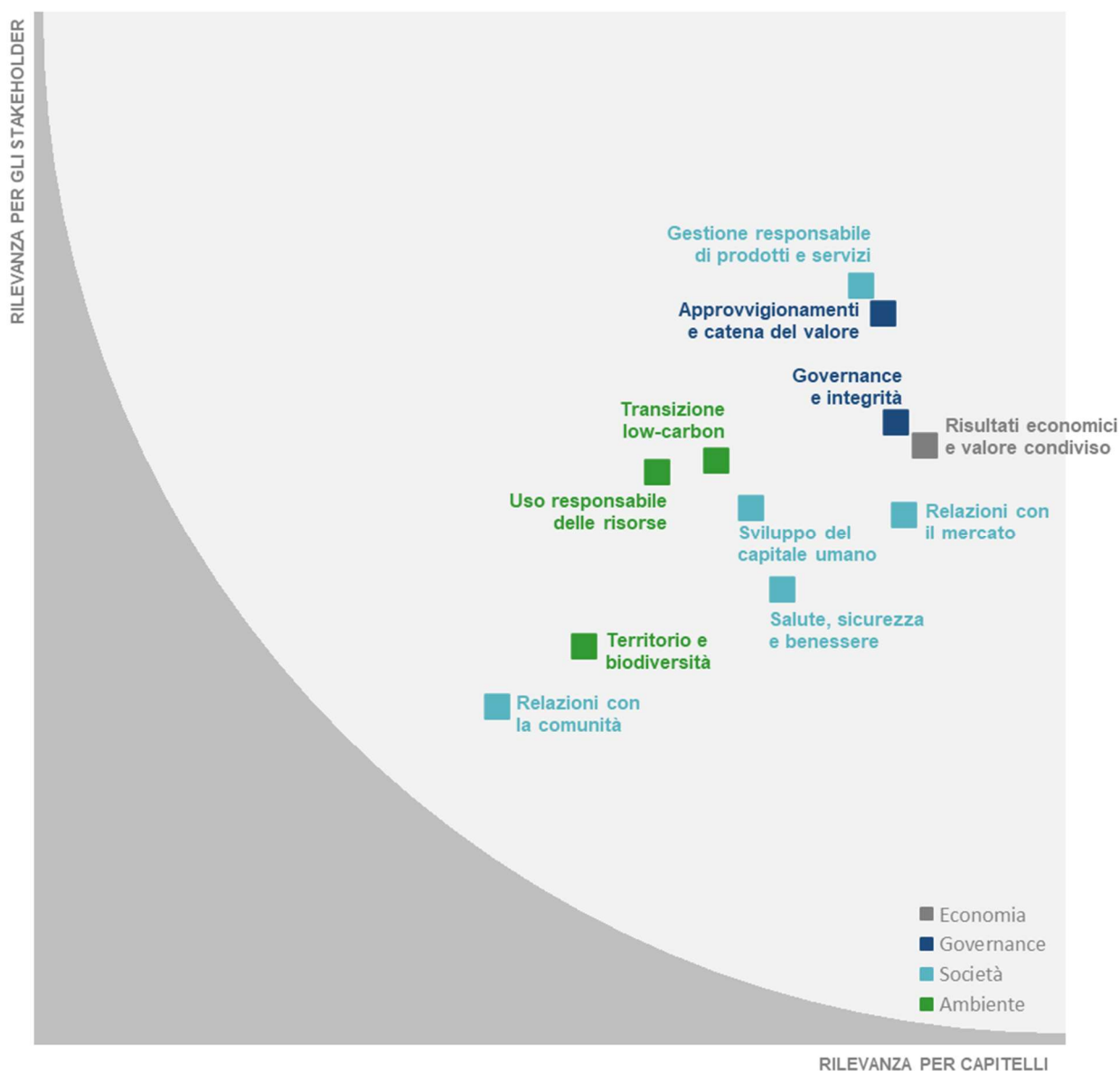
MATERIALITÀ

Italmobiliare e Capitelli riconoscono gli aspetti sensibili del settore delle commodity di origine animale. In particolare, il settore dei salumi evidenzia temi di rilievo per il successo sostenibile del business, economici, sociali e ambientali, che coprono l'intero ciclo del valore, dall'approvvigionamento della materia prima alla promozione del consumo responsabile.

Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione correlati, l'analisi di materialità offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando gli interessi del business con le aspettative degli stakeholder.

La matrice di materialità è costruita valutando in modo sistematico rischi, opportunità, impatti positivi o negativi, analizzando tutti gli aspetti di rilievo per il business con il contributo dalla prima linea di management, dell'azionista di maggioranza e infine raccogliendo le posizioni espresse dagli stakeholder più rilevanti.

Il risultato è rappresentato graficamente nel grafico sottostante.



GOVERNANCE

GOVERNANCE E INTEGRITÀ

La composizione e la gestione degli organi di governance, a partire dal **Consiglio di Amministrazione**, garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando alla massima efficienza operativa e integrità. Al momento, nel Consiglio di Amministrazione non c'è partecipazione femminile (3 amministratori).

In allineamento con l'approccio del Gruppo, il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate da Capitelli richiamano esplicitamente i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e prendono ispirazione dai più elevati riferimenti globali. Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, Capitelli intende esplorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Sulla base di quello della Capogruppo e considerate le specificità relative a natura, dimensione, tipo di attività o struttura delle deleghe interne, Capitelli adotta un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di *whistleblowing* per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Più in generale, Capitelli implementa e rafforza nel tempo il sistema di **Enterprise Risk Management**, secondo lo schema di gestione e il catalogo dei rischi definiti a livello di Gruppo, che integrano le tematiche ESG. Il processo adottato permette l'identificazione, la misurazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi, inclusi i rischi climatici, e contribuisce a consolidare l'approccio del Gruppo.

A livello operativo, l'adozione pianificata di **sistemi di gestione** intende rappresentare un ulteriore asset per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione nei processi aziendali contribuisce al consolidamento delle modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali.

APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA

L'approvvigionamento di carni suine di qualità costituisce oltre il 60% dello spending complessivo di Capitelli, in larga prevalenza da fornitori nazionali, scelti in base a criteri di qualità e sicurezza alimentare certificata.

Dal 2020 è stato avviato il progetto "Filiera Capitelli". Nel 2022 è stata definita la **Politica della Filiera Capitelli**, con la quale Capitelli condivide con tutti i partner lungo la catena del valore i più elevati standard etici, sociali, ambientali e di benessere animale, garantendo l'eccellenza qualitativa e il rispetto dei più evoluti standard di sicurezza alimentare. A questo fine, Capitelli intende guidare l'impegno attivo di ciascun partner con il sostegno formativo, manageriale ed economico, tutte condizioni imprescindibili per l'ottenimento di una materia prima che soddisfi gli standard qualitativi ricercati per i prodotti di fascia premium. Grazie a tale approccio, Capitelli intende inoltre attenuare la dipendenza degli allevatori da logiche di mercato consolidate che impongono l'adeguamento dell'offerta all'andamento dei listini, a favore di una contrattazione diretta tra l'impresa di trasformazione, gli allevatori e i macelli.

Nel 2022, è stata adottata la **Carta dei Fornitori**, che definisce i principi a cui i fornitori di beni e servizi e gli appaltatori devono allinearsi, nelle loro attività dirette, nelle relazioni contrattuali con i loro eventuali subfornitori o subappaltatori e, in generale, nella creazione e gestione delle rispettive catene del valore. Nel processo di prequalifica tutti i fornitori saranno invitati a completare un questionario online che copre i diritti umani e del lavoro, il rispetto dell'ambiente e l'integrità del business.

Anche i fornitori di materiali di imballaggio e sussidiari sono chiamati al rispetto di elevati standard ambientali e sono valutati in modo preferenziale in base al possesso di certificazioni in materia.

SOCIETÀ

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Capitelli beneficia del valore di 45 persone motivate (turnover complessivo 40%, 8 assunzioni e 10 uscite) e specializzate, prevalentemente e per elezione raccolte dal bacino territoriale, inclusa una buona rappresentanza di cittadini extra-comunitari. Significativo il ricorso a lavoratori non dipendenti. Nel 2022, sono stati 81, in larga prevalenza agenti.

Dal 2021 è stata effettuata una revisione organica del modello di organizzazione aziendale, che ha visto una formalizzazione di funzioni e responsabilità interne, la valorizzazione di figure femminili, e la definizione delle principali procedure interne in concomitanza con il rinnovamento dei sistemi informativi aziendali.

Contestualmente, è stata ampliata l'offerta formativa con l'inclusione di corsi di *digital skill* propedeutici all'utilizzo dei nuovi applicativi IT e di un percorso specifico sulla sicurezza alimentare nell'ambito dell'iter di certificazione secondo IFS - International Food Standard, curato dall'Università Cattolica – sede di Piacenza.

È inoltre attivo un sistema di incentivazione ancorato a una valutazione delle performance a livello aziendale, di funzione/area e individuale. I risultati ottenuti dalle figure con responsabilità organizzative includono parametri qualitativi in materia di sicurezza alimentare e sostenibilità.

Le modalità di telelavoro introdotte per le funzioni amministrative nel 2020 sono state confermate nel 2022 come strumento di flessibilità, affiancato dall'erogazione di iniziative di welfare.

| | 2020 | | | 2021 | | | 2022 | | |
|------------------------------------|------------|------------|------------|-------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Personale | 13 | 37 | 50 | 12 | 35 | 47 | 11 | 34 | 45 |
| <i>Dirigenti</i> | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | 1 |
| <i>Quadri</i> | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| <i>Impiegati</i> | 8 | 3 | 11 | 8 | 3 | 11 | 8 | 3 | 11 |
| <i>Operai</i> | 5 | 33 | 38 | 4 | 31 | 35 | 3 | 30 | 33 |
| Contratti a tempo indeterminato | 54% | 59% | 58% | 58% | 69% | 66% | 73% | 74% | 73% |
| Contratti a tempo pieno | 46% | 65% | 60% | 42% | 74% | 66% | 45% | 79% | 71% |
| Formazione (ore pro capite) | 0,0 | 0,6 | 0,5 | 22,6 | 4,4 | 9,1 | 17 | 21 | 20 |
| <i>Dirigenti</i> | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0 | 13 | 13 |
| <i>Quadri</i> | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0 | 0 | 0 |
| <i>Impiegati</i> | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 33,9 | 30,0 | 32,8 | 23 | 54 | 31 |
| <i>Operai</i> | 0,0 | 0,7 | 0,6 | 0,0 | 2,1 | 1,9 | 0 | 18 | 17 |
| Valutazione performance (%) | 0% | 0% | 0% | 67% | 83% | 79% | 73% | 82% | 80% |
| <i>Dirigenti</i> | 0% | 0% | 0% | 0% | 100% | 100% | 0% | 100% | 100% |
| <i>Quadri</i> | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% |
| <i>Impiegati</i> | 0% | 0% | 0% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% |
| <i>Operai</i> | 0% | 0% | 0% | 0% | 81% | 71% | 0% | 80% | 73% |

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|------|------|-------------|
| Gender pay gap | | | |
| <i>Differenza tra la retribuzione media donna e uomo rispetto alla retribuzione media uomo</i> | -- | -- | -10% |
| <i>Dirigenti</i> | -- | -- | -- |
| <i>Quadri</i> | -- | -- | -- |
| <i>Impiegati</i> | -- | -- | -18% |
| <i>Operai</i> | -- | -- | -- |

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Capitelli promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti, includendo nell'approccio anche le imprese, i fornitori, i visitatori, i clienti e la comunità locale.

La gestione adottata è allineata alle normative nazionali applicabili, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di terze parti qualificate. Le lavorazioni con utensili da taglio, le superfici potenzialmente scivolose, l'interazione tra persone e mezzi mobili e le macchine di processo con parti meccaniche in movimento sono le condizioni di rischio prevalente identificate. Una struttura interna dedicata, la presenza del medico e il coinvolgimento formale delle parti sociali costituiscono l'organizzazione di riferimento. La segnalazione preventiva da parte di tutti delle condizioni anomale o di rischio, l'accurata analisi degli eventi accidentali, anche non gravi, e un'adeguata attività di formazione supportano il miglioramento continuo.

In linea con le Politiche di Sostenibilità adottate, è intenzione di Capitelli fare evolvere ulteriormente la modalità gestionale, trovando fondamento nella leadership manageriale che supporta gli elementi motivazionali, le strutture organizzative e gli strumenti operativi necessari, quali la valutazione dei rischi e l'analisi degli eventi accidentali. Ben al di là della semplice conformità legislativa, tale approccio mira a costruire una vera cultura della sicurezza, tutelando l'incolumità di chiunque sia coinvolto nelle attività operative e, allo stesso tempo, migliorando managerialità e motivazioni per il raggiungimento di più ampi obiettivi di risultato.

| | | 2020 | 2021 | 2022 |
|-----------------------------|---|----------|----------|----------|
| Infortuni dipendenti | | 2 | 1 | 1 |
| <i>Infortuni mortali</i> | | 0 | 0 | 0 |
| <i>Infortuni gravi</i> | <i>con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni</i> | 0 | 0 | 0 |
| <i>Infortuni</i> | <i>con assenza dal lavoro fra 1 e 180 giorni</i> | 2 | 1 | 1 |
| Indice di frequenza | infortuni per milione di ore lavorate | 37,6 | 16,9 | 16,5 |
| Indice di gravità | giorni persi per migliaia di ore lavorate | 0,0 | 0,3 | 0,1 |

GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI

L'obiettivo finale dell'intera attività di Capitelli è l'eccellenza qualitativa, ripetutamente apprezzata dal mercato. Anche nel 2022 il cotto "San Giovanni" ha visto confermata l'assegnazione dei cinque spilli da parte della Guida ai Salumi d'Italia de L'Espresso, unico prosciutto cotto in Italia a ottenere questo risultato fin dalla prima edizione. Tali riconoscimenti sono il risultato di un'attenta ricerca condotta sul campo fino dalla fondazione dell'azienda da parte di Angelo Capitelli, partendo dalla riscoperta dei metodi di lavorazione tradizionali per perseguire un affinamento progressivo delle singole fasi.

Il valore sostenibile dei prodotti nasce dalla filiera, con scelte responsabili per gli approvvigionamenti che saranno ulteriormente consolidate con la piena implementazione della "Filiera Capitelli". Prosegue con le iniziative mirate a ridurre l'impronta ambientale della produzione, dalle energie rinnovabili alla ricerca di partner commerciali per la valorizzazione degli scarti di lavorazione. Inoltre, grazie allo stretto rapporto con i fornitori, Capitelli tiene monitorate le opportunità tecnologiche per l'introduzione di materiali di packaging e sussidiari riciclati e riciclabili.

Per Capitelli, la ricerca dell'eccellenza qualitativa si coniuga in modo imprescindibile con il rispetto dei massimi standard di sicurezza alimentare.

I principali fornitori di carni suine di cui si avvale la società sono dotati di certificazioni in materia di sicurezza alimentare (BRC/IFS). Anche Capitelli ha avviato nel 2021 l'iter di certificazione secondo standard IFS e ha pianificato gli adeguamenti necessari. La conformità al sistema HACCP delle singole fasi di lavorazione svolte in stabilimento è assicurata da piani analitici di controllo delle caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche della carne e dall'effettuazione bimestrale di analisi a campione sul prodotto finito da parte di un laboratorio di analisi esterno. Con cadenza bimestrale si effettuano, inoltre, analisi su campioni di carne in ingresso e tamponi su superfici di lavorazione, celle frigorifere e attrezzature tecniche. Per la linea del cotto "San Giovanni" è inoltre prevista, su base semestrale, un'analisi addizionale di unità campione per la ricerca di batteri e agenti patogeni, oltre a controlli per la determinazione del contenuto di nitriti e nitrati. Le cosce suine sono sottoposte a pastorizzazione, garantendo una migliore conservabilità.

Oltre alla produzione diretta, per una quota marginale del proprio volume di attività Capitelli distribuisce salumi

nazionali realizzati da produttori selezionati e con le massime garanzie di qualità e sicurezza alimentare.

L'azienda partecipa attivamente agli audit effettuati periodicamente dalle catene della grande distribuzione organizzata, i cui parametri specifici di valutazione sono di volta in volta integrati nel protocollo di autocontrollo HACCP. Al fine di garantire un maggiore controllo della fase di distribuzione, l'impresa ha introdotto un sistema digitale che consente il tracciamento puntuale dei lotti.

MERCATO E COMUNITÀ

Capitelli adotta i massimi criteri di trasparenza nella comunicazione di prodotto, per consentire ai propri clienti e al consumatore finale di apprezzarne le caratteristiche distintive e promuoverne il consumo responsabile. Oltre alle informazioni obbligatorie sull'etichetta del prodotto, il sito web aziendale mette a disposizione elementi aggiuntivi, quali valori nutrizionali, ingredienti e provenienza delle materie prime, eventuali allergeni, materiali di imballaggio, consigli per l'utilizzo e modalità di conservazione.

In virtù del proprio modello di business B2B, la società non raccoglie dati sensibili relativi ai consumatori finali.

AMBIENTE

USO RESPONSABILE DELLE RISORSE

Oltre alle cosce di suino, Capitelli consuma materiali di packaging, durante le fasi sia di cottura e pastorizzazione che di stampaggio e confezionamento. La lavorazione delle carni produce una significativa quantità di prodotti secondari. Presso il macello viene separata una prima frazione destinata all'utilizzo da parte di altri soggetti della filiera alimentare. Presso Capitelli, rifilature, ossa, grasso e gelatina sono affidate a operatori specializzati per usi commerciali diretti o per la trasformazione in prodotti utili per l'alimentazione animale, per l'industria chimica, per la produzione di biocarburanti e per la produzione di fertilizzanti.

Il consumo di acqua, proveniente da pozzi interni, è principalmente destinato alla sanificazione quotidiana dei reparti. Inoltre, Capitelli è consapevole della significativa impronta idrica della propria filiera.

| | unità | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|-------|--------------|---------------|--------------|
| Materie prime | | 1.793 | 2.097 | 2.140 |
| Carne di maiale | | 1.632 | 1.906 | 1.951 |
| Altri ingredienti | | 77 | 97 | 93 |
| Packaging | t | 83 | 94 | 95 |
| Alluminio | | 2 | 2 | 1 |
| Cartone | | 62 | 76 | 78 |
| Plastica | | 20 | 16 | 16 |
| | unità | 2020 | 2021 | 2022 |
| Energia consumata | | 8.650 | 10.522 | 9.677 |
| Termica: gas naturale | | 4.914 | 6.184 | 5.021 |
| Elettrica: acquistata da rete | | 2.581 | 3.047 | 3.332 |
| Elettrica: autoprodotta rinnovabile | GJ | 649 | 722 | 4.059 |
| Autotrazione: gasolio | | 507 | 569 | 544 |
| Energia autoprodotta rinnovabile | | 693 | 734 | 735 |
| Ceduta alla rete | | 44 | 13 | 8 |
| Acqua | | 376 | 510 | 523 |
| Prelevata da pozzo | m3 | 9.782 | 14.810 | 14.365 |
| Scaricata in fognatura | | 406 | 300 | 444 |
| Scaricata in corpo d'acqua superficiale | | 9.000 | 14.000 | 13.398 |

Per la cottura e pastorizzazione “fuori stampo” delle cosce sono richieste buste in materiali polimerici resistenti alla temperatura, attualmente disponibili solo in materia vergine e non riciclabili se non come recupero energetico. Accordi con i fornitori prevedono l'introduzione entro il 2025 di prodotti con componente riciclata. I prodotti finiti di Capitelli vengono confezionati in buste composte da poliaccoppiati in materiali vergini, che possono essere avviate a recupero di materia previa differenziazione o a recupero energetico. I prodotti confezionati vengono consegnati al vettore con un imballaggio in cartone certificato FSC MIX, ovvero parzialmente riciclato e completamente riciclabile.

Attualmente i rifiuti generati sono interamente avviati a destinazioni di smaltimento controllato, nelle quali è possibile, almeno parzialmente, la valorizzazione energetica.

| | unità | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|-------|------------|------------|------------|
| Valorizzazione dei rifiuti generati | | 215 | 335 | 264 |
| Rifiuti non pericolosi | | 215 | 335 | 264 |
| % Recupero | t | 0% | 0% | 0% |
| % Recupero energetico o smaltimento | | 100% | 100% | 100% |

TRANSIZIONE LOW-CARBON

Capitelli supporta Italmobiliare nel suo impegno per la riduzione delle emissioni a livello gruppo in linea con la Science Based Targets initiative (SBTi). SBTi è un organismo globale che consente alle aziende di fissare obiettivi ambiziosi di riduzione delle emissioni in linea con le più recenti scienze climatiche, spronando le aziende di tutto il mondo a dimezzare le emissioni entro il 2030 e raggiungere emissioni net-zero entro il 2050.

L'impronta di carbonio dipende in larga parte dalla gestione degli allevamenti suinicoli. Dal 2022, le emissioni di Scope 2, da utilizzo di energia elettrica, sono state completamente azzerate, grazie a autoproduzione, contratti di fornitura specifici e acquisto di certificati di garanzie di origine rinnovabile. Migliorando la valutazione analitica delle emissioni della catena del valore (Scope 3), Capitelli si impegna a mitigare gli effetti climateranti della sua attività.

Nel 2021 sono stati completamente rinnovati gli impianti di riscaldamento e refrigerazione con l'adozione di soluzioni a elevata efficienza energetica, entrate a pieno regime all'inizio del 2022.

Oltre all'efficientamento dei processi produttivi, presso lo stabilimento è attivo un impianto fotovoltaico che produce quasi 200.000 kilowattora elettrici all'anno, quasi interamente utilizzati direttamente.

| | unità | 2020 | 2021 | 2022 | 2022 |
|---|-------------------------------------|---------------|---------------|---------------|------------|
| Impronta di carbonio | | 21.720 | 25.384 | 25.412 | |
| Scope 3 Upstream | | 20.901 | 24.393 | 24.960 | 98% |
| 1 Beni e servizi acquistati | | 20.901 | 24.393 | 24.960 | 98% |
| 2 Beni strumentali | | n.m. | n.m. | n.m. | 0% |
| 3 Altre attività energetiche | | -- | -- | -- | 0% |
| 4 Logistica a monte | | n.m. | n.m. | n.m. | 0% |
| 5 Rifiuti generati | | n.m. | n.m. | n.m. | 0% |
| 6 Viaggi di lavoro | | n.m. | n.m. | 0 | 0% |
| 7 Pendolarismo dei dipendenti | | n.m. | n.m. | n.m. | 0% |
| 8 Beni in locazione a monte | | -- | -- | -- | 0% |
| Scope 1 | t CO₂ | 324 | 415 | 365 | 1% |
| Scope 2 market based | | 334 | 388 | 0 | 0% |
| <i>location based</i> | | 241 | 330 | 355 | |
| Scope 3 Downstream | | 161 | 189 | 87 | 0% |
| 9 Logistica a valle | | 160 | 186 | 85 | 0% |
| 10 Lavorazione dei prodotti | | n.m. | n.m. | n.m. | 0% |
| 11 Utilizzo dei prodotti | | -- | -- | -- | 0% |
| 12 Fine vita dei prodotti | | 2 | 2 | 2 | 0% |
| 13 Beni in locazione a valle | | -- | -- | -- | 0% |
| 14 Franchising | | -- | -- | -- | 0% |
| 15 Investimenti | | -- | -- | -- | 0% |
| Emissioni evitate (location based) | | 65 | 64 | 356 | |
| Da produzione fotovoltaico | t CO₂ | 65 | 64 | 64 | |
| Da produzione idroelettrica | | 0 | 0 | 0 | |
| Da acquisto energia elettrica rinnovabile | | 0 | 0 | 292 | |
| Intensità di carbonio | | | | | |
| Scope 1+2 market based | t CO₂ / M€ Ricavi | 44,4 | 45,9 | 19,0 | |



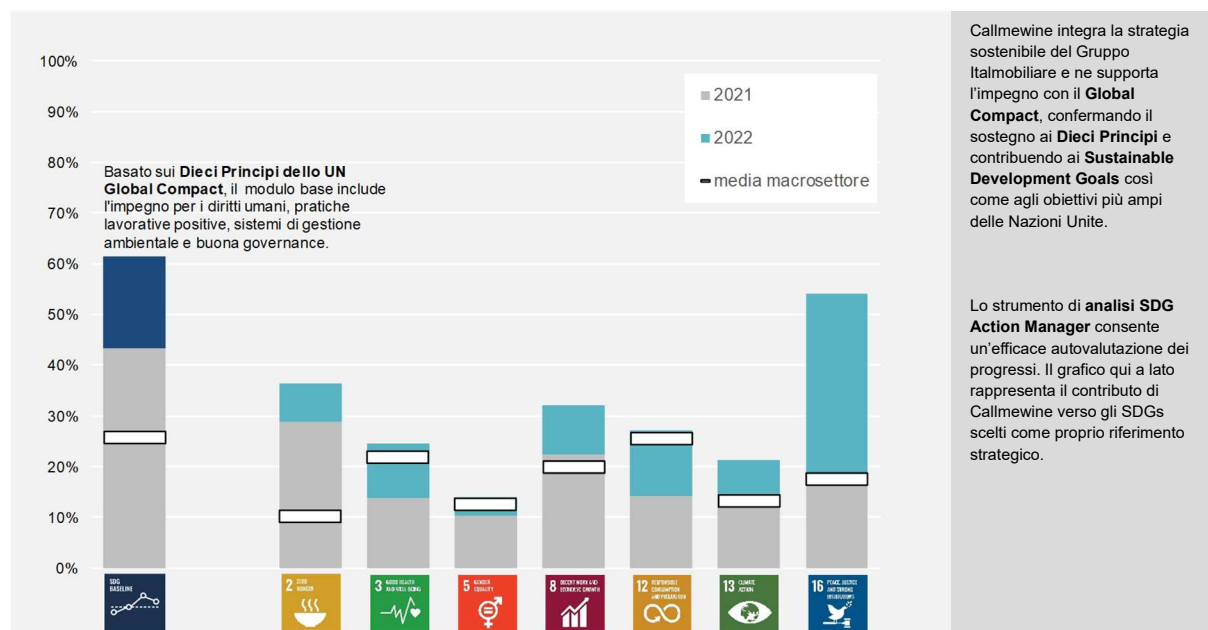
Callmewine

Callmewine, fondata nel 2010, è una piattaforma di e-commerce specializzata nella vendita di vini che si colloca tra i leader di mercato in Italia. Vanta un ampio catalogo di vini con circa 10.000 etichette disponibili, che spaziano dai grandi nomi del panorama enologico mondiale ai piccoli produttori. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da dicembre 2020, come **società controllata con una quota del 80%**.

HIGHLIGHTS

| | Governance e catena del valore | Strategia climatica | Salute, sicurezza e benessere | Genere e sviluppo del capitale umano |
|------------------------------------|--|---|--|--|
| <i>Le fondamenta</i> | Adozione Codice Etico e Politiche di Sostenibilità con applicazione estesa a tutta la catena del valore. | Monitoraggio con dettaglio analitico della carbon footprint (scope 1, 2 e 3). | Supporto attivo alle persone nell'affrontare i bisogni primari e le sfide sociali emergenti. | Adozione dei Women Empowerment Principles (WEPs) e crescita inclusiva delle competenze. |
| <i>I risultati principali 2022</i> | 80% Fornitori Con l'adozione della Carta dei Fornitori, hanno ricevuto un dettagliato questionario di prequalifica ESG. | Zero CO₂ 2023-2024 Nel 2022 ha acquisito crediti per compensare l'intera carbon footprint almeno per i prossimi 2 anni. | Zero Infortuni L'impegno a garantire un ambiente lavorativo sicuro, favorendo il benessere psicofisico delle persone deve essere continuo. | 30 ore/pp Formazione L'attività formativa è ripresa a pieno regime dopo il periodo di lock-down con nuove iniziative di sviluppo di competenze. |
| <i>Le prossime sfide</i> | 100% Catena del valore allineata al modello virtuoso di Callmewine. | 100% Operatività e servizi allineati a piani di mitigazione e offset della carbon footprint. | 100% Persone Capaci di promuovere presso tutti gli stakeholder la cultura della sicurezza invitando all'adozione di comportamenti virtuosi. | 100% Persone coperte da piani di sviluppo mirati a crescita, inclusione e parità di genere. |

CONTRIBUTO AGLI SDGs



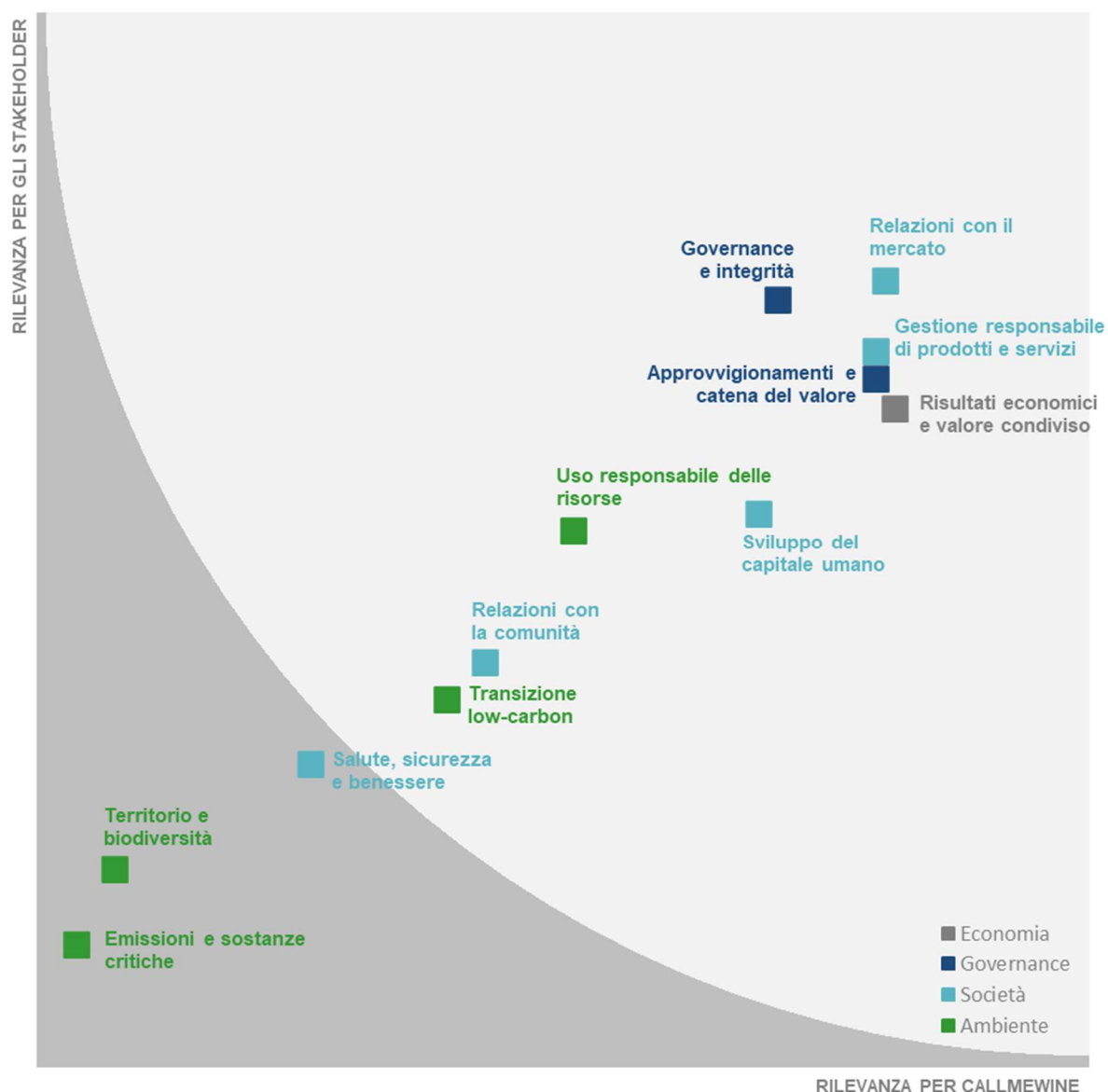
MATERIALITÀ E CONTRIBUTO AGLI SDGs

Italmobiliare e Callmewine riconoscono gli aspetti sensibili del settore *food e-commerce*, che evidenzia temi di rilievo per il successo sostenibile del business, economici, sociali e ambientali, che coprono l'intera catena del valore, dall'approvvigionamento dei prodotti e delle materie prime per il packaging ai servizi logistici per la consegna capillare.

Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione correlati, l'analisi di materialità offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando gli interessi del business con le aspettative degli stakeholder.

La matrice di materialità è costruita valutando in modo sistematico rischi, opportunità, impatti positivi o negativi, analizzando tutti gli aspetti di rilievo per il business con il contributo dalla prima linea di management, dell'azionista di maggioranza e infine raccogliendo le posizioni espresse dagli stakeholder più rilevanti.

Il risultato è rappresentato graficamente nel grafico sottostante.



GOVERNANCE

GOVERNANCE E INTEGRITÀ

La composizione e la gestione degli organi di governance, a partire dal **Consiglio di Amministrazione**, garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando alla massima efficienza operativa e integrità. La partecipazione femminile nel Consiglio di Amministrazione è del 20% (1 amministratore su 5).

In allineamento con l'approccio del Gruppo, il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate da Callmewine richiamano esplicitamente i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e prendono ispirazione dai più elevati riferimenti globali. Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, Callmewine intende esplorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Sulla base di quello della Capogruppo e considerate le specificità relative a natura, dimensione, tipo di attività o struttura delle deleghe interne, Callmewine adotta un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo è delegata all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio include la procedura di *whistleblowing* per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Più in generale, Callmewine implementa e rafforza nel tempo il sistema di **Enterprise Risk Management**, secondo lo schema di gestione e il catalogo dei rischi definiti a livello di Gruppo, che integrano le tematiche ESG. Il processo adottato permette l'identificazione, la misurazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi, inclusi rischi climatici, e contribuisce a consolidare l'approccio del Gruppo.

A livello operativo, le **procedure di gestione** adottate rappresentano un asset fondamentale per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione nei processi aziendali contribuisce al consolidamento delle modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali.

APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA

L'azienda acquista i prodotti, prevalentemente vini, da fornitori selezionati attraverso solide relazioni personali, rendendoli disponibili all'acquisto sul proprio portale web.

Un sistema di logistica terziarizzato garantisce la consegna al dettaglio nei tempi indicati al momento dell'acquisto.

Nel 2022, è stata adottata la Carta dei Fornitori, che definisce i principi a cui i fornitori di beni e servizi e gli appaltatori devono allinearsi, nelle loro attività dirette, nelle relazioni contrattuali con i loro eventuali subfornitori o subappaltatori e, in generale, nella creazione e gestione delle rispettive catene del valore. Nel processo di prequalifica tutti i fornitori sono invitati a completare un questionario online che copre i diritti umani e del lavoro, il rispetto dell'ambiente e l'integrità del business.

SOCIETÀ

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Callmewine beneficia del valore di 21 persone motivate e specializzate, in una realtà in crescita (turnover complessivo 57%, 10 assunzioni e 2 uscite). I dipendenti diretti sono coperti da contratto collettivo di lavoro. Il 20% delle posizioni manageriali è ricoperto da donne. Nel 2022, è stata present anche 1 stagista.

È stato adottato un sistema di valutazione delle performance che include i primi livelli e le persone chiave, mirato anche a incrementare il livello di *attraction* e di *retention*. Un piano di welfare aziendale introdotto nel 2021 permette ad ogni dipendente di sfruttare il bonus legato ai risultati aziendali sulla piattaforma DoubleYou. Inoltre, i dipendenti beneficiano di sconti speciali sull'acquisto dei prodotti aziendali. Dal 2022 per tutti i dipendenti è prevista la possibilità di *smart working* per un giorno alla settimana.

| | 2020 | | | 2021 | | | 2022 | | |
|------------------------------------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|
| | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Personale | - | - | - | 6 | 7 | 13 | 10 | 11 | 21 |
| <i>Dirigenti</i> | - | - | - | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | 1 |
| <i>Quadri</i> | - | - | - | 1 | 2 | 3 | 1 | 3 | 4 |
| <i>Impiegati</i> | - | - | - | 5 | 4 | 9 | 9 | 7 | 16 |
| Contratti a tempo indeterminato | - | - | - | 100% | 100% | 100% | 50% | 100% | 76% |
| Contratti a tempo pieno | - | - | - | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% |
| Formazione (ore pro capite) | - | - | - | 4,0 | 4,0 | 4,0 | 39 | 21 | 30 |
| <i>Dirigenti</i> | - | - | - | 0,0 | 4,0 | 4,0 | 0 | 19 | 19 |
| <i>Quadri</i> | - | - | - | 4,0 | 4,0 | 4,0 | 25 | 19 | 20 |
| <i>Impiegati</i> | - | - | - | 4,0 | 4,0 | 4,0 | 41 | 22 | 33 |
| <i>Operai</i> | - | - | - | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0 | 0 | 0 |
| Valutazione performance (%) | - | - | - | 0% | 0% | 0% | 10% | 36% | 24% |
| <i>Dirigenti</i> | - | - | - | 0% | 0% | 0% | 0% | 100% | 100% |
| <i>Quadri</i> | - | - | - | 0% | 0% | 0% | 100% | 100% | 100% |
| <i>Impiegati</i> | - | - | - | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% |
| <i>Operai</i> | - | - | - | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% |

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|------|------|------|
| Gender pay gap | | | |
| <i>Differenza tra la retribuzione media donna e uomo rispetto alla retribuzione media uomo</i> | -- | -- | -47% |
| <i>Dirigenti</i> | -- | -- | -- |
| <i>Quadri</i> | -- | -- | -21% |
| <i>Impiegati</i> | -- | -- | -17% |

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Callmewine promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti, creando e mantenendo uffici e altri luoghi di lavoro sicuri come condizione essenziale per la crescita e valorizzazione professionale delle sue risorse.

La gestione adottata è allineata alle norme nazionali applicabili, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di terze parti qualificate. Un riferimento professionale dedicato, la presenza del medico per attività sia istituzionali che di promozione volontaria della salute e il coinvolgimento formale delle parti sociali costituiscono l'organizzazione di supporto. La segnalazione preventiva da parte di tutti delle condizioni anomale o di rischio, l'accurata analisi degli eventi accidentali, anche non gravi, e un'adeguata attività di formazione supportano il miglioramento continuo.

Nel 2022 non si sono verificati incidenti di alcun tipo a lavoratori dipendenti e non dipendenti.

| | | 2020 | 2021 | 2022 |
|-----------------------------|---|----------|----------|----------|
| Infortuni dipendenti | | 0 | 0 | 0 |
| <i>Infortuni mortali</i> | | 0 | 0 | 0 |
| <i>Infortuni gravi</i> | <i>con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni</i> | 0 | 0 | 0 |
| <i>Infortuni</i> | <i>con assenza dal lavoro fra 1 e 180 giorni</i> | 0 | 0 | 0 |
| Indice di frequenza | infortuni per milione di ore lavorate | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Indice di gravità | giorni persi per migliaia di ore lavorate | 0,0 | 0,0 | 0,0 |

GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI

Callmewine si caratterizza anche per un'ampia selezione di vini artigianali, biologici e biodinamici certificati, ma anche macerati e prodotti in anfora. Soprattutto i vini artigianali sono prodotti da artigiani indipendenti, con vigne di proprietà secondo i principi di un'agricoltura il più possibile naturale che escluda del tutto l'uso di pesticidi di sintesi, erbicidi o insetticidi. Nella stessa linea si inquadra il sostegno alle piccole cantine, proponendo i loro vini sul mercato a prezzi equi, creando e mantenendo relazioni solide con produttori di nicchia o poco conosciuti: tutte realtà che trovano in Callmewine un partner commerciale e una vetrina virtuale senza paragoni.

Il vino è ambiente. Callmewine lo protegge anche con l'attenzione ai più piccoli dettagli operativi, come l'utilizzo di packaging interamente in cartone, 100% riciclabile, e senza ricorso a polistirolo o altre plastiche.

Nel 2022, Callmewine ha acquisito crediti di CO₂ per compensare l'intera carbon footprint almeno per i prossimi due anni, neutralizzando ogni ordine che sarà effettuato nel 2023 e 2024.

MERCATO E COMUNITÀ

Callmewine è una piattaforma e-commerce pensata per essere una sorta di sommelier personale, stimolante, semplice e intuitivo, disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, in grado di guidare tutti gli amanti del vino, degustatori esperti o semplici appassionati, alla scoperta di vini nuovi e di perfetti abbinamenti.

In questo ruolo, è importante conquistare e mantenere la fiducia del cliente, dedicando molto tempo all'assaggio e alla selezione dei prodotti in vendita, la cui qualità e sicurezza alimentare sono assicurate da sistemi di gestione evoluti e integrati, che grazie all'efficacia dimostrata e verificata nel tempo hanno ottenuto la formale certificazione di terza parte.

È importante anche l'esperienza di acquisto: i prodotti che si possono comprare su Callmewine sono tutti effettivamente disponibili e vengono conservati a temperatura controllata in luoghi idonei. Le caratteristiche tecniche e organolettiche del prodotto, nonché l'eventuale presenza di potenziali allergeni, fornite direttamente dalle società di produzione o dai distributori, sono descritte ampiamente sul sito.

AMBIENTE

USO RESPONSABILE DELLE RISORSE

Callmewine dedica particolare attenzione al packaging, utilizzando esclusivamente cartone, e senza ricorso a polistirolo o altre plastiche. Nel 2022 sono state utilizzate 275 tonnellate di packaging in cartone, di cui il 65% proviene da riciclo.

TRANSIZIONE LOW-CARBON

Callmewine supporta Italmobiliare nel suo impegno per la riduzione delle emissioni a livello gruppo in linea con la Science Based Targets initiative (SBTi). SBTi è un organismo globale che consente alle aziende di fissare obiettivi ambiziosi di riduzione delle emissioni in linea con le più recenti scienze climatiche, spronando le aziende di tutto il mondo a dimezzare le emissioni entro il 2030 e raggiungere emissioni net-zero entro il 2050.

L'impronta di carbonio dipende in larga parte dalla fornitura di vino e dal packaging.

Nel 2022, Callmewine ha acquisito crediti di CO₂ (complessivamente 3000 tonnellate) per compensare l'intera carbon footprint almeno per i prossimi due anni. I crediti derivano da un progetto sviluppato in Etiopia dalla ONG italiana COOPI in collaborazione con Carbonsink. Il progetto prevede la realizzazione di sistemi a energia solare per la fornitura di acqua potabile sicura per uso domestico, con effetti positivi sulle condizioni igieniche, sociali, economiche e ambientali.

| | unità | 2020 | 2021 | 2022 | 2022 |
|--|-------------------------------------|------|--------------|--------------|------------|
| Impronta di carbonio | | | 1.492 | 1.285 | |
| Scope 3 Upstream | | | 1.356 | 1.195 | 93% |
| 1 Beni e servizi acquistati | | | 1.121 | 963 | 75% |
| 2 Beni strumentali | | | n.m. | n.m. | 0% |
| 3 Altre attività energetiche | | | -- | -- | 0% |
| 4 Logistica a monte | | | 236 | 231 | 18% |
| 5 Rifiuti generati | | | n.m. | n.m. | 0% |
| 6 Viaggi di lavoro | | | n.m. | 1 | 0% |
| 7 Pendolarismo dei dipendenti | | | n.m. | n.m. | 0% |
| 8 Beni in locazione a monte | | | -- | -- | 0% |
| Scope 1 | t CO₂ | | 0 | 0 | 0% |
| Scope 2 market based | | | 0 | 0 | 0% |
| <i>location based</i> | | | 2 | 2 | |
| Scope 3 Downstream | | | 136 | 90 | 7% |
| 9 Logistica a valle | | | 105 | 63 | 5% |
| 10 Lavorazione dei prodotti | | | -- | -- | 0% |
| 11 Utilizzo dei prodotti | | | -- | -- | 0% |
| 12 Fine vita dei prodotti | | | 31 | 27 | 2% |
| 13 Beni in locazione a valle | | | -- | -- | 0% |
| 14 Franchising | | | -- | -- | 0% |
| 15 Investimenti | | | -- | -- | 0% |
| Emissioni evitate (<i>location based</i>) | | | 2 | 2 | |
| Da produzione fotovoltaico | t CO₂ | | 0 | 0 | |
| Da produzione idroelettrica | | | 0 | 0 | |
| Da acquisto energia elettrica rinnovabile | | | 2 | 2 | |
| Intensità di carbonio | | | | | |
| Scope 1+2 market based | t CO₂ / M€ Ricavi | | 0 | 0 | |

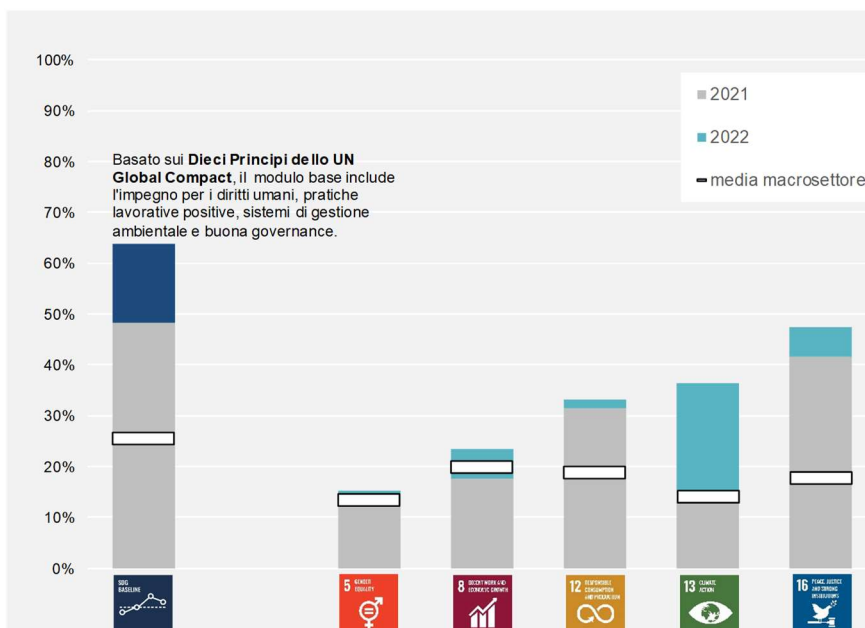
Clessidra

Clessidra è stata fondata nel 2003 come società di gestione del risparmio operante nel private equity, per divenire oggi uno dei principali operatori finanziari attivo negli investimenti alternativi (private equity e private credit) e nel factoring, attraverso tre società specializzate, ciascuna con propria autonomia operativa, sotto il coordinamento di Clessidra Holding. Nel settembre 2016 è entrata a far parte del Gruppo Italmobiliare, che ne ha acquisito **la quota del 100%**.

HIGHLIGHTS

| | Governance e catena del valore | Strategia climatica | Salute, sicurezza e benessere | Genere e sviluppo del capitale umano |
|------------------------------------|--|--|---|---|
| <i>Le fondamenta</i> | Adozione Codice Etico e Politiche di Sostenibilità. Adesione a UN Principles for Responsible Investment. | Monitoraggio con dettaglio analitico della carbon footprint (scope 1, 2 e 3). | Supporto attivo alle persone nell'affrontare i bisogni primari e le sfide sociali emergenti. | Adozione dei Women Empowerment Principles (WEPs) e crescita inclusiva delle competenze. |
| <i>I risultati principali 2022</i> | 75% Fondi ESG 3 fondi su 4 gestiti sono fondi art.8 SFDR, che promuovono caratteristiche ambientali e sociali e buone pratiche di governance. | Zero CO₂ Scope 2 dal 2022 Dal 2022, le sedi di Clessidra usano solo energia elettrica rinnovabile. | Zero Infortuni L'impegno a garantire un ambiente lavorativo sicuro, favorendo il benessere psicofisico delle persone deve essere continuo. | 66 persone Formate il 100% delle persone che contribuiscono all'eccellenza di Clessidra hanno beneficiato di attività formative. |
| <i>Le prossime sfide</i> | 100% Investimenti e finanza mirati a creare impatto ESG positivo. | 100% Investimenti e finanza allineati a piani di mitigazione e offset della carbon footprint. | 100% Persone capaci di promuovere la cultura della sicurezza in tutti gli investimenti e le attività finanziarie gestite. | 100% Persone coperte da piani di sviluppo mirati a crescita, inclusione e parità di genere. |

CONTRIBUTO AGLI SDGs



Clessidra integra la strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare e ne supporta l'impegno con il **Global Compact**, confermando il sostegno ai **Dieci Principi** e contribuendo ai **Sustainable Development Goals** così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

In aggiunta, Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR aderiscono agli **UN Principles for Responsible Investment (UNPRI)**, impegnandosi formalmente a seguirne i principi e le linee guida.

Lo strumento di **analisi SDG Action Manager** consente un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico qui a lato rappresenta il contributo di

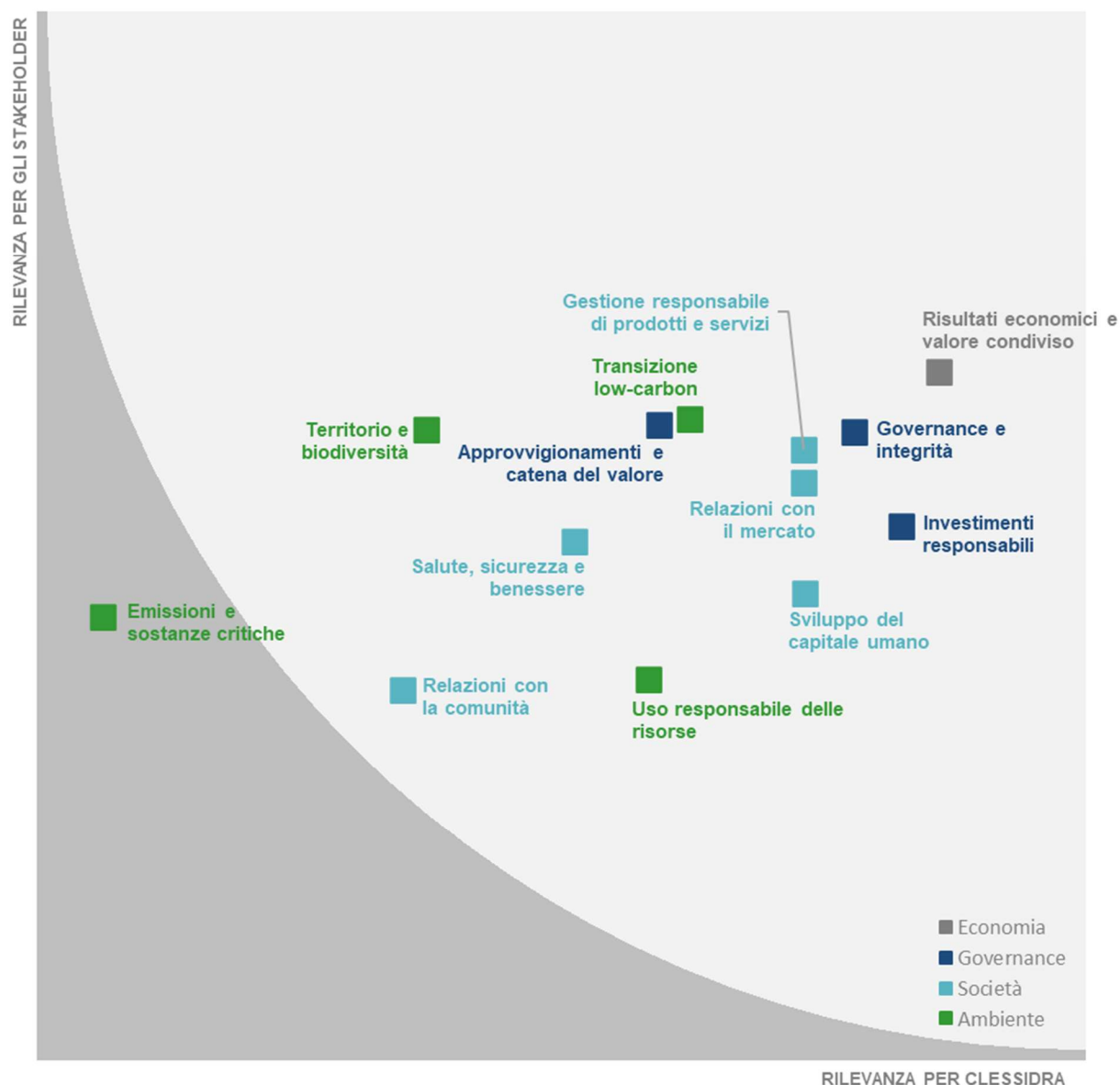
MATERIALITÀ

Italmobiliare e Clessidra riconoscono l'importanza della valutazione integrata del rischio negli investimenti e nelle altre operazioni finanziarie, ma anche la capacità trasformativa interconnessa. Le diverse attività gestite offrono l'opportunità di assegnare le priorità e mobilitare le risorse finanziarie in modo mirato e selettivo, contribuendo così alle sfide globali e allo stesso tempo proteggendo e rafforzando la performance finanziaria a beneficio degli investitori e di tutti gli altri stakeholder.

Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione correlati, l'analisi di materialità offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti per Clessidra e il suo portafoglio, incrociando gli interessi del business con le aspettative degli stakeholder

La matrice di materialità è costruita valutando in modo sistematico rischi, opportunità, impatti positivi o negativi, analizzando tutti gli aspetti di rilievo per Clessidra e il suo portafoglio di investimenti, con il contributo dalla prima linea di management, dell'azionista di maggioranza e infine raccogliendo le posizioni espresse dagli stakeholder più rilevanti.

Il risultato è rappresentato graficamente nel grafico sottostante.



GOVERNANCE

GOVERNANCE E INTEGRITÀ

La composizione e la gestione degli organi di governance, a partire dal **Consiglio di Amministrazione**, garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando alla massima efficienza operativa e integrità. La partecipazione femminile nel Consiglio di Amministrazione di Clessidra Holding è del 14% (L'Amministratore Delegato su 7 amministratori). Sale al 20% per Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR (2 amministratori su 5 per ciascuna) e al 40% per Clessidra Factoring (2 amministratori su 5).

In linea con l'approccio del Gruppo, il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottati da tutte le società del Gruppo Clessidra richiamano esplicitamente i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, prendendo ispirazione dai più elevati riferimenti globali. Coerentemente con l'impegno assunto con l'adesione delle sue società agli UN Principles for Responsible Investment (UN PRI), Clessidra riconosce anche il legame tra rendimenti degli investimenti e le tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG). Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, Clessidra supporta le società in portafoglio nell'esplorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Le società del Gruppo Clessidra adottano un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo spetta agli Organismi di Vigilanza, nominati con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di *whistleblowing* per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Nelle sue attività di investimento, Clessidra promuove presso le società in portafoglio il rispetto delle normative applicabili e dei più elevati standard etici. In particolare, collabora con le società in portafoglio al fine di adottare o aggiornare i propri Modelli Organizzativi di Gestione e Controllo, comprendenti principi etici, codici di condotta, strumenti di controllo, procedure e attività formative.

Non soggetta ai poteri di direzione e controllo di Italmobiliare, Clessidra svolge un ruolo analogo a quello della holding nei confronti delle proprie controllate. La **funzione Risk Management** è dotata di una posizione indipendente rispetto alle strutture operative e risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione. Valuta, gestisce e controlla tutti i rischi di tipo finanziario e operativo inerenti i patrimoni gestiti, nonché i rischi strategici, operativi e reputazionali della SGR, e con il supporto del Sustainability & ESG Director, i rischi climatici. In particolare, la Funzione Risk Management:

- attua politiche e procedure efficaci per individuare e monitorare su base continuativa i rischi connessi alla strategia di investimento prevista nel Regolamento di ciascun fondo e ai quali ogni fondo è effettivamente o potenzialmente esposto;
- monitora l'osservanza dei limiti di rischio fissati nel Regolamento di ciascun fondo e assicura la conformità del profilo di rischio comunicato agli investitori in fase di commercializzazione.
- aggiorna con frequenza almeno semestrale i Consigli di Amministrazione in merito all'adeguatezza ed efficacia del processo di gestione e a ogni violazione effettiva o prevedibile dei limiti di rischio fissati, consentendo così la pronta adozione di azioni correttive;
- riesamina le politiche e le procedure adottate per la valutazione delle attività in portafoglio, assicurando la coerenza tra le risultanze del processo valutativo e la misurazione della rischiosità delle attività stesse.

L'integrazione dell'approccio ESG nei processi gestionali delle società del Gruppo Clessidra costituisce di per sé un elemento di mitigazione del rischio.

| Rischi principali mitigati attraverso l'approccio ESG | Leve materiali interessate |
|--|---|
| Coerenza agli impegni ESG di Clessidra, incluso quelli derivanti dall'allineamento al Regolamento SFDR, e delle società partecipate ed efficacia dell'esecuzione dei piani di azione | TUTTE |
| Rischi climatici, fisici e di transizione | INVESTIMENTI RESPONSABILI USO RESPONSABILE DELLE RISORSE TRANSIZIONE LOW-CARBON |
| Allineamento all'evoluzione del quadro di riferimento normativo in materia di salute, sicurezza e ambiente | GOVERNANCE E INTEGRITÀ |
| Allineamento all'evoluzione del quadro di riferimento normativo in materia di data privacy | GOVERNANCE E INTEGRITÀ |
| Identificazione e prevenzione dei potenziali eventi di corruzione attiva e passiva | GOVERNANCE E INTEGRITÀ |

INVESTIMENTI RESPONSABILI

Il Codice Etico definisce l'insieme dei principi e delle regole di condotta fondamentali a cui si attengono tutte le società del Gruppo Clessidra, con l'ulteriore orientamento fornito dalle Politiche di Sostenibilità. In particolare, per Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR, guidano la strategia sostenibile, mirata alla creazione di valore condiviso, e costituiscono il riferimento anche per le Politiche di Investimento Responsabile adottate.

L'attività di **Clessidra Private Equity SGR** prevede investimenti nel settore del *private equity*, con particolare focus sul segmento dell'*upper-middle market* italiano. L'attività di **Clessidra Capital Credit** prevede principalmente investimenti nel settore del private credit, con focus sui fondi di turnaround e corporate credit, gestendo fondi di investimento alternativi con focus sul mercato del credito sia *distressed* che *in bonis*. **Clessidra Factoring** fornisce alle PMI italiane un'ampia gamma di servizi specializzati nel finanziamento e nella cessione e gestione dei crediti commerciali.

Tutte le attività gestite richiedono un'attenta valutazione delle controparti di mercato con le quali sottoscrivere investimenti, partnership e rapporti contrattuali. Ogni tipologia, gestita secondo specifiche procedure interne, è funzionale al raggiungimento degli obiettivi di rendimento, diversificazione del rischio e creazione di valore. Tra gli elementi di valutazione, hanno un peso significativo le prospettive di miglioramento del posizionamento ESG e l'allineamento alla strategia sostenibile adottata. A tal fine, Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR si astengono da qualunque investimento, attività o servizio finanziario che comportino il coinvolgimento anche indiretto con entità connesse a produzione, commercializzazione, utilizzo o commercio di prodotti o attività illegali. Altre pratiche accertate, dirette o indirette, portano all'esclusione: ad esempio casi di corruzione, riciclaggio di denaro, violazioni dei diritti umani, violazioni dei principi fondamentali del lavoro, produzioni di beni lesivi della salute, dell'ambiente e della moralità, ostacolo alla sostenibilità in genere.

Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR assegnano le priorità e gestiscono le risorse finanziarie in modo mirato e selettivo, contribuendo così alle sfide globali e, allo stesso tempo, proteggendo e rafforzando la performance finanziaria a beneficio degli investitori, degli azionisti delle imprese e di tutti gli altri stakeholder.

In linea con la visione strategica dell'intero Gruppo Clessidra relativamente all'investimento responsabile, per Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR l'integrazione dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG) è un elemento fondamentale in tutte le fasi del processo gestionale di tutte le sue attività di investimento. In particolare, al fine di prevenire o mitigare l'esposizione ai rischi e beneficiare di opportunità di creazione di valore, i nuovi investimenti sono sottoposti a una verifica di allineamento ai propri riferimenti valoriali (Codice Etico e Politiche di Sostenibilità), ai requisiti della propria Politica di Investimento Responsabile e ai termini previsti dal Regolamento dei Fondi gestiti e a un processo di *Due diligence* che valuta anche gli aspetti ambientali, sociali e di governance.

Come investitore responsabile, Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR promuovono presso tutte le società nel portafoglio di tutti i Fondi gestiti l'evoluzione verso modelli di business sostenibili, mettendo a disposizione capacità trasformativa, competenza specifica e pieno supporto nella gestione dei rischi e delle opportunità in materia ESG.

Tuttavia, con riferimento al livello di dettaglio e trasparenza richiesti dal Regolamento SFDR, Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR adottano approcci differenziati per singolo prodotto finanziario, soprattutto in considerazione della *timeline* di investimento dei singoli Fondi attualmente in gestione, descritti approfonditamente nell'Informativa SFDR pubblicata sul web.

Nel 2022 sono avvenute significative interazioni ESG con tutte le società in portfolio, specie nei Fondi Art.8 SFDR. Le modalità gestionali ESG differiscono in funzione del livello di controllo, della maturità della partecipata e del tempo di permanenza in portfolio.

| Portfolio Companies a fine 2022 | Attività ESG principali nel 2022 |
|--|---|
| Fondi di Clessidra Private Equity SGR (Art. 8 SFDR) | |
| Fondo CCP3 | Nexi La quota di partecipazione e il livello di governance esercitabile da Clessidra non consentono di influire direttamente sulle tematiche di sostenibilità. La società ha tuttavia un elevato impegno per la sostenibilità e Clessidra ne registra annualmente i progressi. Come società quotata, è tenuta agli obblighi relativi alla trasparenza non finanziaria. |
| | L&S Predisposizione nuovo Codice Etico, Politiche di Sostenibilità e Carta dei Fornitori Follow-up e aggiornamento del Piano ESG 100% Energia elettrica rinnovabile per le attività in Italia Metrica e raccolta dati ESG, secondo i requisiti SFDR Stesura e pubblicazione Primo Report di Sostenibilità Certificazione settore vino "Equalitas" Certificazione ISO 45001 |
| Fondi CCP3 CCP4 | Argea Adozione della Carta dei Fornitori Follow-up e aggiornamento del Piano ESG 100% Energia elettrica rinnovabile Metrica e raccolta dati ESG, secondo i requisiti SFDR ESG Induction a Consiglio di Amministrazione e prima linea di management |
| | Viabizzuno Workshop per la definizione della Matrice di Materialità Completamento del B Corp Impact Assessment e di SDG Action Manager Aggiornamento del Piano ESG 100% Energia elettrica rinnovabile Metrica e raccolta dati ESG, secondo i requisiti SFDR |
| Fondo CCP4 | Impresoft ESG Induction a Consiglio di Amministrazione e prima linea di management Workshop per la definizione della Matrice di Materialità Completamento del B Corp Impact Assessment e di SDG Action Manager Aggiornamento del Piano ESG 100% Energia elettrica rinnovabile Metrica e raccolta dati ESG, secondo i requisiti SFDR |
| | |
| Fondi di Clessidra Capital Credit SGR (art. 8 SFDR) | |
| Fondo CPD | tutti gli investimenti Due diligence ESG Definizione dei target ESG contrattuali Suporto per l'integrazione ESG |

SOCIETÀ

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Clessidra conta su un team di 66 persone motivate e specializzate. Il turnover complessivo è stato pari al 52%, con 25 assunzioni e 9 uscite. I dipendenti diretti sono interamente coperti da contratto collettivo di lavoro. Il 28% delle posizioni manageriali è ricoperto da donne.

Clessidra adotta un sistema di remunerazione e incentivazione in linea con la strategia aziendale di lungo periodo. In particolare, integra gli obiettivi, i valori e gli interessi dei Fondi di Investimento Alternativi gestiti e dei loro investitori con le performance finanziarie e socio-ambientali, i valori aziendali, lo sviluppo e la *retention* delle professionalità.

Al fine di accompagnare lo sviluppo del capitale umano Clessidra si è dotata un sistema di valutazione delle performance individuali esteso a tutto il personale costruita su obiettivi individuali annuali, qualitativi e quantitativi, al raggiungimento dei quali è correlata la remunerazione variabile annuale.

| | 2020 | | | 2021 | | | 2022 | | |
|------------------------------------|-------------|-------------|-------------|------------|------------|------------|-------------|-------------|-------------|
| | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Personale | 10 | 20 | 30 | 20 | 30 | 50 | 25 | 41 | 66 |
| <i>Dirigenti</i> | 2 | 13 | 15 | 3 | 12 | 15 | 4 | 16 | 20 |
| <i>Quadri</i> | 4 | 4 | 8 | 8 | 10 | 18 | 9 | 18 | 27 |
| <i>Impiegati</i> | 4 | 3 | 7 | 9 | 8 | 17 | 12 | 7 | 19 |
| Contratti a tempo indeterminato | 100% | 90% | 93% | 100% | 90% | 94% | 100% | 98% | 98% |
| Contratti a tempo pieno | 80% | 100% | 93% | 90% | 100% | 96% | 100% | 100% | 100% |
| Formazione (ore pro capite) | 2,4 | 1,2 | 1,6 | 1,1 | 2,5 | 1,9 | 11 | 13 | 12 |
| <i>Dirigenti</i> | 4,0 | 0,6 | 1,1 | 2,3 | 0,8 | 1,1 | 11 | 13 | 13 |
| <i>Quadri</i> | 2,0 | 2,0 | 2,0 | 1,4 | 4,1 | 2,9 | 11 | 13 | 12 |
| <i>Impiegati</i> | 2,0 | 2,7 | 2,3 | 0,3 | 3,1 | 1,6 | 11 | 13 | 12 |
| Valutazione performance (%) | 100% | 100% | 100% | 95% | 93% | 94% | 100% | 100% | 100% |
| <i>Dirigenti</i> | 100% | 100% | 100% | 67% | 100% | 93% | 100% | 100% | 100% |
| <i>Quadri</i> | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% |
| <i>Impiegati</i> | 100% | 100% | 100% | 100% | 75% | 88% | 100% | 100% | 100% |

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|------|------|-------------|
| Gender pay gap | | | |
| <i>Differenza tra la retribuzione media donna e uomo rispetto alla retribuzione media uomo</i> | -- | -- | -54% |
| <i>Dirigenti</i> | -- | -- | -22% |
| <i>Quadri</i> | -- | -- | -30% |
| <i>Impiegati</i> | -- | -- | -24% |

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Clessidra promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti e una cultura della sicurezza condivisa anche con le società in portafoglio. La gestione adottata è allineata alle norme nazionali applicabili, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di terze parti qualificate. Le condizioni di rischio prevalente identificate sono esterne al luogo di lavoro e riguardano soprattutto l'utilizzo delle auto aziendali. Una struttura interna dedicata, la presenza del medico per attività sia istituzionali che di promozione volontaria della salute e il coinvolgimento formale delle parti sociali costituiscono l'organizzazione di riferimento. La segnalazione preventiva da parte di tutti delle condizioni anomale o di rischio, l'accurata analisi degli eventi accidentali, anche non gravi, e un'adeguata attività di formazione supportano il miglioramento continuo.

Tutti i dipendenti beneficiano di un'assicurazione sanitaria integrativa, in forma completa per i quadri e gli impiegati e in forma integrativa per i dirigenti. Per i dirigenti è inoltre previsto un check-up annuale presso primaria struttura ospedaliera.

| | | 2020 | 2021 | 2022 |
|-----------------------------|---|----------|----------|----------|
| Infortuni dipendenti | | 0 | 0 | 0 |
| <i>Infortuni mortali</i> | | 0 | 0 | 0 |
| <i>Infortuni gravi</i> | <i>con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni</i> | 0 | 0 | 0 |
| <i>Infortuni</i> | <i>con assenza dal lavoro fra 1 e 180 giorni</i> | 0 | 0 | 0 |
| Indice di frequenza | infortuni per milione di ore lavorate | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Indice di gravità | giorni persi per migliaia di ore lavorate | 0,0 | 0,0 | 0,0 |

MERCATO E COMUNITÀ

Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR offrono ai propri investitori servizi di qualità, creando e mantenendo relazioni solide costruite su trasparenza e fiducia. Comunicare coi sottoscrittori garantisce un livello informativo adeguato e paritario verso tutti gli investitori, salvaguarda la riservatezza di alcune informazioni trattate e protegge il buon esito delle operazioni di investimento e disinvestimento in corso.

Entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio, Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR predispongono, per ciascuno dei fondi, il rendiconto di gestione conformemente al Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio della Banca d'Italia. Il rendiconto, soggetto a certificazione da parte della Società di Revisione, comprende la situazione patrimoniale, un prospetto reddituale, la nota integrativa e la relazione degli amministratori. Su base volontaria, in accordo con gli investitori e secondo prassi internazionali, le due società elaborano inoltre una reportistica trimestrale denominata "LP Report" che contiene informazioni basate su dati ufficiali e analoghe a quelle del rendiconto di gestione. Le funzioni preposte alla redazione rispondono congiuntamente alle richieste di chiarimenti o approfondimenti in relazione alle comunicazioni trasmesse, valutando l'opportunità di fornire ulteriori informazioni alla generalità degli investitori.

In aggiunta alle comunicazioni dovute per legge e alla reportistica volontaria, Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR veicolano informazioni a fronte di specifiche richieste di investitori nel caso in cui essi manifestino la necessità di essere a conoscenza dello sviluppo prevedibile della gestione, anche al fine di effettuare valutazioni relative a eventuali dismissioni delle proprie quote. L'informativa fornita agli investitori è sottoposta periodicamente al processo di controllo da parte della società di revisione e degli organismi e funzioni di controllo interno.

Clessidra Private Equity SGR e Clessidra Capital Credit SGR adottano integralmente il principio della trasparenza anche nella rendicontazione delle performance ESG, predisponendo le comunicazioni al mercato e agli investitori previste dal Regolamento SFDR, rispondendo annualmente al questionario dell'UN PRI e pubblicando il Transparency Report. Inoltre, per garantire trasparenza nei confronti degli investitori, nelle relazioni finanziarie predisposte secondo le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia, è previsto un apposito paragrafo riguardante l'attività in materia di investimenti responsabili. A ciò si aggiunge un report trimestrale, redatto sulla base delle linee guida di presentazione dell'informativa finanziaria (IPEV Reporting Guidelines) e di valutazione (International Private Equity and Venture Capital Valuation Guidelines), in cui si evidenziano le eventuali criticità e le modalità di gestione anche relative alle tematiche in materia di investimenti responsabili.

Clessidra presta la massima cura e attenzione alla protezione dei dati e alla tutela dei diritti e delle libertà delle persone fisiche, e a tal fine attua le misure tecniche e organizzative necessarie ad assicurare l'attuazione delle

norme vigenti in materia. In particolare, adotta misure appropriate e specifiche al fine di evitare la violazione dei dati personali e in particolare il rischio di perdite o di accessi da parte di soggetti non autorizzati. La Policy sulla Protezione dei Dati Personali e Data Breach è mantenuta costantemente aggiornata rispetto alle evoluzioni normative e alle modifiche dei processi interni.

Inoltre, attraverso la partecipazione attiva in AIFI, l'Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt, e Invest Europe, la corrispondente associazione settoriale europea, e Assifact, l'Associazione Italiana per il factoring, Clessidra supporta le numerose iniziative e linee guida in tema ESG. Inoltre, Clessidra partecipa attivamente al Forum per la Finanza Sostenibile, associazione no profit che promuove la conoscenza e la pratica dell'investimento responsabile e sostenibile.

AMBIENTE

TRANSIZIONE LOW-CARBON

Clessidra supporta Italmobiliare nel suo impegno per la riduzione delle emissioni a livello gruppo in linea con la Science Based Targets initiative (SBTi). SBTi è un organismo globale che consente alle aziende di fissare obiettivi ambiziosi di riduzione delle emissioni in linea con le più recenti scienze climatiche, spronando le aziende di tutto il mondo a dimezzare le emissioni entro il 2030 e raggiungere emissioni net-zero entro il 2050.

Clessidra è consapevole della dimensione prioritaria della lotta al cambiamento climatico e ne un obiettivo chiave delle sue strategie di investimento. Secondo il GHG Protocol, il riferimento internazionale per la contabilità dei gas a effetto serra, le emissioni dirette (Scope 1) derivano dal riscaldamento degli uffici e dalla flotta aziendale. Le emissioni indirette (Scope 2) derivano dall'energia elettrica acquistata e utilizzata negli uffici. Le emissioni della catena del valore (Scope 3) includono altre emissioni indirette in categorie specifiche da considerare se rilevanti. Per Clessidra la categoria rilevante è quella "investimenti", che include le emissioni Scope 1,2 e 3 calcolate o stimate per tutte le società con partecipazione di maggioranza nel portafoglio dei fondi gestiti.

| | unità | 2020 | 2021 | 2022 | 2022 |
|---|-------------------------------------|----------------|----------------|----------------|-------------|
| Impronta di carbonio | | 200.662 | 271.678 | 499.736 | |
| Scope 3 Upstream | | 0 | 0 | 25 | 0% |
| 1 Beni e servizi acquistati | | -- | -- | -- | 0% |
| 2 Beni strumentali | | -- | -- | -- | 0% |
| 3 Altre attività energetiche | | -- | -- | -- | 0% |
| 4 Logistica a monte | | -- | -- | -- | 0% |
| 5 Rifiuti generati | | -- | -- | -- | 0% |
| 6 Viaggi di lavoro | | n.m. | n.m. | 25 | 0% |
| 7 Pendolarismo dei dipendenti | | n.m. | n.m. | n.m. | 0% |
| 8 Beni in locazione a monte | | -- | -- | -- | 0% |
| Scope 1 | t CO₂ | 0 | 38 | 44 | 0% |
| Scope 2 market based | | 0 | 112 | 0 | 0% |
| location based | | 0 | 77 | 69 | |
| Scope 3 Downstream | | 200.662 | 271.528 | 499.667 | 100% |
| 9 Logistica a valle | | -- | -- | -- | 0% |
| 10 Lavorazione dei prodotti | | -- | -- | -- | 0% |
| 11 Utilizzo dei prodotti | | -- | -- | -- | 0% |
| 12 Fine vita dei prodotti | | -- | -- | -- | 0% |
| 13 Beni in locazione a valle | | -- | -- | -- | 0% |
| 14 Franchising | | -- | -- | -- | 0% |
| 15 Investimenti | | 200.662 | 271.528 | 499.667 | 100% |
| Emissioni evitate (location based) | | 0 | 0 | 0 | |
| Da produzione fotovoltaico | t CO₂ | 0 | 0 | 0 | |
| Da produzione idroelettrica | | 0 | 0 | 0 | |
| Da acquisto energia elettrica rinnovabile | | 0 | 0 | 0 | |
| Intensità di carbonio | | | | | |
| Scope 1+2 market based | t CO₂ / M€ Ricavi | 0,0 | 7,7 | 1,4 | |



SIDI Sport

SIDI Sport, fondata nel 1960, è specializzata nella produzione e vendita di calzature per ciclismo e motociclismo. I suoi prodotti – utilizzati dai più importanti atleti professionisti e dagli appassionati in tutto il mondo – sono sinonimo di eccellenza, qualità, tradizione, artigianalità e design. Nell'ottobre del 2022 è entrata a far parte del Gruppo Italmobiliare, come **società controllata con una quota del 100%**.



Il consolidamento delle performance ESG avverrà con il Report di Sostenibilità 2023. Entro la fine del 2023, SIDI Sport avrà completato il piano di *onboarding* dedicato alle società che entrano nel portafoglio.

IMPRINTING

- Costituzione del Consiglio di Amministrazione con composizione rispondente a criteri di competenza, indipendenza e rappresentazione di genere
- Consumo di energia elettrica 100% rinnovabile certificata

STRATEGIA

- *Induction* ESG e formazione continua ai membri del Consiglio di Amministrazione e ai manager
- Workshop per la definizione della Matrice di Materialità
- Valutazione della Maturità ESG con *B Corp Impact Assessment* e *SDG Action Manager*
- Definizione del Piano ESG 2024

CORPORATE IDENTITY E GOVERNANCE

- *Vision, Mission e Valori*
- Codice Etico
- Politiche di Sostenibilità
- Carta dei Fornitori
- Modello 231

MONITORAGGIO

- Strutturazione agenda del Consiglio di Amministrazione con avanzamento Piano ESG ed eventi rilevanti
- Dashboard ESG per monitoraggio mensile del Piano ESG
- Raccolta dati annuale per il Report di Sostenibilità di Italmobiliare
- Workshop per la valutazione dei rischi, inclusi i rischi climatici.

ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING

PORTFOLIO
COMPANIES
partecipate



Tecnica Group

Fondata nel 1962 da Giancarlo Zanatta, oggi è un gruppo internazionale con 10 tra filiali e agenzie dirette, e oltre 40 partner di distribuzione, per servire in totale più di 80 paesi nel mondo. 3.150 i dipendenti, di cui circa 300 in Italia, quasi tutti operanti nel quartier generale di Giavera del Montello (TV). Fa parte del Gruppo Italmobiliare da novembre 2017, come **società partecipata con una quota del 40%**.



Tecnica Group, leader nel mondo della calzatura outdoor e dell'attrezzatura da sci, ha in portafoglio alcuni dei marchi storici del settore: Tecnica (scarponi da sci e footwear), Nordica (sci e scarponi), Moon Boot® (footwear), Lowa (scarpe da trekking e outdoor), Blizzard (sci) e Rollerblade (pattini in linea).

Tecnica Group si affianca proattivamente alla strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare, attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le proprie specificità, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business. Italmobiliare e Tecnica Group riconoscono gli aspetti sensibili del settore, dall'approvvigionamento delle materie prime al fine vita dei prodotti commercializzati, e condividono l'impegno a contribuire positivamente alle sfide globali.

A conferma di ciò, da novembre 2021, Tecnica Group aderisce formalmente al **Global Compact delle Nazioni Unite**, adottando politiche e gestione operativa a sostegno dei Dieci Principi e impegnandosi a contribuire fattivamente ai Sustainable Development Goals.

La strategia industriale del gruppo mette le persone al centro. Sul mercato, il riferimento è il consumatore cui il gruppo offre esperienze straordinarie attraverso prodotti eccezionali e ispirando una vita attiva all'aria aperta. Internamente, l'attenzione è volta capitale umano, attraverso la promozione di salute, sicurezza e benessere in un ambiente di lavoro inclusivo ed evolutivo e alla catena di fornitura, preferendo beni e servizi con valore sociale.

Le linee di azione destinate al rafforzamento dei brand Blizzard, Lowa, Moon Boot, Nordica, Rollerblade e Tecnica puntano su innovazione per prodotti fortemente differenziati, nuovi canali distributivi e programmi di efficientamento produttivo e logistico. Investimenti per la riduzione dei consumi energetici, l'installazione di impianti fotovoltaici, l'aggiornamento dei sistemi di illuminazione industriale e l'incentivazione della mobilità elettrica alimentano l'impegno per il clima. Altre azioni mirate sono l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse non rinnovabili, come i materiali plastici, il ricorso a materiali riciclati, packaging biodegradabili e la riduzione degli imballaggi a uso singolo. Inoltre, la durabilità dei prodotti è di per sé una mitigazione dell'impronta ambientale. Le calzature per l'outdoor sono progettate e realizzate per durare, grazie alla qualità delle materie prime utilizzate, vergini o riciclate, alla tecnologia e alla competenza e passione delle persone del Gruppo. Laboratori dedicati alla riparazione permettono ulteriore creazione di valore sostenibile, allungando il ciclo di vita dei prodotti.

Infine, il gruppo considera fondamentale la sensibilizzazione e il coinvolgimento di tutti i suoi stakeholder, anche attraverso la piena trasparenza sulle proprie attività e performance: nel 2022 Tecnica Group ha pubblicato il primo Report di Sostenibilità.



AGN Energia

Nata nel 1958 con la distribuzione di GPL a uso domestico, agricolo, industriale e per autotrazione, AGN Energia è oggi una multiutility energetica leader a livello nazionale. Negli anni, l'offerta si è diversificata includendo la fornitura di luce e gas naturale, le soluzioni di efficientamento energetico, le rinnovabili solari e fotovoltaiche e il supporto alla mobilità elettrica. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da ottobre 2018, come **società partecipata con una quota del 30%**.



AGN Energia si riconosce nella strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare, attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le proprie specificità, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business.

Negli anni, AGN Energia ha continuato a diversificare e ampliare la propria offerta in tutti i comparti energetici: fornitura di gas naturale ed energia elettrica verde, gas tecnici, produzione da fonti rinnovabili, soluzioni di efficientamento energetico e per la mobilità elettrica. Oggi rappresenta un punto di riferimento per tutti i fabbisogni energetici, con l'obiettivo di guidare i propri clienti nel percorso di transizione energetica. Allo stesso tempo garantisce effetti positivi sull'ambiente attraverso soluzioni vantaggiose e l'accesso alle risorse energetiche più sostenibili, anche grazie alla forte presenza nazionale che caratterizza l'azione e l'orientamento ad uno sviluppo economico che valorizzi il territorio locale e le comunità di appartenenza.

Italmobiliare e AGN Energia riconoscono gli aspetti sensibili del settore energetico e condividono il ruolo chiave delle multiutility nella transizione verso un'economia a bassa intensità di carbonio e nella promozione di stili di vita responsabili. Nel 2022, Gruppo Autogas ha rafforzato le iniziative interne per incrementare la competenza del management e integrare ulteriormente la sostenibilità nelle strategie di business.

Anche con il supporto del team sostenibilità di Italmobiliare, si sono valutati gli aspetti ESG rilevanti per il successo delle attività gestite dal gruppo incrociandole con la percezione dei suoi molteplici stakeholder. Lo stesso esercizio ha consentito di valutare in dettaglio i Sustainable Development Goals, individuare quelli più significativi per il gruppo e definire la metrica per valutare il contributo delle molte iniziative di sostenibilità già intraprese e programmate.



Iseo

Nata nel 1969 a Pisogne (Brescia), Iseo è leader a livello europeo nella progettazione, realizzazione e vendita di prodotti per la gestione intelligente degli accessi e per la sicurezza antintrusione. Grazie alle acquisizioni effettuate nel corso del tempo, il Gruppo Iseo conta su sedi produttive in Italia, Francia, Germania, Spagna, Regno Unito, Sudafrica, e società commerciali in Cina, Asia, Romania, Medio Oriente e Sud America. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da ottobre 2018, come **società partecipata con una quota del 39,24%**.



Iseo si riconosce nella strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare, attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le proprie specificità, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business.

Italmobiliare e Iseo riconoscono gli aspetti sensibili del settore e condividono la passione per la sicurezza, con una visione che dagli aspetti tecnici dei prodotti commercializzati si estende alla percezione del valore delle persone e dell'ambiente in cui vivono e lavorano.

Per Iseo la sostenibilità è un impegno costruito su valori che uniscono etica, ambiente, energia, sicurezza e rispetto degli interessi di tutte le parti interessate alla qualità e all'affidabilità di prodotti innovativi. Sistemi di gestione evoluti e partecipati costituiscono non solo la garanzia di prestazioni ambientali, energetiche, di salute, sicurezza e qualità a beneficio del mercato e della comunità, ma anche un continuo stimolo per la crescita professionale e motivazionale delle persone del gruppo, a tutti i livelli. Grazie a una politica di gestione efficacemente integrata, Iseo dispone delle certificazioni ISO 9001 (qualità), ISO 14001 (Ambiente), ISO 50001 (energia) e ISO 45001 (salute e sicurezza).

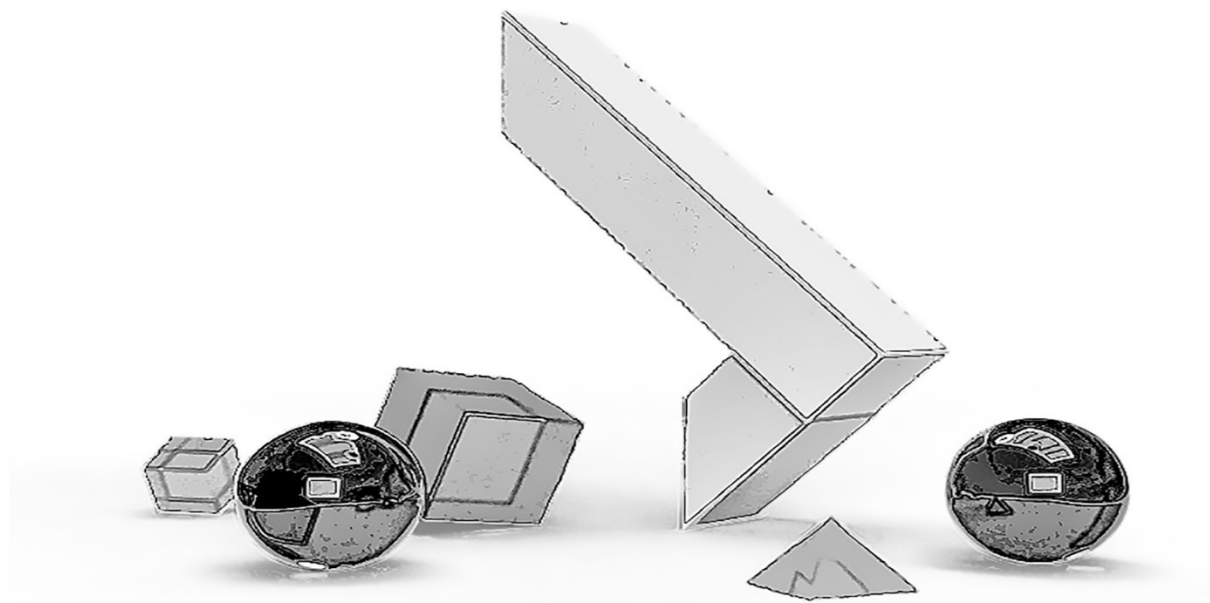
Importante anche l'attenzione alle persone del gruppo, con piani di formazione per lo sviluppo del capitale umano, la promozione del welfare aziendale o la creazione di un fondo di solidarietà dedicato al personale e ai familiari per sostenere spese correlate a salute, studio, attività fisica o altre necessità individuali.

Nel 2022, con il supporto del team sostenibilità di Italmobiliare, è stata rafforzata e aggiornata la competenza e la consapevolezza del management sugli aspetti ESG, attivando anche il processo di valutazione della matrice di materialità, il punto di partenza per definire obiettivi sostenibili ancora più sfidanti.



Bene Assicurazioni

Bene Assicurazioni è una technology company assicurativa fondata nel 2016 e specializzata sul mercato retail del ramo danni con focus sul segmento motor. La società è caratterizzata da un elevato livello di automazione e digitalizzazione di tutti i processi di business e dalla flessibilità dell'architettura applicativa che permettono di sviluppare un business model snello, efficiente, scalabile e innovativo. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da aprile 2022, come **società partecipata con una quota del 19,99%**.



Bene Assicurazioni opera sul mercato assicurativo attraverso un approccio tecnologico, fondato sull'innovazione continua. Innovare vuol dire facilitare l'accesso all'assicurazione, in modo personalizzato, attraverso nuovi prodotti, ricchi di servizi e chiari nella loro formulazione. Una tech company basata su una piattaforma digitale integrata, una licenza assicurativa, fondi propri e un modello di distribuzione innovativo, che, attraverso un'architettura di prodotti "aperta", persegue un puro approccio omnicanale.

Queste competenze e l'efficienza operativa mostrata nei suoi primi anni di impegno nel far nascere e crescere un'assicurazione nativamente digitale e volta a snellire le procedure e dare maggiori soddisfazioni ai clienti finali, in termini di sicurezza e servizio, sono la base per affrontare le sfide della sostenibilità, anche con il supporto del team dedicato di Italmobiliare.

ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING

**DATI
INTEGRATIVI**

GRI 2-7 Dipendenti

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI PER TIPO DI CONTRATTO (INDETERMINATO E DETERMINATO) E GENERE

| | | 2020 | | | 2021 | | | 2022 | | |
|---------------|---------------------|------------|--------------|--------------|------------|------------|------------|------------|------------|--------------|
| | | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| GRUPPO * | TOTALE | 481 | 1.294 | 1.775 | 338 | 489 | 827 | 463 | 542 | 1.005 |
| | Tempo indeterminato | 433 | 1.214 | 1.647 | 271 | 448 | 719 | 387 | 498 | 885 |
| | Tempo determinato | 48 | 80 | 128 | 67 | 41 | 108 | 76 | 44 | 120 |
| Italia * | TOTALE | 133 | 679 | 812 | 323 | 479 | 802 | 442 | 528 | 970 |
| | Tempo indeterminato | 126 | 630 | 756 | 259 | 438 | 697 | 367 | 485 | 852 |
| | Tempo determinato | 7 | 49 | 56 | 64 | 41 | 105 | 75 | 43 | 118 |
| Regno Unito * | TOTALE | 18 | 61 | 79 | 2 | 3 | 5 | 5 | 3 | 8 |
| | Tempo indeterminato | 18 | 61 | 79 | 2 | 3 | 5 | 5 | 3 | 8 |
| | Tempo determinato | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| USA | TOTALE | 0 | 0 | 0 | 13 | 7 | 20 | 12 | 10 | 22 |
| | Tempo indeterminato | 0 | 0 | 0 | 10 | 7 | 17 | 12 | 9 | 21 |
| | Tempo determinato | 0 | 0 | 0 | 3 | 0 | 3 | 0 | 1 | 1 |
| Francia | TOTALE | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 1 | 5 |
| | Tempo indeterminato | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 | 1 | 4 |
| | Tempo determinato | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 |

* i dati 2020 includono anche il perimetro Sirap, non consolidato nel 2021 e nel 2022. Per Sirap non si mostrano i dati per i paesi non presenti nel perimetro attuale del Gruppo, ovvero Francia, Germania, Polonia, Spagna, Ungheria.

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI PER TIPO DI CONTRATTO (TEMPO PIENO E TEMPO PARZIALE) E GENERE

| | | 2020 | | | 2021 | | | 2022 | | |
|----------|----------------|------------|--------------|--------------|------------|------------|------------|------------|------------|--------------|
| | | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| GRUPPO * | TOTALE | 481 | 1.294 | 1.775 | 338 | 489 | 827 | 463 | 542 | 1.005 |
| | Tempo pieno | 432 | 1.259 | 1.691 | 190 | 462 | 652 | 255 | 514 | 769 |
| | Tempo parziale | 49 | 35 | 84 | 148 | 27 | 175 | 208 | 28 | 236 |

* i dati 2020 includono anche il perimetro Sirap, non consolidato nel 2021 e nel 2022.

GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti

LAVORATORI NON DIPENDENTI, AL 31 DICEMBRE

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|------------|------------|------------|
| TOTALE | 334 | 670 | 859 |
| GRUPPO * | | | |
| Somministrati, lavoratori autonomi, lavoratori a progetto | 261 | 564 | 764 |
| Stagisti | 2 | 14 | 16 |
| Agenti | 71 | 92 | 79 |

* i dati 2020 includono anche il perimetro Sirap, non consolidato nel 2021 e nel 2022.

GRI 2-6.b.ii Catena di fornitura

NUMERO COMPLESSIVO DI FORNITORI DEL GRUPPO E PRINCIPALI TIPOLOGIE DI BENI E SERVIZI FORNITI ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|--|--------------|--------------|
| GRUPPO * | 4.302 | 4.127 | 4.168 |
| Numero complessivo di fornitori | | | |
| Spesa per fornitori locali (con sede sul territorio nazionale) | -- | 88% | 86% |
| Italmobiliare S.p.A. | Software gestionali | | |
| | Servizi di consulenza | | |
| Caffè Borbone | Caffè crudo | | |
| | Materiali per packaging | | |
| | Servizi logistici | | |
| Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella | Materie prime di base, ingredienti cosmetici e fragranze | | |
| | Materiali per packaging | | |
| | Servizi logistici | | |
| Italgen | Fornitura, installazione, messa in opera e manutenzione di apparecchiature meccaniche, elettriche e strumentali per centrali | | |
| | Ristrutturazione e/o riparazione di edifici, opere di presa e derivazione | | |
| | Servizi di ingegneria | | |
| Casa della Salute | Presidi medico-chirurgici | | |
| | Sistemi di diagnostica | | |
| | Soluzioni IT | | |
| | Servizi di manutenzione, pulizia e sanificazione | | |
| Capitelli | Carne suina | | |
| | Servizi commerciali | | |
| Callmewine | Vini in bottiglia | | |
| | Materiali per packaging | | |
| | Servizi logistici | | |
| Clessidra | Software gestionali | | |
| | Servizi di consulenza | | |

* i dati 2020 includono anche il perimetro Sirap, non consolidato nel 2021 e nel 2022.

GRI 2-30 Accordi di contrattazione collettiva

PERCENTUALE DI DIPENDENTI COPERTI DA CONTRATTO DI LAVORO COLLETTIVO

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|------------|------------|------------|
| GRUPPO * | 64% | 97% | 97% |
| Italmobiliare S.p.A. CCNL Commercio Confcommercio e CCNL Dirigenti Industria | 100% | 100% | 100% |
| Caffè Borbone CCNL Industria Alimentare | 100% | 100% | 100% |
| Officina SMN CCNL Chimica (per i dipendenti in Italia) | - | 82% | 84% |
| Italgen CCNL Cemento e CCNL Dirigenti Industria | 100% | 100% | 100% |
| Casa della Salute CCNL Sanità Privata | - | 100% | 100% |
| Capitelli CCNL Industria Alimentare | - | 100% | 100% |
| Callmewine CCNL Commercio | - | 100% | 100% |
| Clessidra CCNL Commercio e Servizi | 100% | 100% | 100% |

* i dati 2020 includono anche il perimetro Sirap, non consolidato nel 2021 e nel 2022.

GRI 205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione

NUMERO TOTALE E PERCENTUALE DI DIPENDENTI E STAKEHOLDER A CUI SONO STATE COMUNICATE LE PROCEDURE ANTICORRUZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE, DIVISI PER CATEGORIA DI DIPENDENTI

NUMERO TOTALE E PERCENTUALE DI MEMBRI DEL GOVERNO E DIPENDENTI CHE HANNO RICEVUTO FORMAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE, DIVISI PER CATEGORIA DI DIPENDENTI

| | 2022 | 2022 | |
|---|-------------------------------|------|-----|
| Comunicazione politiche e procedure anticorruzione | Membri dell'organo di governo | 49 | 83% |
| | Dirigenti | 58 | 95% |
| | Quadri | 72 | 71% |
| | Impiegati | 194 | 39% |
| | Operai | 322 | 93% |
| | Fornitori | 625 | 21% |
| | Clienti | 1392 | 29% |
| Formazione anticorruzione | Membri dell'organo di governo | 26 | 44% |
| | Dirigenti | 39 | 43% |
| | Quadri | 60 | 59% |
| | Impiegati | 147 | 30% |
| | Operai | 78 | 23% |
| | Fornitori | 44 | 2% |
| | Clienti | 23 | 0% |

GRI 305-1/2 Emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2) di GHG, suddivise per paese

TONNELLATE DI CO2 EMESSE

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|--------------------------|-----------|----------|----------|
| Italia * | | | |
| Scope 1 | 9.331,50 | 7.151,10 | 6.331,25 |
| Scope 2 (location based) | 18.477,6 | 6.169,94 | 6.627,59 |
| Scope 2 (market based) | 21.621,00 | 3.914,19 | 0,00 |

* i dati 2020 includono anche il perimetro Sirap, non consolidato nel 2021.

FATTORI DI CONVERSIONE UTILIZZATI

| | unità | 2020 | 2021 | 2022 | |
|---|--|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Fonte: UK Government - GHG Conversion Factors for Company Reporting 2020/2021/2022 | Energia elettrica | GJ/kWh | 0,036 | 0,036 | 0,036 |
| | | GJ/t | 44,76 | 45,03 | 45,20 |
| | Gas naturale (metano) | kg/mc | 0,8 | 0,8 | 0,8 |
| | | GJ/mc | 0,035808 | 0,036024 | 0,03588483 |
| | Gasolio per processi produttivi e riscaldamento | GJ/t | 42,57 | 42,57 | 42,57 |
| | | l/t | 1.171 | 1.171 | 1.184 |
| | | GJ/l | 0,036353544 | 0,03635269 | 0,035953547 |
| | Gasolio per autotrazione | GJ/t | 42,64 | 42,47 | 42,602 |
| | | l/t | 1.189,54 | 1.181,80 | 1.185,78 |
| | | GJ/l | 0,035845789 | 0,035940152 | 0,035927437 |
| | Benzina | GJ/t | 43,83 | 43,8 | 43,616 |
| | | l/t | 1.357,02 | 1.343,79 | 1.342,86 |
| | GJ/l | 0,032298713 | 0,032594379 | 0,032479931 | |
| GPL | GJ/t | 45,94 | 45,94 | 45,944 | |
| | l/t | 1.889,47 | 1887,69 | 1887,843 | |
| | GJ/l | 0,024313696 | 0,024338807 | 0,02433677 | |

FATTORI DI EMISSIONE DI CO2 UTILIZZATI

| | unità | 2020 | 2021 | 2022 | |
|---|--|-----------------------------------|------------|------------|------------|
| Fonte: UK Government - GHG Conversion Factors for Company Reporting 2020/2021/2022 | Gas metano | tCO ₂ e/m ³ | 0,00202266 | 0,00202135 | 0,00201574 |
| | Gasolio per processi produttivi e riscaldamento | | 0,00254603 | 0,00275857 | 0,00275857 |
| | Gasolio per autotrazione | tCO ₂ e/l | 0,00275776 | 0,00251233 | 0,0026988 |
| | Benzina | | 0,00216802 | 0,00219352 | 0,00216185 |
| | GPL | | 0,00155537 | 0,00155709 | 0,00155709 |
| | Fonte: Regolamento Europeo F-Gas 517/2014 | R-407C | | 1.774 | 1.774 |
| HFC R134 | | GWP | 1.100 | 1.430 | 1.430 |
| R-22 | | | 1.810 | 1.810 | 1.810 |
| R-404A | | | 3.922 | 3.922 | 3.922 |
| Fonte: Terna, confronti internazionali 2019, 2018 | Italia | tCO ₂ /kWh | 0,000336 | 0,000315 | 0,000315 |
| | Energia elettrica location based * | | | | |
| Fonte: European Residual Mixes 2021, 2020, 2019 | Italia | tCO ₂ /kWh | 0,000466 | 0,000459 | 0,00045657 |
| | Energia elettrica market based | | | | |

* A causa del ritardo nella pubblicazione del fattore di emissione aggiornato, per il 2022 è stato mantenuto il valore del precedente anno.

GRI 303-3/4/5 Prelievi, scarichi e consumi idrici

Dati espressi in Megalitri (MI), per l'intero Gruppo Italmobiliare.

| | | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|---|--------------|-------------|-------------|
| Volume e origine dei prelievi idrici | Acque di superficie | 0 | 0 | 0 |
| | <i>in aree a stress idrico</i> | 0 | 0 | 0 |
| | Falde acquifere/pozzi | 405,5 | 20,4 | 18,9 |
| | <i>in aree a stress idrico</i> | 10,6 | 0,0 | 0,0 |
| | Acquedotto | 27 | 9,3 | 11,9 |
| | <i>in aree a stress idrico</i> | 1,7 | 3,6 | 4,2 |
| | TOTALE | 432,6 | 29,7 | 30,8 |
| | <i>da aree a stress idrico</i> | 12,3 | 3,6 | 4,2 |
| | <i>da acqua dolce</i> | 432,6 | 29,7 | 30,8 |
| | <i>da altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)</i> | 0 | 0,0 | 0,0 |
| Volume e destinazione degli scarichi idrici | Acque di superficie | 331,7 | 14,0 | 13,4 |
| | <i>in aree a stress idrico</i> | 0 | 0,0 | 0,0 |
| | Falde acquifere/pozzi | 4,9 | 0,0 | 0,0 |
| | <i>in aree a stress idrico</i> | 0 | 0,0 | 0,0 |
| | Fognatura | 30,6 | 1,1 | 1,4 |
| | <i>in aree a stress idrico</i> | 0,8 | 0,0 | 0,0 |
| | TOTALE | 367,1 | 15,1 | 14,8 |
| | <i>in aree a stress idrico</i> | 0,8 | 0,0 | 0,0 |
| | <i>in acqua dolce</i> | 367,1 | 15,1 | 14,8 |
| | <i>in altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)</i> | 0 | 0,0 | 0,0 |
| Consumo idrico | TOTALE | 65,5 | 14,6 | 16,1 |
| | <i>in aree a stress idrico</i> | 11,5 | 3,5 | 4,2 |

GRI 401-1 Numero totale, tasso di nuove assunzioni e tasso di turnover per fascia d'età, genere e area geografica

NUMERO E TASSI DI ASSUNZIONE E CESSAZIONE NEL GRUPPO ITALMOBILIARE PER PAESE

Il tasso di nuove assunzioni è determinato come rapporto fra i dipendenti assunti nell'anno di rendicontazione e i dipendenti totali. Il tasso di turnover è determinato come rapporto fra i dipendenti che hanno terminato il proprio rapporto con l'azienda e i dipendenti totali, per fascia d'età.

| | 2020 | | | | 2021 | | | | 2022 | | | | |
|---------------------|----------------|-----------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|-------------|
| | Donne | Uomini | Totale | tasso% | Donne | Uomini | Totale | tasso% | Donne | Uomini | Totale | tasso% | |
| Gruppo* | Entrata | 40 | 129 | 169 | 10% | 147 | 103 | 246 | 30% | 175 | 120 | 295 | 29% |
| | tasso% | 8% | 10% | 10% | 0% | 43% | 21% | 30% | 0% | 38% | 22% | 29% | 0% |
| | <30 | 10 | 33 | 43 | 22% | 58 | 38 | 96 | 60% | 69 | 34 | 103 | 53% |
| | 30-50 | 23 | 81 | 104 | 10% | 71 | 57 | 128 | 25% | 89 | 77 | 166 | 26% |
| | >50 | 7 | 15 | 22 | 4% | 10 | 12 | 22 | 14% | 17 | 9 | 26 | 14% |
| | Uscita | 41 | 114 | 155 | 9% | 45 | 43 | 88 | 11% | 81 | 75 | 156 | 16% |
| | tasso% | 9% | 9% | 9% | 0% | 13% | 9% | 11% | 0% | 17% | 14% | 16% | 0% |
| | <30 | 4 | 24 | 28 | 15% | 17 | 14 | 31 | 19% | 29 | 17 | 46 | 24% |
| | 30-50 | 25 | 48 | 73 | 7% | 21 | 19 | 40 | 8% | 38 | 40 | 78 | 12% |
| | >50 | 12 | 42 | 54 | 10% | 7 | 10 | 17 | 11% | 14 | 18 | 32 | 17% |
| Italia* | Entrata | 6 | 61 | 67 | 8% | 134 | 105 | 239 | 30% | 151 | 109 | 260 | 27% |
| | tasso% | 5% | 9% | 8% | 0% | 41% | 22% | 30% | 0% | 34% | 21% | 27% | 0% |
| | <30 | 1 | 17 | 18 | 17% | 56 | 37 | 93 | 60% | 61 | 31 | 92 | 50% |
| | 30-50 | 3 | 39 | 42 | 9% | 70 | 56 | 126 | 25% | 81 | 69 | 150 | 25% |
| | >50 | 2 | 5 | 7 | 3% | 8 | 12 | 20 | 14% | 9 | 9 | 18 | 14% |
| | Uscita | 4 | 44 | 48 | 6% | 43 | 40 | 83 | 10% | 69 | 68 | 137 | 14% |
| | tasso% | 3% | 6% | 6% | 0% | 13% | 8% | 10% | 0% | 16% | 13% | 14% | 0% |
| | <30 | 2 | 8 | 10 | 10% | 16 | 12 | 28 | 18% | 24 | 14 | 38 | 21% |
| | 30-50 | 1 | 20 | 21 | 4% | 20 | 18 | 38 | 8% | 35 | 38 | 73 | 12% |
| | >50 | 1 | 16 | 17 | 8% | 7 | 10 | 17 | 12% | 10 | 16 | 26 | 15% |
| Regno unito* | Entrata | 1 | 11 | 12 | 15% | 0 | 0 | 0 | 0% | 3 | 0 | 3 | 38% |
| | tasso% | 6% | 18% | 15% | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% | 60% | 0% | 38% | 0% |
| | <30 | 0 | 3 | 3 | 30% | 0 | 0 | 0 | 0% | 1 | 0 | 1 | 100% |
| | 30-50 | 1 | 6 | 7 | 17% | 0 | 0 | 0 | 0% | 2 | 0 | 2 | 67% |
| | >50 | 0 | 2 | 2 | 7% | 0 | 0 | 0 | 0% | 0 | 0 | 0 | 0% |
| | Uscita | 4 | 13 | 17 | 22% | 0 | 0 | 0 | 0% | 0 | 0 | 0 | 0% |
| | tasso% | 22% | 21% | 22% | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% |
| | <30 | 0 | 4 | 4 | 40% | 0 | 0 | 0 | 0% | 0 | 0 | 0 | 0% |
| | 30-50 | 3 | 4 | 7 | 17% | 0 | 0 | 0 | 0% | 0 | 0 | 0 | 0% |
| | >50 | 1 | 5 | 6 | 22% | 0 | 0 | 0 | 0% | 0 | 0 | 0 | 0% |
| USA | Entrata | 0 | 0 | 0 | 0% | 5 | 2 | 7 | 35% | 10 | 10 | 20 | 91% |
| | tasso% | 0% | 0% | 0% | 0% | 38% | 29% | 35% | 0% | 83% | 100% | 91% | 0% |
| | <30 | 0 | 0 | 0 | 0% | 2 | 1 | 3 | 60% | 6 | 3 | 9 | 129% |
| | 30-50 | 0 | 0 | 0 | 0% | 1 | 1 | 2 | 29% | 3 | 7 | 10 | 91% |
| | >50 | 0 | 0 | 0 | 0% | 2 | 0 | 2 | 25% | 1 | 0 | 1 | 25% |
| | Uscita | 0 | 0 | 0 | 0% | 2 | 3 | 5 | 25% | 11 | 7 | 18 | 82% |
| | tasso% | 0% | 0% | 0% | 0% | 15% | 43% | 25% | 0% | 92% | 70% | 82% | 0% |
| | <30 | 0 | 0 | 0 | 0% | 1 | 2 | 3 | 60% | 4 | 3 | 7 | 100% |
| | 30-50 | 0 | 0 | 0 | 0% | 1 | 1 | 2 | 29% | 3 | 2 | 5 | 45% |
| | >50 | 0 | 0 | 0 | 0% | 0 | 0 | 0 | 0% | 4 | 2 | 6 | 150% |
| Francia | Entrata | 0 | 0 | 0 | 0% | 0 | 0 | 0 | 0% | 5 | 1 | 6 | 120% |
| | tasso% | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% | 125% | 100% | 120% | 0% |
| | <30 | 0 | 0 | 0 | 0% | 0 | 0 | 0 | 0% | 1 | 0 | 1 | 0% |
| | 30-50 | 0 | 0 | 0 | 0% | 0 | 0 | 0 | 0% | 3 | 1 | 4 | 100% |
| | >50 | 0 | 0 | 0 | 0% | 0 | 0 | 0 | 0% | 1 | 0 | 1 | 100% |
| | Uscita | 0 | 0 | 0 | 0% | 0 | 0 | 0 | 0% | 1 | 0 | 1 | 20% |
| | tasso% | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% | 25% | 0% | 20% | 0% |
| | <30 | 0 | 0 | 0 | 0% | 0 | 0 | 0 | 0% | 1 | 0 | 1 | 0% |
| | 30-50 | 0 | 0 | 0 | 0% | 0 | 0 | 0 | 0% | 0 | 0 | 0 | 0% |
| | >50 | 0 | 0 | 0 | 0% | 0 | 0 | 0 | 0% | 0 | 0 | 0 | 0% |

* i dati 2020 includono anche il perimetro Sirap, non consolidato nel 2021 e nel 2022. Per Sirap non si mostrano i dati per i paesi non presenti nel perimetro attuale del Gruppo, ovvero Francia, Germania, Polonia, Spagna, Ungheria.

GRI 401-3 Congedo parentale

| | Donne | Uomini | Totale |
|--|-------|--------|--------|
| Dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale | 25 | 30 | 55 |
| Dipendenti che hanno avuto usufruito del congedo parentale | 25 | 30 | 55 |
| Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale | 10 | 30 | 40 |
| Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro | 18 | 31 | 49 |
| Tasso di rientro al lavoro | 40% | 100% | 73% |
| Tasso di retention | -- | -- | -- |

GRI 403-9 Numero e tasso di infortuni sul lavoro registrati, con conseguenze gravi o comportanti il decesso, per Paese

NUMERO E TASSO DI INFORTUNI PER MILIONE DI ORE LAVORATE

Si considerano gli infortuni sul lavoro, quelli con gravi conseguenze e i decessi, escludendo gli eventi verificatisi nel tragitto casa-lavoro non organizzati dalle società del Gruppo.

Si considerano gravi conseguenze (esclusi i decessi) per cui un lavoratore non possa riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

| | | 2020 | 2021 | 2022 | |
|---|--|---|---------|---------|---------|
| Italia * | Dipendenti | Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro | 0 | 0 | 0 |
| | | Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escluso decessi) | 0 | 0 | 1 |
| | | Numero totale di infortuni sul lavoro registrati | 6 | 8 | 5 |
| | | Ore lavorate | 1291460 | 1131633 | 1451325 |
| | | Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| | | Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi) | 0,0 | 0,0 | 0,7 |
| | Tasso di infortuni sul lavoro registrati | 4,6 | 7,1 | 3,4 | |
| | Non dipendenti | Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro | 0 | 0 | 0 |
| | | Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escluso decessi) | 0 | 0 | 0 |
| | | Numero totale di infortuni sul lavoro registrati | 1 | 2 | 0 |
| Ore lavorate | | 116480 | 60052 | 57752 | |
| Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro | | 0,0 | 0,0 | 0,0 | |
| Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi) | | 0,0 | 0,0 | 0,0 | |
| Regno Unito * ** | Dipendenti | Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro | 0 | 0 | 0 |
| | | Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escluso decessi) | 0 | 0 | 0 |
| | | Numero totale di infortuni sul lavoro registrati | 1 | 0 | 0 |
| | | Ore lavorate | 148030 | 8832 | 12553 |
| | | Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| | | Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi) | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| | Tasso di infortuni sul lavoro registrati | 6,8 | 0,0 | 0,0 | |
| | Non dipendenti | Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro | 0 | 0 | 0 |
| | | Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escluso decessi) | 0 | 0 | 0 |
| | | Numero totale di infortuni sul lavoro registrati | 0 | 0 | 0 |
| Ore lavorate | | 4069 | 0 | 0 | |
| Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro | | 0,0 | 0,0 | 0,0 | |
| Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi) | | 0,0 | 0,0 | 0,0 | |
| Tasso di infortuni sul lavoro registrati | 0,0 | 0,0 | 0,0 | | |
| USA ** | Dipendenti | Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro | 0 | 0 | 0 |
| | | Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escluso decessi) | 0 | 0 | 0 |
| | | Numero totale di infortuni sul lavoro registrati | 0 | 0 | 1 |
| | | Ore lavorate | 0 | 34560 | 36975 |
| | | Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| | | Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi) | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| | Tasso di infortuni sul lavoro registrati | 0,0 | 0,0 | 27,0 | |
| | Non dipendenti | Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro | 0 | 0 | 0 |
| | | Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escluso decessi) | 0 | 0 | 0 |
| | | Numero totale di infortuni sul lavoro registrati | 0 | 0 | 0 |
| Ore lavorate | | 0 | 0 | 1367 | |
| Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro | | 0,0 | 0,0 | 0,0 | |
| Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi) | | 0,0 | 0,0 | 0,0 | |
| Tasso di infortuni sul lavoro registrati | 0,0 | 0,0 | 0,0 | | |

| | | 2020 | 2021 | 2022 | |
|---------|----------------|---|------|------|------|
| Francia | Dipendenti | Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro | 0 | 0 | 0 |
| | | Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escluso decessi) | 0 | 0 | 0 |
| | | Numero totale di infortuni sul lavoro registrati | 0 | 0 | 0 |
| | | Ore lavorate | 0 | 0 | 3904 |
| | | Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| | | Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi) | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| | Non dipendenti | Tasso di infortuni sul lavoro registrati | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| | | Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro | 0 | 0 | 0 |
| | | Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escluso decessi) | 0 | 0 | 0 |
| | | Numero totale di infortuni sul lavoro registrati | 0 | 0 | 0 |
| | | Ore lavorate | 0 | 0 | 0 |
| | | Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| | | 0,0 | 0,0 | 0,0 | |
| | | 0,0 | 0,0 | 0,0 | |

* i dati 2020 includono anche il perimetro Sirap, non consolidato nel 2021. Per Sirap non si mostrano i dati per i paesi non presenti nel perimetro attuale del Gruppo, ovvero Francia, Germania, Polonia, Spagna, Ungheria

** le ore lavorate relative alle attività in UK e USA di Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella sono stimate

GRI 405-1b Diversità tra i dipendenti

NUMERO DI DIPENDENTI PER GENERE E FASCIA DI ETÀ

| ITALIA | | 2022 | 2022 |
|---|---------------|------------|------------|
| Posizione lavorativa - Dirigenti | Totale | 60 | |
| Dirigenti - Donne | Totale | 12 | 20% |
| | Under 30 | 0 | 0% |
| | 30-50 | 8 | 13% |
| | Over 50 | 4 | 7% |
| Dirigenti - Uomini | Totale | 48 | 80% |
| | Under 30 | 1 | 2% |
| | 30-50 | 30 | 50% |
| | Over 50 | 17 | 28% |
| Posizione lavorativa - Quadri | Totale | 91 | |
| Quadri - Donne | Totale | 34 | 37% |
| | Under 30 | 0 | 0% |
| | 30-50 | 22 | 24% |
| | Over 50 | 12 | 13% |
| Quadri - Uomini | Totale | 57 | 63% |
| | Under 30 | 4 | 4% |
| | 30-50 | 41 | 45% |
| | Over 50 | 12 | 13% |
| Posizione lavorativa - Impiegati | Totale | 473 | |
| Impiegati - Donne | Totale | 357 | 75% |
| | Under 30 | 101 | 21% |
| | 30-50 | 207 | 44% |
| | Over 50 | 49 | 10% |
| Impiegati - Uomini | Totale | 116 | 25% |
| | Under 30 | 20 | 4% |
| | 30-50 | 76 | 16% |
| | Over 50 | 20 | 4% |
| Posizione lavorativa - Operai | Totale | 346 | |
| Operai - Donne | Totale | 39 | 11% |
| | Under 30 | 3 | 1% |
| | 30-50 | 24 | 7% |
| | Over 50 | 12 | 3% |
| Operai - Uomini | Totale | 307 | 89% |
| | Under 30 | 56 | 16% |
| | 30-50 | 202 | 58% |
| | Over 50 | 49 | 14% |

Tassonomia Europea Regolamento (UE) 2020/852

I volumi di fatturato, spese in conto capitale e spese operative che compaiono al denominatore degli indicatori coincidono con quelli riportati all'interno della Relazione finanziaria 2022 (inserire riferimento alle relative voci di bilancio).

Il volume di fatturato relativo all'attività allineata e ammissibile "Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica" coincide con il fatturato globale 2022 della società Solar Rooftop S.r.l, controllata da Italgas S.p.A. Il volume di fatturato relativo all'attività allineata e ammissibile "Produzione di energia elettrica a partire dall'energia idroelettrica" include l'intero fatturato delle società Idrodezza S.r.l, Idroenergy S.r.l e Rovale S.r.l, controllate da Italgas S.p.A. e interamente dedicate alla produzione da idroelettrico, oltre alla quota di fatturato imputabile alla produzione da idroelettrico della stessa Italgas, determinata sulla base della contabilità analitica dell'impresa.

L'assegnazione al numeratore delle spese capitalizzate (CapEx) e non (OpEx) è stata condotta attraverso una riconciliazione tra le informazioni contabili rilevate dai sistemi gestionali delle singole portfolio company, i codici NACE/ATECO riferiti alle attività allineate e ammissibili e la rispettiva descrizione. Con l'eccezione di Italgas S.p.A. e delle sue controllate, che svolgono attività ammissibili conformi ai criteri di contributo sostanziale agli obiettivi climatici e Do Not Significant Harm nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia, le restanti società rientranti nel perimetro di consolidamento del Gruppo Italmobiliare al 31/12/2022 non svolgono attività ammissibili agli obiettivi climatici; di conseguenza, esse non dispongono di piani CapEx volti ad aumentare la quota di attività allineate. L'andamento delle spese CapEx e OpEx è pertanto riconducibile agli investimenti effettuati dalle società, nell'ambito dei propri Piani ESG, allo scopo di ridurre l'impronta carbonica delle attività svolte, agli obiettivi di sviluppo strategico del business e a specifiche esigenze produttive e gestionali.

ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING

REPORTING

REPORTING

Perimetro e metodologia

Il Report di Sostenibilità include, con periodicità annuale, le prestazioni, i dati e le informazioni sulla capogruppo Italmobiliare e su tutte le società consolidate nella Relazione Finanziaria Annuale con il metodo integrale, escludendo quelle che, per la scarsa significatività del business (% NAV, attivo, numero di dipendenti) o per l'assenza di aspetti ambientali, sociali o di governance significativi o per l'attività tipica esercitata, sono ritenute non rilevanti al fine di rappresentare la strategia sostenibile del Gruppo.

Nel caso di modifiche al perimetro di consolidamento durante l'anno, come acquisizione o cessione di società o modifica delle percentuali di controllo, i dati e le informazioni relative a tali società in linea di principio saranno incluse o escluse in coerenza con la Relazione Finanziaria o comunque secondo i seguenti casi:

- per le società entrate nel perimetro nei primi 6 mesi dell'esercizio di riferimento, si considera normalmente l'inclusione dei dati e delle informazioni relative all'intero esercizio nel Report di Sostenibilità;
- per le società entrate nel perimetro negli ultimi 6 mesi dell'esercizio di riferimento, si considera normalmente l'esclusione dei dati e delle informazioni dal Report di Sostenibilità;
- per le società uscite dal perimetro nell'esercizio di riferimento, si valuta di caso in caso l'inclusione o l'esclusione dei dati e delle informazioni relative all'intero esercizio nel Report di Sostenibilità.

Per le Portfolio Companies controllate ma non ancora consolidate e per quelle partecipate si riportano comunque informazioni e fatti di rilievo. La tabella seguente riassume l'evoluzione del perimetro di reporting, negli anni.

| | Data investimento | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|-------------------|------|------|------|
| Capogruppo e Portfolio Companies controllate | | | | |
| Italmobiliare | | ✓ | ✓ | ✓ |
| Sirap | 1990-2021 | ✓ | | |
| Italgen | lug-16 | ✓ | ✓ | ✓ |
| Clessidra | set-16 | ✓ | ✓ | ✓ |
| Caffè Borbone | mag-18 | ✓ | ✓ | ✓ |
| Capitelli | dic-19 | ✓ | ✓ | ✓ |
| Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella | gen-20 | | ✓ | ✓ |
| Casa della Salute | dic-20 | | ✓ | ✓ |
| Callmewine | dic-20 | | ✓ | ✓ |
| SIDI Sport | ott-22 | | | info |
| Portfolio Companies partecipate | | | | |
| Technica Group | nov-17 | info | info | info |
| Iseo | ott-18 | info | info | info |
| AGN ENERGIA | gen-19 | info | info | info |
| Bene Assicurazioni | apr-22 | | | info |

Benché controllate e consolidate con metodo integrale, non sono incluse Franco Tosi Ventures, Crédit Mobilier de Monaco, Italmobiliare Servizi (della quale si conteggiano i soli consumi energetici), Punta Ala e SEPAC in quanto attività non rilevanti al fine di rappresentare la strategia sostenibile del Gruppo. Insieme rappresentano meno del 5% del NAV, hanno un numero molto limitato di dipendenti e non evidenziano aspetti ambientali, sociali o di governance significativi.

Il perimetro dei dati e delle informazioni economiche e finanziarie del presente Report è il medesimo del Bilancio Consolidato del Gruppo Italmobiliare al 31 dicembre 2022 ma può variare in funzione della rilevanza di tali temi per le diverse società del Gruppo, come evidenziato del documento. Sono escluse le sedi minori amministrative e commerciali, non rilevanti al fine di rappresentare la strategia sostenibile del Gruppo.

| | | Gruppo Italmobiliare e Capogruppo | | | Portfolio Companies consolidate | | | | | |
|------------|---|-----------------------------------|---------------|---------------|---------------------------------|---------|-------------------|-----------|------------|-----------|
| | | Gruppo Italmobiliare | Italmobiliare | Caffè Borbone | Officina SMN | Italgen | Casa della Salute | Capitelli | Callmewine | Clessidra |
| Governance | Risultati economici e valore condiviso | ✓ | | | | | | | | |
| | Governance e integrità | ✓ | | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ |
| | Investimenti responsabili | ✓ | | | | | | | | ✓ |
| | Approvvigionamenti e catena di fornitura | ✓ | | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | |
| Società | Sviluppo del capitale umano | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ |
| | Salute, sicurezza e benessere | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ |
| | Gestione responsabile di prodotti e servizi | ✓ | | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | |
| | Mercato e comunità | ✓ | | ✓ | ✓ | ✓ | | ✓ | ✓ | ✓ |
| Ambiente | Uso responsabile delle risorse | ✓ | | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | |
| | Transizione low-carbon | ✓ | | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ |
| | Territorio e biodiversità | | | | | ✓ | | | | |

Con specifico riferimento alla contabilizzazione della *carbon footprint*, le seguenti categorie sono state considerate come materiali e incluse nei calcoli o nelle stime.

| | | Italmobiliare | Caffè Borbone | Officina SMN | Italgen | Casa della Salute | Capitelli | Callmewine | Clessidra |
|--|---|---------------|---------------|--------------|---------|-------------------|-----------|------------|-----------|
| SCOPE 1 | Emissioni dirette di GHG | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ |
| SCOPE 2 | Emissioni indirette di GHG da elettricità | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ |
| SCOPE 3 Altre emissioni indirette di GHG | 1 Beni e servizi acquistati | | ✓ | ✓ | | ✓ | ✓ | ✓ | |
| | 2 Beni strumentali | | | | | ✓ | | | |
| | 3 Altre attività energetiche | | | | ✓ | ✓ | | | |
| | 4 Logistica a monte | | ✓ | | | ✓ | | ✓ | |
| | 5 Rifiuti generati | | | | | ✓ | | | |
| | 6 Viaggi di lavoro | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ |
| | 7 Pendolarismo dei dipendenti | | ✓ | | | | | | |
| | 8 Beni in locazione a monte | | | | | | | | |
| | 9 Logistica a valle | | ✓ | ✓ | | | ✓ | ✓ | |
| | 10 Lavorazione dei prodotti | | ✓ | | | | | | |
| | 11 Utilizzo dei prodotti | | ✓ | ✓ | | | | | |
| | 12 Fine vita dei prodotti | | ✓ | ✓ | | | ✓ | ✓ | |
| | 13 Beni in locazione a valle | | | | | | | | |
| | 14 Franchising | | | | | | | | |
| | 15 Investimenti | ✓ | | | | | | | ✓ |

Per dare una corretta rappresentazione delle performance e per garantire l'attendibilità dei dati, il ricorso a stime è stato limitato il più possibile. Ove ne sia stato fatto ricorso, queste sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate. I dati relativi all'esercizio 2020 e 2021 sono riportati a fini comparativi in modo da facilitare la valutazione dell'andamento dell'attività. Il Report di Sostenibilità 2022 è stato redatto in conformità ai più recenti "Reporting Standards" definiti dalla Global Reporting Initiative (GRI).

È parte integrante del presente documento la sezione "Dati Integrativi" in cui sono riportate le informazioni e i dati di dettaglio, al fine di dare completa evidenza della copertura degli indicatori GRI associati ad ogni tematica emersa come materiale. Il Gruppo ha implementato un processo di rendicontazione delle informazioni non finanziarie che ha coinvolto le società controllate, sia nella fase di definizione delle tematiche materiali, che attraverso la condivisione del modello di reporting definito dalla Capogruppo.

La matrice di materialità è costruita come aggregazione ponderata delle matrici di materialità di Italmobiliare e delle singole Portfolio Companies. La metodologia applicata prevede tre fasi di valutazione:

- con il supporto della Direzione Sostenibilità di Italmobiliare, le funzioni di prima linea della Portfolio Company valutano in modo sistematico rischi, opportunità e impatti positivi o negativi, analizzando tutti gli aspetti di rilievo per il business e interpretando il punto di vista dei rispettivi stakeholder di riferimento.
- Successivamente, la valutazione effettuata dalla Portfolio Company viene esaminata dalle funzioni di Holding, proponendo, ove necessario, alternative o integrazioni.
- Infine, con l'ausilio di questionari, interviste o altri strumenti di coinvolgimento, si raccoglie la posizione espressa direttamente dagli altri stakeholder più rilevanti per la specifica Company.

L'aggiornamento 2022 ha visto l'affinamento della valutazione di alcuni temi particolarmente strategici, quali la transizione low-carbon e un maggior coinvolgimento di stakeholder interni e di esperti esterni scelti nel mondo accademico e dell'associazionismo. La matrice è stata presentata e discussa nel Comitato per la Sostenibilità e la Responsabilità Sociale, approvata dal Consiglio di Amministrazione e resa operativa dal management.

I dati raccolti sui tre livelli di valutazione sono opportunamente pesati e rappresentati graficamente (pag. F16). Per una maggiore comunicatività della matrice, gli aspetti materiali sono stati aggregati in macro-temi secondo la seguente tabella di riconciliazione.

| Macro-temi | Impatti materiali | GRI standard | | | |
|---|--|--------------|---|-----|-------------------------|
| Risultati economici e valore condiviso | Continuità nella generazione di valore economico e salvaguardia della solidità patrimoniale | 201 | Performance economiche | | |
| | Corretta distribuzione del valore economico agli stakeholder (business partner dipendenti, clienti, comunità, ...) Capacità di mitigare i rischi finanziari connessi attraverso una strategia sostenibile, inclusa la lotta ai cambiamenti climatici | | | | |
| Governance e integrità | Garanzia del rispetto della normativa, ad esempio, in materia di anticorruzione, antitrust, ambiente, diritti umani e del lavoro | 205 | Anticorruzione | | |
| | Contributo attivo alla diffusione dell'etica, della legalità e sostenibilità lungo la catena del valore (ad esempio: fornitori, clienti) | 206 | Comportamento anticoncorrenziale | | |
| | Integrazione dei fattori ambientali e sociali nei processi decisionali | 207 | Imposte | | |
| | Pre-investimento: esclusione di società target in settori critici (screening negativo), valutazione delle potenzialità delle società target di contribuire a creare benefici sociali o ambientali attraverso i loro processi, prodotti o servizi (screening positivo), due diligence ESG | | | | |
| Approvvigionamenti e catena di fornitura | Gestione attiva: inserimento di clausole ESG nei contratti di investimenti e/o negli accordi parasociali, gestione attiva con piena integrazione ESG attraverso piani strutturali mirati a contribuire attivamente ai Sustainable Development Goals | | | | |
| | Selezione di fornitori dotati di requisiti etici e con performance ambientali e sociali allineati a quelli dell'Azienda | 204 | Pratiche di approvvigionamento | | |
| | Avvio e mantenimento di partnership solide e mutualmente vantaggiose con i fornitori di beni e servizi, anche considerando le imprese del territorio | 407 | Libertà di associazione e contrattazione collettiva | | |
| | Condivisione con i fornitori dell'attenzione agli aspetti di governance, sociali e ambientale e coinvolgimento nella promozione di pratiche responsabili | 408 | Lavoro minorile | | |
| | | 409 | Lavoro forzato o obbligatorio | | |
| Sviluppo del capitale umano | Garanzia del rispetto dei diritti dei lavoratori (ad esempio: lavoro minorile, lavoro forzato, libertà di associazione) | 202 | Presenza sul mercato | | |
| | Valorizzazione della parità di genere e della diversità nei suoi differenti aspetti, ad esempio garantendo pratiche di selezione, gestione e remunerazione delle persone non discriminatorie | 401 | Occupazione | | |
| | Promozione della crescita delle persone attraverso la mappatura delle competenze, la formazione continua, la valutazione delle performance e dei percorsi di sviluppo | 402 | Relazioni tra lavoratori e management | | |
| | Messa a disposizione di elementi integrativi di welfare e opportunità di conciliazione vita-lavoro | 404 | Formazione e istruzione | | |
| | | 405 | Diversità e pari opportunità | | |
| | | 406 | Non discriminazione | | |
| | | 401 | Occupazione | | |
| Salute, sicurezza e benessere | Promozione e garanzia della salute e della sicurezza per i dipendenti e le persone che accedono agli ambienti di lavoro (fornitori, ospiti, clienti...) | 403 | Salute e sicurezza sul lavoro | | |
| | Perseguimento della piena cultura della salute e sicurezza sul lavoro, includendo: la leadership, la gestione, il monitoraggio, le performance e il coinvolgimento di dipendenti, della supply chain, delle imprese, dei visitatori e degli stakeholder locali | | | | |
| Gestione responsabile di prodotti e servizi | Promozione della salute e benessere dei lavoratori attraverso una sensibilizzazione all'alimentazione sana, il contrasto al fumo, all'abuso di alcol e alle dipendenze, la promozione dell'attività fisica, della sicurezza stradale, della mobilità sostenibile e di stili di vita responsabili | 416 | Salute e sicurezza dei clienti | | |
| | Garanzia della conformità dei prodotti e dei servizi a normative e codici volontari, salute, sicurezza, ambiente, etichettatura, comunicazione di prodotto/servizio e marketing | | | | |
| Mercato e comunità | Sviluppo di prodotti e servizi sostenibili e innovativi, attraverso la cura di componenti, ingredienti, processi produttivi, packaging, modalità distributive e di gestione del fine-vita | 417 | Marketing ed etichettatura | | |
| | Promozione del consumo responsabile e di stili di vita consapevoli degli impatti sociali e ambientali | | | | |
| | Sviluppo e mantenimento di relazioni solide con il mercato, anche attraverso la comunicazione delle performance economiche ed ESG | | | | |
| Uso responsabile delle risorse | Garanzia di correttezza e trasparenza nel marketing e nell'informazione sui prodotti e servizi, oltre i requisiti di legge | 418 | Privacy dei clienti | | |
| | Sviluppo e mantenimento di relazioni positive con la comunità locale e globale attraverso il coinvolgimento e la comunicazione attiva con tutti gli stakeholder, inclusi i media, le ONG e il Terzo Settore | | | | |
| Transizione low-carbon | Ricorso preferenziale a risorse locali | 301 | Materiali | | |
| | Ottimizzazione e riduzione del consumo di materie prime, ausiliarie o per imballaggio, privilegiando il ricorso a origini rinnovabili o da riciclo | | | | |
| | Ottimizzazione e riduzione del consumo di energia termica e elettrica | | | 302 | Energia |
| | Ottimizzazione e riduzione del consumo diretto e indiretto di acqua, specie se con origine da aree di stress idrico | | | 303 | Acqua e scarichi idrici |
| Territorio e biodiversità | Contenimento della generazione di sottoprodotti e rifiuti e promozione del relativo recupero e riutilizzo | 306 | Rifiuti | | |
| | Riduzione delle emissioni climalteranti generate dalle attività dell'impresa | 305 | Emissioni | | |
| Riduzione delle emissioni generate dalle attività a monte e a valle delle operazioni dell'impresa (es. approvvigionamento di materie prime, logistica, distribuzione e utilizzo dei prodotti) | | | | | |
| | Contributo alla transizione energetica e alla mitigazione del cambiamento climatico attraverso la produzione e l'utilizzo di fonti rinnovabili | | | | |
| | Prevenzione e mitigazione degli impatti negativi generati da scarichi e sversamenti nei corpi idrici | 304 | Biodiversità | | |

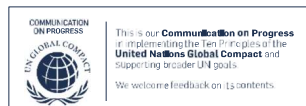
Il presente Report di Sostenibilità è redatto con cadenza annuale ed è stato sottoposto al Comitato per la

Sostenibilità e la Responsabilità Sociale che ha espresso il proprio parere favorevole sul documento nella seduta del 20 febbraio 2023. Il Report di Sostenibilità è stato poi approvato dal Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare S.p.A. in data 8 marzo 2022.

Il Report è inoltre oggetto di un esame limitato (“limited assurance engagement”) secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised da parte di Deloitte & Touche S.p.A. che, al termine del lavoro svolto, rilascia un’apposita relazione circa la conformità delle informazioni fornite nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta da Italmobiliare S.p.A. al D. Lgs. 254/2016.

Il presente documento è consultabile all’indirizzo <https://www.italmobiliare.it/it/sostenibilita/report-di-sostenibilita>. Per informazioni o chiarimenti è possibile contattare la società all’indirizzo mail IR@Italmobiliare.it.

UN Global Compact: Communication On Progress (COP)



Il Gruppo Italmobiliare aderisce al Global Compact delle Nazioni Unite attraverso una dichiarazione di impegno formale e sostanziale a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business. A questo fine, Italmobiliare condivide, sostiene e applica nella propria sfera di influenza i 10 Principi fondamentali del Global Compact e contribuisce attivamente al raggiungimento dei Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite.

Il Report di Sostenibilità contiene le informazioni necessarie per la *Communication on Progress (COP)*, formalmente dovuta per rendicontare sui progressi nell'implementazione. La seguente tabella indirizza alle opportune sezioni del Report. La grafica a pagina F15 riporta il dettaglio sul contributo diretto e indiretto agli SDGs.

| Principi del Global Compact | | Temi materiali e sezioni del Report |
|-----------------------------|---|---|
| DIRITTI UMANI | | |
| Principio 1 | Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza; e di | GOVERNANCE E INTEGRITÀ INVESTIMENTI RESPONSABILI APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA |
| Principio 2 | assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani. | SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI MERCATO E COMUNITÀ USO RESPONSABILE DELLE RISORSE TRANSIZIONE LOW-CARBON TERRITORIO E BIODIVERSITÀ |
| LAVORO | | |
| Principio 3 | Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva; | GOVERNANCE E INTEGRITÀ |
| Principio 4 | l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio; | INVESTIMENTI RESPONSABILI |
| Principio 5 | l'effettiva eliminazione del lavoro minorile; | APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA |
| Principio 6 | l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione. | SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO |
| AMBIENTE | | |
| Principio 7 | Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali; | INVESTIMENTI RESPONSABILI |
| Principio 8 | di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale; | GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI |
| Principio 9 | di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente. | USO RESPONSABILE DELLE RISORSE TRANSIZIONE LOW-CARBON TERRITORIO E BIODIVERSITÀ |
| ANTICORRUZIONE | | |
| Principio 10 | Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti | GOVERNANCE E INTEGRITÀ INVESTIMENTI RESPONSABILI APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA MERCATO E COMUNITÀ |

Dichiarazione di carattere Non Finanziario (DNF)

Il Report di Sostenibilità contiene le informazioni richieste per soddisfare i requisiti della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF) in conformità al D. Lgs. 254/16. Come previsto dall'Art. 5 del Decreto stesso, è pubblicato in modo distinto dalla relazione sulla gestione.

Il documento relaziona in merito ai temi ritenuti rilevanti e previsti dall'Art. 3 e dall'Art. 4 del D. Lgs. 254/2016 con riferimento all'esercizio 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dei suoi impatti sociali e ambientali.

La definizione dei temi rilevanti per il Gruppo Italmobiliare e per i suoi stakeholder è avvenuta in base al processo strutturato di analisi di materialità descritto nel paragrafo "Strategia, materialità e SDGs" del presente documento.

La seguente tabella ne riassume gli elementi principali.

| Temî richiesti dal D.Lgs. 254/16 | Temî materiali e sezioni del Report |
|---|---|
| a) Il modello aziendale di gestione ed organizzazione delle attività dell'impresa, ivi inclusi i modelli di organizzazione e di gestione eventualmente adottati ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, anche con riferimento alla gestione dei suddetti temi | GOVERNANCE E INTEGRITÀ INVESTIMENTI RESPONSABILI APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA |
| b) Le politiche praticate dall'impresa, comprese quelle di dovuta diligenza, i risultati conseguiti tramite di esse ed i relativi indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario | |
| c) I principali rischi, generati o subiti, connessi ai suddetti temi e che derivano dalle attività dell'impresa, dai suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali, incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura e subappalto | |
| Ambiente | |
| a) L'utilizzo di risorse energetiche, distinguendo fra quelle prodotte da fonti rinnovabili e non rinnovabili, e l'impiego di risorse idriche | USO RESPONSABILE DELLE RISORSE TRANSIZIONE LOW-CARBON TERRITORIO E BIODIVERSITÀ |
| b) Le emissioni di gas ad effetto serra e le emissioni inquinanti in atmosfera | |
| c) L'impatto, ove possibile sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza, associato ai fattori di rischio o ad altri rilevanti fattori di rischio ambientale e sanitario | |
| Aspetti sociali, attinenti al personale e al rispetto dei diritti umani | |
| c) L'impatto, ove possibile sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza, associato ai fattori di rischio o ad altri rilevanti fattori di rischio ambientale e sanitario | SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI MERCATO E COMUNITÀ |
| d) Aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale, incluse le azioni poste in essere per garantire la parità di genere, le misure volte ad attuare le convenzioni di organizzazioni internazionali e sovranazionali in materia, e le modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali | |
| e) Rispetto dei diritti umani, le misure adottate per prevenirne le violazioni, nonché le azioni poste in essere per impedire atteggiamenti ed azioni comunque discriminatori | |
| Lotta alla corruzione attiva e passiva | |
| f) Lotta contro la corruzione sia attiva sia passiva, con indicazione degli strumenti a tal fine adottati | GOVERNANCE E INTEGRITÀ INVESTIMENTI RESPONSABILI |

GRI standard

| | | Pagina / Commenti | Omissioni |
|--------------|--|--|--|
| GRI 2 | Informativa Generale 2021 | | |
| 2-1 | Dettagli organizzativi | F3, F11 | |
| 2-2 | Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione | F110 | |
| 2-3 | Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto | F116 | |
| 2-4 | Revisione delle informazioni | F114 | |
| 2-5 | Assurance esterna | F116 | |
| 2-6 | Attività, catena del valore e altri rapporti di business | F11, F26, F100 | |
| 2-7 | Dipendenti | F98 | |
| 2-8 | Lavoratori non dipendenti | F99 | |
| 2-9 | Struttura e composizione della governance | F18 | |
| 2-10 | Nomina e selezione del massimo organo di governo | Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, II. Consiglio di Amministrazione, "Nomina e sostituzione dei consiglieri" | |
| 2-11 | Presidente del massimo organo di governo | Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, II. Consiglio di Amministrazione - "Composizione" | |
| 2-12 | Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti | F18, F20 | |
| 2-13 | Delega di responsabilità per la gestione di impatti | F18, F20 | |
| 2-14 | Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità | F114 | |
| 2-15 | Conflitti d'interesse | Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, VI. Codici di condotta, procedure e altre pratiche di governo societario, "Interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate" | |
| 2-16 | Comunicazione delle criticità | F18-19 | |
| 2-17 | Conoscenze collettive del massimo organo di governo | Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, II. Consiglio di Amministrazione, "Ruolo e compiti" | |
| 2-18 | Valutazione della performance del massimo organo di governo | Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, II. Consiglio di Amministrazione, "Ruolo e compiti"; Relazione sulla remunerazione 2022, II, Relazione sulla Politica di Remunerazione 2022 | |
| 2-19 | Norme riguardanti le remunerazioni | Relazione sulla remunerazione 2022, II, Relazione sulla Politica di Remunerazione 2022 | |
| 2-20 | Procedura di determinazione della retribuzione | Relazione sulla remunerazione 2022, II, Relazione sulla Politica di Remunerazione 2022 | |
| 2-21 | Rapporto di retribuzione totale annuale | F18 - Retribuzione annua globale percepita nell'arco dell'anno dai dipendenti presenti al 31/12/2022, comprensiva della componente fissa e della remunerazione variabile da lavoro straordinario, indennità, benefit e bonus legati alle performance. La remunerazione delle persone con contratto di lavoro part time e delle persone assunte nel corso dell'anno è stata calcolata in termini di Full Time Equivalent. Sono escluse dal calcolo le persone con contratti di lavoro intermittente in forza a Capitelli e le persone che non hanno ricevuto remunerazione nel 2022, per un totale di 12 unità. | La rilevazione del rapporto è stata avviata nel 2022 e la variazione percentuale annuale (GRI 2-21-b) sarà pertanto riportata a partire dall'esercizio 2023. |
| 2-22 | Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile | Lettera agli stakeholder | |
| 2-23 | Impegno in termini di policy | F18 | |

| | | Pagina / Commenti | Omissioni |
|----------------|---|------------------------------------|-----------|
| GRI 2 | Informativa Generale 2021 | | |
| 2-24 | Integrazione degli impegni in termini di policy | F18 | |
| 2-25 | Processi volti a rimediare impatti negativi | F18 | |
| 2-26 | Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni | F18 | |
| 2-27 | Conformità a leggi e regolamenti | F19 | |
| 2-28 | Appartenenza ad associazioni | F27 | |
| 2-29 | Approccio al coinvolgimento degli stakeholder | F26 | |
| 2-30 | Contratti collettivi | F100 | |
| | RISULTATI ECONOMICI E VALORE CONDIVISO | | |
| 3-3 | Gestione dei temi materiali | F17, F115 | |
| GRI 201 | Performance economiche 2016 | | |
| 201-1 | Valore economico direttamente generato e distribuito | F17 | |
| 201-4 | Assistenza finanziaria ricevuta dal governo | F17 | |
| | GOVERNANCE E INTEGRITÀ | | |
| 3-3 | Gestione dei temi materiali | F18-19, F115 | |
| GRI 205 | Anticorruzione 2016 | | |
| 205-2 | Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione | F101 | |
| 205-3 | Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese | F20 | |
| GRI 206 | Comportamento anticoncorrenziale 2016 | | |
| 206-1 | Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche | F20 | |
| GRI 207 | Imposte 2019 | | |
| 207-1 | Approccio alla fiscalità | F20 | |
| 207-2 | Governance fiscale, controllo e gestione del rischio | F20 | |
| 207-3 | Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale | F20 | |
| 207-4 | Rendicontazione Paese per Paese | F20 | |
| | INVESTIMENTI RESPONSABILI | | |
| 3-3 | Gestione dei temi materiali | F22, F115 | |
| | APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA | | |
| 3-3 | Gestione dei temi materiali | F38, F46, F54, F64, F70, F78, F115 | |
| GRI 204 | Pratiche di approvvigionamento 2016 | | |
| 204-1 | Proporzione di spesa verso fornitori locali | F100 | |
| | SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO | | |
| 3-3 | Gestione dei temi materiali | F23-F24 | |
| GRI 201 | Performance economiche 2016 | | |
| 201-3 | Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento | F33, F55 | |

| | Pagina / Commenti | Omissioni |
|--|---|--|
| GRI 202 | Presenza sul mercato 2016 | |
| 202-2 | Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale | F24 |
| GRI 401 | Formazione e Istruzione 2016 | |
| 401-1 | Nuove assunzioni e turnover | F103 |
| 401-3 | Congedo parentale | F104 |
| GRI 404 | Formazione e Istruzione 2016 | |
| 404-1 | Ore medie di formazione annua per dipendente | F24 |
| 404-3 | Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale | F24 |
| GRI 405 | Diversità e pari opportunità 2016 | |
| 405-1 | Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti | F18, F106 |
| GRI 406 | Non discriminazione 2016 | |
| 406-1 | Episodi di discriminazione e misure correttive adottate | Nel 2022 non si sono verificati episodi di discriminazione |
| SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE | | |
| 3-3 | Gestione dei temi materiali | F25, F115 |
| GRI 401 | Occupazione 2016 | |
| 401-2 | Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato | F34, F40, F48, F54, F65, F72, F80, F88 |
| GRI 403 | Salute e sicurezza sul lavoro 2018 | |
| 403-1 | Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro | F34, F40, F48, F54, F65, F72, F80, F88 |
| 403-2 | Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti | F34, F40, F48, F54, F65, F72, F80, F88 |
| 403-3 | Servizi di medicina del lavoro | F34, F40, F48, F54, F65, F72, F80, F88 |
| 403-4 | Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro | F34, F40, F48, F54, F65, F72, F80, F88 |
| 403-5 | Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro | F34, F40, F48, F54, F65, F72, F80, F88 |
| 403-6 | Promozione della salute dei lavoratori | F34, F40, F48, F54, F65, F72, F80, F88 |
| 403-7 | Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali | F34, F40, F48, F54, F65, F72, F80, F88 |
| 403-9 | Infortuni sul lavoro | F25, F106 |
| GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI | | |
| 3-3 | Gestione dei temi materiali | F25, F115 |
| GRI 416 | Salute e sicurezza dei clienti 2016 | |
| 416-2 | Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi | Nel 2022 non si sono verificati episodi di non conformità a normative e/o codici volontari |
| MERCATO E COMUNITÀ | | |
| 3-3 | Gestione dei temi materiali | F26, F115 |
| GRI 413 | Comunità locali 2016 | |
| 413-1 | Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo | F41 |

| | | Pagina / Commenti | Omissioni |
|---------------------------------------|--|------------------------------|--|
| GRI 417 | Marketing ed Etichettatura 2016 | | |
| 417-2 | Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi | | Nel 2022 non si sono verificati episodi di non conformità a normative e/o codici volontari |
| GRI 417 | Marketing ed Etichettatura 2016 | | |
| 417-3 | Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing | | Nel 2022 non si sono verificati episodi di non conformità a normative e/o codici volontari |
| GRI 418 | Privacy dei Clienti 2016 | | |
| 418-1 | Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti | F27 | |
| USO RESPONSABILE DELLE RISORSE | | | |
| 3-3 | Gestione dei temi materiali | F28, F115 | |
| GRI 301 | Materiali 2016 | | |
| 301-1 | Materiali utilizzati per peso o volume | F28 | |
| 301-2 | Materiali utilizzati che provengono da riciclo | F28 | |
| GRI 302 | Energia 2016 | | |
| 302-1 | Energia consumata all'interno dell'organizzazione | F29 | |
| GRI 303 | Acqua e scarichi idrici 2018 | | |
| 303-1 | Interazione con l'acqua come risorsa strategica | F28, F42, F50, F58, F66, F74 | |
| 303-2 | Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua | F28, F42, F50, F58, F66, F74 | |
| 303-3 | Prelievo idrico | F102 | |
| 303-4 | Scarico di acqua | F102 | |
| 303-5 | Consumo di acqua | F102 | |
| GRI 306 | Rifiuti 2020 | | |
| 306-1 | Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti | F28, F42, F50, F58, F66, F74 | |
| 306-2 | Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti | F28, F42, F50, F58, F66, F74 | |
| 306-3 | Rifiuti prodotti | F29 | |
| TRANSIZIONE LOW-CARBON | | | |
| 3-3 | Gestione dei temi materiali | F30, F115 | |
| GRI 305 | Emissioni 2016 | | |
| 305-1 | Emissioni dirette di GHG (Scope 1) | F30, F101 | |
| 305-2 | Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) | F30, F101 | |
| 305-3 | Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3) | F30 | |
| 305-4 | Intensità delle emissioni di GHG | F30 | |
| TERRITORIO E BIODIVERSITÀ | | | |
| 3-3 | Gestione dei temi materiali | F60, F115 | |
| GRI 304 | Biodiversità 2016 | | |
| 304-2 | Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità | F60 | |

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO
AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB
ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018

Al Consiglio di Amministrazione di
Italmobiliare S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Italmobiliare S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo Italmobiliare" o "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 predisposta ex art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in 8 marzo 2023 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia Europea Regolamento (UE) 2020/852" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 30.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. M-1720239 | Partita IVA: IT03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate, DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

2

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Italmobiliare;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

Deloitte.

3

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Italmobiliare S.p.A. e con il personale di Caffè Borbone S.r.l., Casa della Salute S.r.l. e Capitelli Fratelli S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società e siti, sede di Milano per Italmobiliare S.p.A., sede e sito produttivo di Caivano (NA) per Caffè Borbone S.r.l., sede di Genova per Casa della Salute S.r.l. e sede e sito produttivo di Borgonovo Val Tidone (PC) per Capitelli Fratelli S.r.l., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Italmobiliare relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Italmobiliare non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia Europea Regolamento (UE) 2020/852" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Massimiliano Semprini
Socio

Milano, 17 marzo 2023

Il documento è stato redatto con il supporto metodologico di

ALTIS advisory

